

# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Prot. n.

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 61 del 30/11/2015

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018.**

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di novembre alle ore 21,00 nella apposita sala del Civico Palazzo San Giorgio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, sotto la presidenza del Vice Presidente del Consiglio Comunale RIBOLDI FEDERICO.

Partecipa Il Segretario Comunale PALMIERI SANTE

Fatto l'appello nominale risultano n. 22 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

A seguito di movimenti in aula al momento della trattazione dell'oggetto risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	PRIMATESTA Giuseppe	SI		13	IURATO Giuseppe	SI	
2	BARGERIO Giuseppe	SI		14	LAVAGNO Fabio	SI	
3	BOCCA Grazia	SI		15	MAGGI Daniele		SI
4	CALVI Giovanni	SI		16	PICCALUGA Enzo	SI	
5	CAPRA Emanuele	SI		17	PIVETTA Fiorenzo	SI	
6	CASTELLINO Domenico	SI		18	PRATO Maria Assunta	SI	
7	DE LUCA Vito	SI		19	RAPA Fitim	SI	
8	DEMEZZI Giorgio	SI		20	RIBOLDI Federico	SI	
9	VARGIOLU Matteo	SI		21	COMOGLIO Roberto	SI	
10	FERRIGNO Giuseppe		SI	22	SERVATO Luca	SI	
11	SCHIPANI Rita	SI		23	SIRCHIA Nicola		SI
12	GRIMALDI Ippolito	SI		24	SORISIO Davide	SI	
25	PALAZZETTI Concetta	SI					
PRESENTI: 22				ASSENTI: 3			

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
DI COSMO Angelo	ASSESSORE	SI
TERUGGI Sandro	ASSESSORE	SI
GIORIA Carlo	ASSESSORE	SI
CAPRIOGLIO Ornella	ASSESSORE	SI
ROSSI Marco	ASSESSORE	SI
FAVA Cristina	ASSESSORE	NO
CARMÌ Daria	ASSESSORE	SI



# C i t t à   d i   C a s a l e   M o n f e r r a t o

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 61 DEL 30.11.2015

OGGETTO: D U P 2016/2018

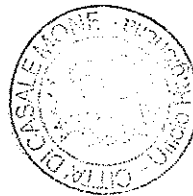
UFFICIO RAGIONERIA

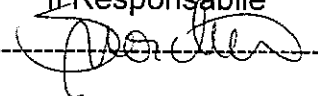
## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Verificato che la proposta di deliberazione di cui sopra è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali",

## **PARERE FAVOREVOLE**

Casale Monferrato, 23/11/2015



Il Responsabile  


UFFICIO RAGIONERIA

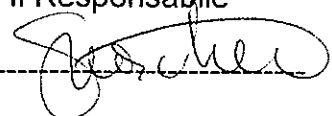
## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime

## **PARERE CONTABILE FAVOREVOLE**

Casale Monferrato, 23/11/2015



Il Responsabile  


## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL 30.11.2015**

### **OGGETTO: Documento Unico di Programmazione DUP 2016/2018**

L'Assessore Rossi relaziona in generale sulla seguente proposta di deliberazione;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

-con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificando l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

-con successivo D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, all'art. 9 sono state disposte integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

Rilevato che detto Principio introduce il Documento unico di programmazione (DUP) che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e che le principali disposizioni di questo principio modificano in modo significativo gli strumenti di programmazione degli Enti Locali;

Rilevato che il nuovo ordinamento contabile, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali, ha rafforzato il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione;

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni”.*

Rilevato che, con riferimento all'arco temporale della prossima programmazione finanziaria 2016-2018, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione è stata prorogata al 31 dicembre 2015 dal Decreto Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero Economia e Finanze, del 28/10/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31/10/2015

Richiamato il principio della programmazione (allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

1. *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*

2. *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Richiamato, inoltre, l'art. 170 del Tuel, come modificato, che disciplina il Documento Unico di programmazione e che prevede che il DUP sia presentato dalla Giunta entro il 31 luglio, termine ora prorogato come sopra indicato al Consiglio, costituendo fase necessaria del ciclo di programmazione dell'Ente;

Visti gli indirizzi forniti dall'Amministrazione e richiamate a tal fine le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 32 del 14/07/2014 di approvazione degli indirizzi generali di governo e n. 3 del 26/01/2015 di approvazione del Piano Generale di Sviluppo;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 370 del 10/11/2015 di approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione 2016-18;

Considerato che :

- ad oggi non sono stati ancora adottati gli atti di programmazione per il prossimo triennio in materia di assunzioni, valorizzazioni beni e lavori pubblici;
- il disegno di Legge Stabilità 2016 in corso di approvazione prevede importanti modifiche in ambito di programmazione finanziaria (Patto di Stabilità);

e che, pertanto, sarà necessario adeguare il documento unico di programmazione successivamente alla loro approvazione;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, in allegato;

Visto il Testo Unico Enti Locali n. 267 del 18/08/2000, il D. Lgs. n. 118/2011, lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;

Vista la presa d'atto del Collegio dei revisori dei Conti in data 16/11/2015, conservata agli atti;

Visti gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

In conclusione della relazione, l'Assessore Rossi propone che ciascun Assessore prosegua illustrando nello specifico la parte relativa alle proprie deleghe.

Il Vice Presidente dispone una breve sospensione (alle ore 23,20) per consentire ai Capigruppo di concordare il prosieguo dei lavori;

Alla ripresa della seduta (alle ore 23,25) il Vice Presidente informa l'Assemblea che, come concordato, si procederà con una sintetica relazione da parte di ciascun Assessore ed in conclusione da parte del Sindaco; prendono pertanto la

parola gli Assessori Teruggi, Caprioglio, Gioria, Carmi, Rossi, il Vice Sindaco Di Cosmo ed il Sindaco, che illustra anche la parte di competenza dell'Assessore Fava, assente per impegni istituzionali;

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri Demezzi, Prato, Iurato, Capra, Primatesta, Pivetta e De Luca.

Durante la discussione sono usciti alle ore 00,30 l'Assessore Teruggi ed alle ore 00,55 il Consigliere Servato: presenti in aula n. 20 Consiglieri oltre al Sindaco.

Sentite la replica dell'Assessore Rossi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Primatesta, De Luca, Capra e Lavagno;

Con n. 15 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Bocca, Capra, De Luca, Demezzi, Pivetta, Riboldi) e n. == (zero) astenuti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti oltre al Sindaco

### **DELIBERA**

1. Di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione 2016-2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, avendo rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. Di procedere all'aggiornamento del DUP, ricorrendone i presupposti come indicato in premessa, entro il 28/02/2016, termine previsto dalla norma.

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione favorevole unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 20 Consiglieri presenti, oltre al Sindaco;

### **DELIBERA**

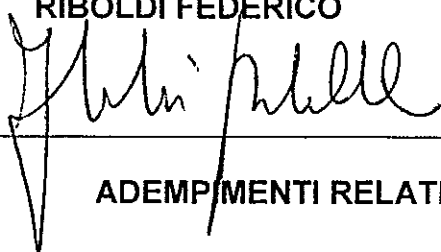
di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

➤ Il Responsabile del Procedimento: Dott.a Sara Marchetti

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente del Consiglio  
**RIBOLDI FEDERICO**



Il Segretario Comunale  
**PALMIERISANTE**



---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il: - 4 DIC. 2015

ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
**PALMIERISANTE**



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale

---

***DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
(DUP)  
2016 - 2018***

***Comune di Casale Monferrato (AL)***

# INDICE

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i>	<i>1</i>
<b>Sezione Strategica (SeS)</b>		
<b>ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE</b>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>Analisi delle condizioni ESTERNE</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
VALUTAZIONE della SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA del TERRITORIO di RIFERIMENTO e della DOMANDA di SERVIZI PUBBLICI LOCALI	<i>pag.</i>	<i>9</i>
La situazione demografica e sociale	<i>pag.</i>	<i>10</i>
La situazione ambientale ed economica	<i>pag.</i>	<i>29</i>
<i>Analisi delle condizioni INTERNE</i>	<i>pag.</i>	<i>43</i>
ORGANIZZAZIONE e MODALITA' di GESTIONE dei SERVIZI PUBBLICI LOCALI	<i>pag.</i>	<i>43</i>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVA A RISORSE E IMPIEGHI</b>	<i>pag.</i>	<i>50</i>
Servizi Pubblici Locali: Tributi e Tariffe	<i>pag.</i>	<i>53</i>
Caratteristiche delle Risorse umane dell'Ente	<i>pag.</i>	<i>96</i>
Compatibilità Patto di Stabilità	<i>pag.</i>	<i>100</i>
<b>INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO</b>	<i>pag.</i>	<i>101</i>
<b>Sezione Operativa (SeO)</b>		
<b>Parte Prima - ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI</b>	<i>pag.</i>	<i>115</i>
MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma 1 Organi istituzionali	<i>pag.</i>	<i>116</i>
Programma 2 Segreteria generale	<i>pag.</i>	<i>117</i>
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<i>pag.</i>	<i>118</i>
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<i>pag.</i>	<i>119</i>
Programma 5 Gestione di Beni Demaniali e Patrimoniali	<i>pag.</i>	<i>120</i>
Programma 6 Ufficio Tecnico	<i>pag.</i>	<i>122</i>
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile	<i>pag.</i>	<i>123</i>
Programma 8 Statistica e sistemi informatici	<i>pag.</i>	<i>124</i>
Programma 10 Risorse Umane	<i>pag.</i>	<i>125</i>
MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
Programma 1 Polizia locale e amministrativa	<i>pag.</i>	<i>126</i>
MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
Programma 1 Istruzione prescolastica	<i>pag.</i>	<i>128</i>
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria	<i>pag.</i>	<i>129</i>
Programma 4 Istruzione universitaria	<i>pag.</i>	<i>131</i>
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	<i>pag.</i>	<i>132</i>
MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<i>pag.</i>	<i>134</i>
MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		
Programma 1 Sport e tempo libero	<i>pag.</i>	<i>137</i>
Programma 2 Giovani	<i>pag.</i>	<i>139</i>
MISSIONE 7 TURISMO		
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	<i>pag.</i>	<i>140</i>
MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
Programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio	<i>pag.</i>	<i>141</i>



MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
	Programma 1 Difesa del suolo	<i>pag. 144</i>
	Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<i>pag. 145</i>
	Programma 3 Rifiuti	<i>pag. 147</i>
	Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dall'inquinamento	<i>pag. 148</i>
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
	Programma 2 Trasporto pubblico locale	<i>pag. 150</i>
	Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali	<i>pag. 152</i>
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	
	Programma 1 Sistema di protezione civile	<i>pag. 154</i>
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	
	Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<i>pag. 155</i>
	Programma 2 Interventi per la disabilità	<i>pag. 156</i>
	Programma 3 Interventi per gli anziani	<i>pag. 157</i>
	Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	<i>pag. 158</i>
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
	Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<i>pag. 160</i>
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO-ALIMENTARI	
	Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	<i>pag. 162</i>
<b>RISORSE FINANZIARIE: ENTRATE e SPESE da Bilancio</b>		<i>pag. 164</i>
<b>Parte Seconda - PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI, PERSONALE E PATRIMONIO</b>		<i>pag. 167</i>
Programmazione LAVORI PUBBLICI		<i>pag. 168</i>
Programmazione di fabbisogno del PERSONALE		<i>pag. 179</i>
Piano delle alienazioni e valorizzazioni IMMOBILIARI		<i>pag. 181</i>
<b>Modalità di RENDICONTAZIONE di FINE MANDATO dell'operato dell'Amministrazione</b>		<i>pag. 186</i>

## **INTRODUZIONE**

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 126 del 10 agosto 2014, che integra e modifica il D.Lgs. n. 118 del 2011, riguardante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali, ogni Amministrazione dovrà predisporre e presentare al Consiglio, ordinariamente entro il 31 luglio di ciascun anno e, limitatamente al 2015, entro il 31 dicembre 2015, il nuovo documento di programmazione generale denominato Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento è strumento di guida strategica ed operativa dell'Ente e strumento garante del coordinamento e della coerenza di tutti i documenti di bilancio e di programmazione, nonché loro necessario presupposto.

Tecnicamente il documento si compone di due "sezioni": Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, cioè quinquennale, la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche del mandato amministrativo ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. La SeS costituisce, altresì, la base ed il presupposto per la redazione della Sezione Operativa, sempre nel rispetto dei generali principi di coerenza, comparabilità, continuità e congruità.

La SeO ha, invece, carattere più generale, è caratterizzata da un contenuto programmatico e maggiormente tecnico/operativo e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e programmazione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati dalla SeS del DUP.

Il contenuto della SeO, predisposto sulla base delle previsioni e degli obiettivi definiti nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili dell'Ente.

La Sezione Operativa si compone, a sua volta, di due parti:

SeO - Parte 1 in cui sono individuati, per ciascuna Missione e coerentemente a quanto stabilito dalla sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio di riferimento;

SeO – Parte 2 contenente la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Rileva, infine, ricordare il principio contabile allegato al D.Lgs n. 118/2011 (4/1) che dispone la inammissibilità e la improcedibilità delle deliberazioni non coerenti con i contenuti del DUP.

## **CONTENUTI ESSENZIALI DELLA SEZIONE STRATEGICA**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, a loro volta declinate nel Piano Generale di Sviluppo, ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi di finanza pubblica:

- ✓ le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- ✓ le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- ✓ gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Al termine del mandato l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa, e dei risultati riferibili alla programmazione strategica ed operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

## **CONTENUTI ESSENZIALI DELLA SEZIONE OPERATIVA**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici della SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- ✓ definire, con riferimento all'Ente, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- ✓ orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- ✓ costruire il presupposto dell'attività del controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni ed alla relazione sul rendiconto di gestione.

Gli obiettivi operativi riferiti ai programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

## ***SEZIONE STRATEGICA***

## **ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE**

Il principio contabile 4/1 allegato al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. individua i contenuti essenziali del DUP. In particolare, per la sezione strategica, prevede una analisi sia delle condizioni esterne all'Ente, che di quelle interne allo stesso, al fine di dare fondamento al processo conoscitivo del contesto di riferimento su cui innestare le politiche e le scelte amministrative e di governo del territorio e della comunità amministrata e di condurre all'individuazione ed esplicitazione degli obiettivi strategici e, successivamente, operativi dell'Amministrazione.

Fra le condizioni esterne vanno considerate:

- ✓ Gli obiettivi individuati dagli altri livelli amministrativi sovraordinati per il periodo considerato;
- ✓ La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda dei servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- ✓ I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e delle proprie società.

Fra le condizioni interne vanno considerate:

- ✓ L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali, con definizione degli indirizzi generali sul ruolo delle società partecipate e con riferimento alla loro situazione economica e finanziaria e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente;
- ✓ Gli indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria delle azioni;
- ✓ La coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli generali di finanza pubblica.

## **ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE<sup>1</sup>**

La programmazione di medio e di lungo periodo di ogni realtà, sia pubblica che privata, si inserisce in un contesto economico e sociale caratterizzato da bassa crescita, anche se non a livelli omogenei in tutti i paesi dell'Area Euro. Quest'ultima pare, infatti, "divisa" in due: il Sud Europa, caratterizzato da una sostanziale costante riduzione del Pil e dei valori degli indicatori socio economici ed il Nord Europa, caratterizzato da una situazione di costante, seppur rallentata, crescita. Il quadro economico dell'Area, a livello complessivo si caratterizza dalla stabilizzazione dell'indicatore del clima di fiducia dei consumatori, mentre per le imprese, lo stesso indicatore tende a peggiorare a causa dell'andamento delle attese sulla produzione e livello corrente degli ordinativi.

Stabile appare, invece, il tasso di disoccupazione dell'intera Area, che si assesta all'11,1 % (maggio 2015).

In Italia, paese caratterizzato da un rapporto debito pubblico/Pil superiore al 130%, si è assistito negli ultimi anni ad una flessione della domanda interna, ad una flessione del Pil (nonostante la bilancia commerciale si mantenga positiva) e ad un aumento del tasso di disoccupazione. (dati Istat).

L'attività produttiva è in lieve flessione, con un tasso di crescita del Pil pari al -1,8% (anno 2014), come in calo risulta l'andamento delle esportazioni complessive, soprattutto verso gli altri paesi della UE (-1.9%). Anche nel settore delle costruzioni, i dati si confermano stagnanti, nonostante siano emerse indicazioni più favorevoli dal lato della domanda.

Sul fronte dell'occupazione, dall'inizio del 2015 non si è verificata una ripresa stabile, nonostante i segnali positivi che potrebbero prefigurare scenari più favorevoli in futuro. Dall'inizio dell'anno, infatti il livello complessivo degli occupati è rimasto invariato ed il tasso di disoccupazione è stabile intorno al 12,4%. Per quanto riguarda, infine, l'andamento dei prezzi, l'indice dei prezzi al consumo si conferma al +0,1% ed al +0,2% l'indice armonizzato, in linea con l'inflazione media dell'Area Euro. Per l'intera economia le spinte alla deflazione si stanno riducendo nonostante il permanere delle difficoltà del mercato del lavoro, della domanda e della produzione.

In prospettiva, analizzando gli indicatori di congiuntura e gli indici compositi del clima di fiducia, nonché l'indicatore composito anticipatore dell'economia, gli stessi mostrano che la ripresa prosegue, anche se con una intensità molto contenuta. Il PIL è, infatti, previsto in aumento, secondo l'Istat, dello 0,7% per il 2015 con un miglioramento della spesa per consumi e della domanda estera.

La Regione Piemonte, in tale contesto generale si presenta in linea con l'andamento nazionale. Il Piemonte genera l'8% della ricchezza nazionale e, sulla base delle stime effettuate dovrebbe registrare una crescita del prodotto interno lordo regionale dello 0,9%, manifestando un miglioramento del contesto economico di riferimento.

Per quanto attiene la produzione industriale, la stessa si caratterizza da una flessione dell'0,4%, in linea con i dati del 2014. Si sottolinea come la

---

<sup>1</sup> Allegato 1 - Fonte: CIA World Factbook – 2014, Ministero dell'Economia e delle Finanze – estratti Dpef - ISTAT, Unioncamere Piemonte; sito web Regione Piemonte

Provincia di Alessandria abbia registrato un valore pari a  $-1,4\%$ , risultando la peggiore dopo la provincia di Asti ( $-2,6\%$ ).

Nel periodo gennaio-marzo 2015 il valore delle esportazioni piemontesi è aumentata del  $5,5\%$  rispetto allo stesso periodo del 2014.

Anche i dati sull'inflazione in Piemonte non sono positivi: nel primo trimestre del 2015 l'inflazione si è assestata su valori negativi ( $-0,47\%$ ). Il numero degli occupati è aumentato dell' $1\%$  rispetto ai primi mesi del 2014. Tale aumento è dovuto essenzialmente all'importante incremento dei livelli occupazionali nel settore agricolo, che ha registrato un  $+21,3\%$ . In termini generali il tasso di disoccupazione si conferma, in Piemonte, all' $11,9\%$ , contro una media dell'area geografica del Nord Ovest del  $9,6\%$ .

Si segnala, infine, la riduzione del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni delle imprese piemontesi, che si è ridotta, complessivamente, del  $17\%$ .

Il quadro sopra descritto, nonostante gli elementi positivi indicati, disegna un contesto socio economico caratterizzato da una sostanziale debolezza.

Il fabbisogno del settore statale è aumentato, risentendo di fattori straordinari come il pagamento dei debiti pregressi della PA. In questo contesto, la politica di bilancio presentata nel Documento di Economia e Finanza per il 2015 e successivi è volta a sostenere la ripresa economica evitando l'aumento del prelievo fiscale, ma anche rilanciando gli investimenti. L'obiettivo è collocare su un sentiero di riduzione il rapporto tra il debito pubblico e il PIL per rafforzare la fiducia dei mercati, nonchè irrobustire la fase di ripresa dell'economia.

Per evitare l'attivazione delle clausole di salvaguardia per il 2016, volte a garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e di ricomposizione del prelievo fiscale, sono previste attività tese alla flessione della spesa per interessi rispetto alle previsioni dello scorso anno e all'attivazione di misure di revisione della spesa che liberano risorse grazie alla maggiore efficienza nella produzione dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Al fine di facilitare il processo di ripresa economica, nel 2016 il Governo intende avvalersi della flessibilità delle finanze pubbliche connessa all'utilizzo della clausola europea sulle riforme per definire un percorso di miglioramento del saldo strutturale più graduale, che contempla il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale nel 2017.

Con l'obiettivo di coniugare la spinta per la competitività con il risanamento della finanza pubblica, accanto al costante processo di revisione della spesa il governo intende avviare un programma per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio pubblico, che, secondo le stime del Mef, dovrebbe permettere di mobilitare risorse pari a circa l' $1,3\%$  per cento del PIL. Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che il governo ritiene necessarie per il miglioramento degli indici economici del Paese.

Le imprese devono essere essenzialmente messe in condizione di operare in un contesto favorevole agli investimenti. In tal senso è particolarmente urgente nell'agenda di governo, continuare ad aumentare l'efficienza della Pubblica Amministrazione, mediante la riforma del settore, che si pone l'obiettivo di eliminare alcune disfunzioni burocratiche ed operative e di aumentare i livelli di efficienza.

Gli investimenti delle imprese in Italia sono frenati anche da fenomeni di corruzione e dai problemi che ostacolano l'adeguato funzionamento della giustizia, in particolare civile. Per contrastare i fenomeni di corruzione e aumentare la trasparenza sono stati adottati diversi interventi normativi, che

hanno consentito tra l'altro la nascita e il rafforzamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Governo stima che le riforme, una volta attuate, eserciteranno un impatto significativo sulla crescita di lungo termine, sull'occupazione e sulla sostenibilità delle finanze pubbliche; le riforme rappresentano inoltre un fattore cruciale di impulso per gli investimenti. Rafforzandosi reciprocamente, riforme strutturali e investimenti accrescono stabilmente il potenziale, migliorando le aspettative di imprese e famiglie sulle prospettive dell'economia.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge un altro elemento cruciale: nel 2015 si è interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale. In una prospettiva di medio-lungo termine le azioni dell'esecutivo saranno dirette a i) rafforzare la governance degli investimenti pubblici; ii) aumentare la capacità progettuale nella predisposizione delle opere pubbliche; iii) estendere la trasparenza nelle procedure di svolgimento; iv) migliorare i processi di valutazione ex-ante ed ex-post. Più in generale, politiche di massima trasparenza informeranno tutta l'azione della pubblica amministrazione non solo come strumento di prevenzione della corruzione, ma anche come leva per incrementare l'efficacia dell'intervento pubblico.

Entrando maggiormente nel merito delle norme che hanno immediati riflessi sui bilanci degli Enti locali, dobbiamo fare riferimento alla Legge di stabilità e alle successive leggi di finanza locale, che definiscono i contenuti dei bilanci annuali e pluriennali, individuando vincoli ed opportunità.

Le misure destinate ad avere maggiore impatto sui bilanci degli Enti riguardano la fiscalità locale ed il patto di Stabilità, oltre all'insieme di regole definite "Spendine review". Questi sono i principali capisaldi che ogni Ente deve valutare nella definizione dei propri documenti di programmazione finanziaria.

La legge di stabilità per il 2015 (L. n. 190/2014), in linea con gli obiettivi di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica presenta aspetti problematici che tendono a mettere a dura prova la tenuta dei bilanci dei comuni.

L'obiettivo di risparmio di spesa posto a carico dei comuni è quantificato, per il 2015 infatti, in 1,2 miliardi di euro, dato che si consolida nel tempo, garantito mediante riduzione del fondo di solidarietà, a cui bisogna aggiungere gli ulteriori tagli previsti da precedenti disposizioni di legge (art. 16, comma 6 del D.L. 95/2012 e art. 47 del D.L. 66/2014), pari a circa 290 milioni di euro (per il solo 2015).

Per quanto riguarda il patto di stabilità per gli enti locali, si assiste, accanto alla soppressione del cosiddetto «patto regionale integrato», che prevedeva la possibilità per ciascuna regione di concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi del patto di stabilità e quelli degli enti locali del proprio territorio, alla riduzione delle percentuali di correzione da applicarsi alla media degli impegni di spesa corrente registrati nel periodo 2010 - 2012. L'alleggerimento dell'obiettivo è in parte compensato dagli effetti derivanti dal nuovo ordinamento finanziario e contabile che, in merito al Patto di Stabilità prevede l'obbligo di considerare tra le spese rilevanti anche l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità con conseguente contrazione della spesa.

Esclusioni dalle regole del patto di stabilità sono previste per alcuni interventi specifici di determinati Comuni, tra cui Casale Monferrato che vede uscire dai vincoli del patto di stabilità, le risorse destinate agli interventi per la bonifica dell'amianto.



Ulteriori interventi a favore degli enti locali riguardano:

- il trasferimento, a decorrere dal 1° settembre 2015, delle spese obbligatorie per il funzionamento degli uffici giudiziari a carico del Ministero della giustizia;
- l'innalzamento del limite massimo di indebitamento degli enti locali, dall'8% al 10%;
- l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria;
- la possibilità di rinegoziare ulteriormente mutui già rinegoziati per una durata massima di trenta anni dalla data di perfezionamento della nuova rinegoziazione;
- la possibilità per comuni, province e città metropolitane di usufruire di un contributo in conto interessi da parte dello Stato su operazioni di indebitamento attivate nel 2015 e il cui ammortamento decorre dal 1° gennaio 2016;
- nuova disciplina per le assunzioni;
- nuove disposizioni per gli enti dissestati o in situazione di deficitarietà.

In materia di tributi locali, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che risultano, al momento, prive di definizione formale, l'evoluzione normativa nel 2016 sembrerebbe voler superare la tassazione sulla abitazione principale:

In linea meramente teorica, quindi, potremmo assistere all'abolizione

- della TASI
- dell'IMU sull'abitazione principale per gli immobili ancora soggetti a tassazione ossia quelli di categoria catastale A1 A8 A9

Resta molta incertezza sul 'nascere' della nuova local tax, che ha lo scopo di comprendere in un unico prelievo tutti i tributi comunali (TASI, IMU, TOSAP, pubblicità ed affissioni e forse tassa rifiuti) alla luce delle dichiarazioni del governo sull'abolizione dell'imposizione sull'abitazione principale, e sull'auspicato riversamento ai comuni dell'intero gettito IMU degli immobili catastalmente censiti in categoria "D" (fabbricati e capannoni industriali) per cui ad oggi lo stato incamera l'aliquota base (pari al 7,6 per mille) e lascia il maggior gettito al comune (nel nostro caso 2,6 per mille).

Si ribadisce che al momento quanto sopra descritto è frutto di dichiarazioni dei rappresentanti di governo e non esiste al momento alcun testo normativo, che lo supporti.

## **VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

L'analisi delle condizioni strutturali, sociali ed economiche del territorio in cui l'Ente si trova ad operare costituisce inevitabilmente il punto di partenza dell'intera attività di programmazione dell'azione politica ed amministrativa che ha il compito di individuare i bisogni e dare idonee risposte agli stessi.

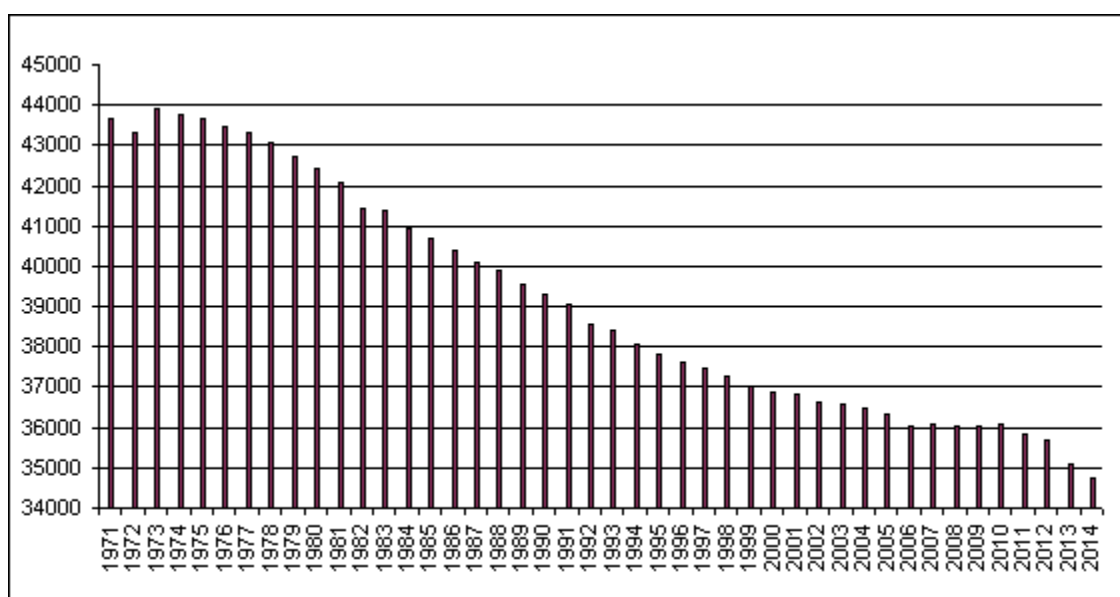
Tale approccio sistemico è maggiormente importante e critico nell'attuale periodo storico, caratterizzato da risorse pubbliche scarse ed è strumentale a individuare le priorità di azione.

Al fine di comprendere, pertanto, quali situazioni sociali, territoriali ed economiche hanno portato alla definizione delle linee di mandato dell'attuale amministrazione e quali risposte l'Amministrazione intende dare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata, vengono riportati alcuni indici ed indicatori rappresentativi delle caratteristiche della popolazione per comprenderne la composizione demografica e sociale, per valutare la dimensione socio economica delle famiglie; viene analizzato il territorio, le sue caratteristiche ambientali e strutturali. Infine viene descritta l'economia insediata.

## La situazione Demografica e Sociale

POPOLAZIONE					
Trend					
	2011	2012	2013	2014	1° sem 2015
Popolazione legale al censimento anno 2011	34.872				
POPOLAZIONE TOTALE di cui:	<b>35.823</b>	<b>35.668</b>	<b>35.066</b>	<b>34.724</b>	<b>34.497</b>
maschi	16.879	16.818	16.447	16.268	16.179
femmine	18.944	18.847	18.619	18.456	18.318
nuclei familiari	17.197	17.212	16.742	16.742	16.748
comunità/convivenze	24	25	25	25	27
in età prescolare (0/6 anni)	1.785	1.764	1.711	1.625	1.614
in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	2.220	2.199	2.150	2.152	2.138
in età forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	4.847	4.822	4.731	4.686	4.655
in età adulta (30/65 anni)	18.576	18.393	17.934	17.661	17.546
in età senile (oltre 65 anni)	8.395	8.490	8.540	8.600	8.544
Nati nell'anno	201	220	207	204	
Deceduti nell'anno	468	493	493	519	
Saldo NATURALE	-267	-273	-286	-315	
Tasso di natalità su 1.000	5,57	6,14	5,80	5,82	
Tasso di mortalità su 1.000	12,96	13,76	13,82	14,80	
Immigrati nell'anno	835	992	926	929	
Emigrati/cancellati nell'anno	844	874	1.242	956	
Saldo MIGRATORIO	-9	118	-316	-27	
<b>Saldo DEMOGRAFICO TOT</b>	<b>-276</b>	<b>-155</b>	<b>-602</b>	<b>-342</b>	

## ANDAMENTO DEMOGRAFICO DAL 1971 AL 2014

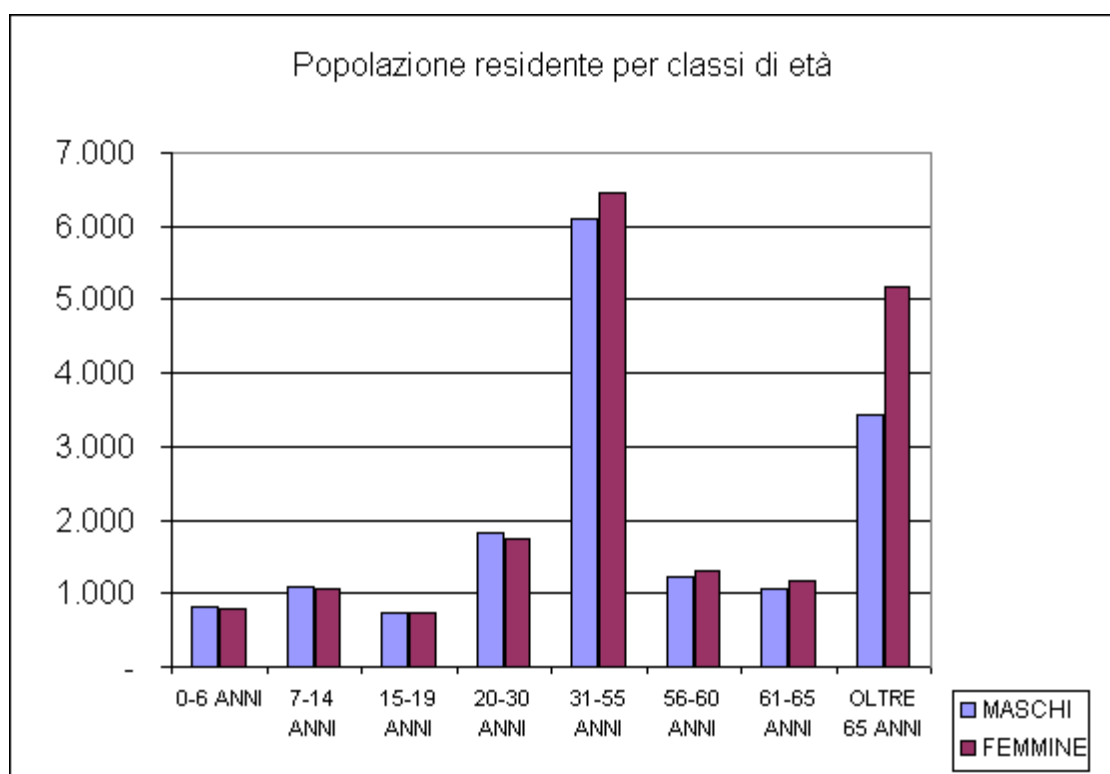


ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1971	20.512	23.131	43.643	1993	18.167	20.229	38.396
1972	20.365	22.965	43.330	1994	18.015	20.039	38.054
1973	20.643	23.280	43.923	1995	17.877	19.946	37.823
1974	20.556	23.182	43.738	1996	17.830	19.785	37.615
1975	20.528	23.149	43.677	1997	17.763	19.730	37.493
1976	20.418	23.026	43.444	1998	17.645	19.644	37.289
1977	20.351	22.949	43.300	1999	17.512	19.516	37.028
1978	20.253	22.839	43.092	2000	17.448	19.432	36.880
1979	20.077	22.642	42.719	2001	17.406	19.419	36.825
1980	19.950	22.497	42.447	2002	17.326	19.317	36.643
1981	19.894	22.187	42.081	2003	17.354	19.227	36.581
1982	19.473	21.961	41.434	2004	17.265	19.192	36.457
1983	19.552	21.824	41.376	2005	17.183	19.156	36.339
1984	19.337	21.610	40.947	2006	16.989	19.043	36.032
1985	19.217	21.470	40.687	2007	16.981	19.080	36.061
1986	19.072	21.332	40.404	2008	16.985	19.071	36.056
1987	18.918	21.195	40.113	2009	16.974	19.045	36.019
1988	18.781	21.091	39.872	2010	17.017	19.082	36.099
1989	18.663	20.906	39.569	2011	16.879	18.944	35.823
1990	18.568	20.728	39.296	2012	16.820	18.848	35.668
1991	18.558	20.504	39.062	2013	16.447	18.619	35.066
1992	18.281	20.292	38.573	2014	16.268	18.456	34.724

# POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETÀ'

31/12/2014

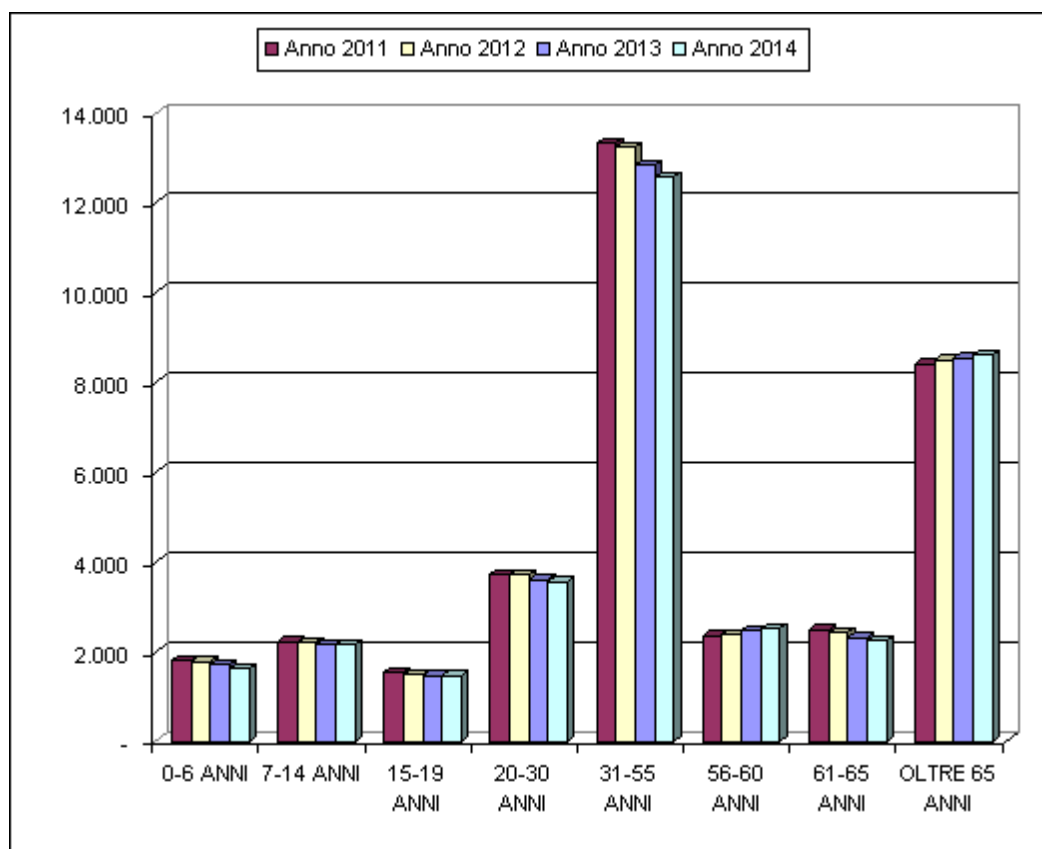
ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOT	%
0-6 ANNI	826	799	1.625	5%
7-14 ANNI	1.088	1.064	2.152	6%
15-19 ANNI	728	736	1.464	4%
20-30 ANNI	1.818	1.746	3.564	10%
31-55 ANNI	6.097	6.457	12.554	36%
56-60 ANNI	1.217	1.297	2.514	7%
61-65 ANNI	1.075	1.176	2.251	7%
OLTRE 65 ANNI	3.419	5.181	8.600	25%
<b>TOT</b>	<b>16.268</b>	<b>18.456</b>	<b>34.724</b>	<b>100%</b>



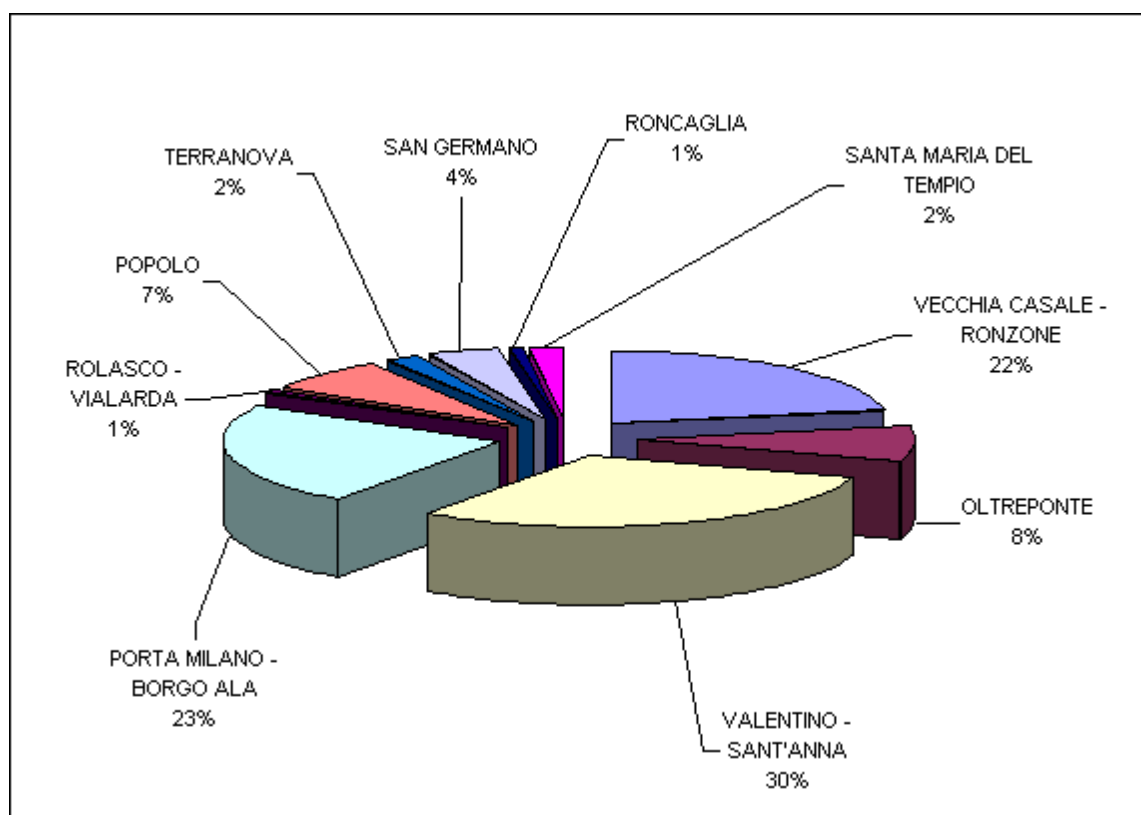
## POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETA'

trend storico

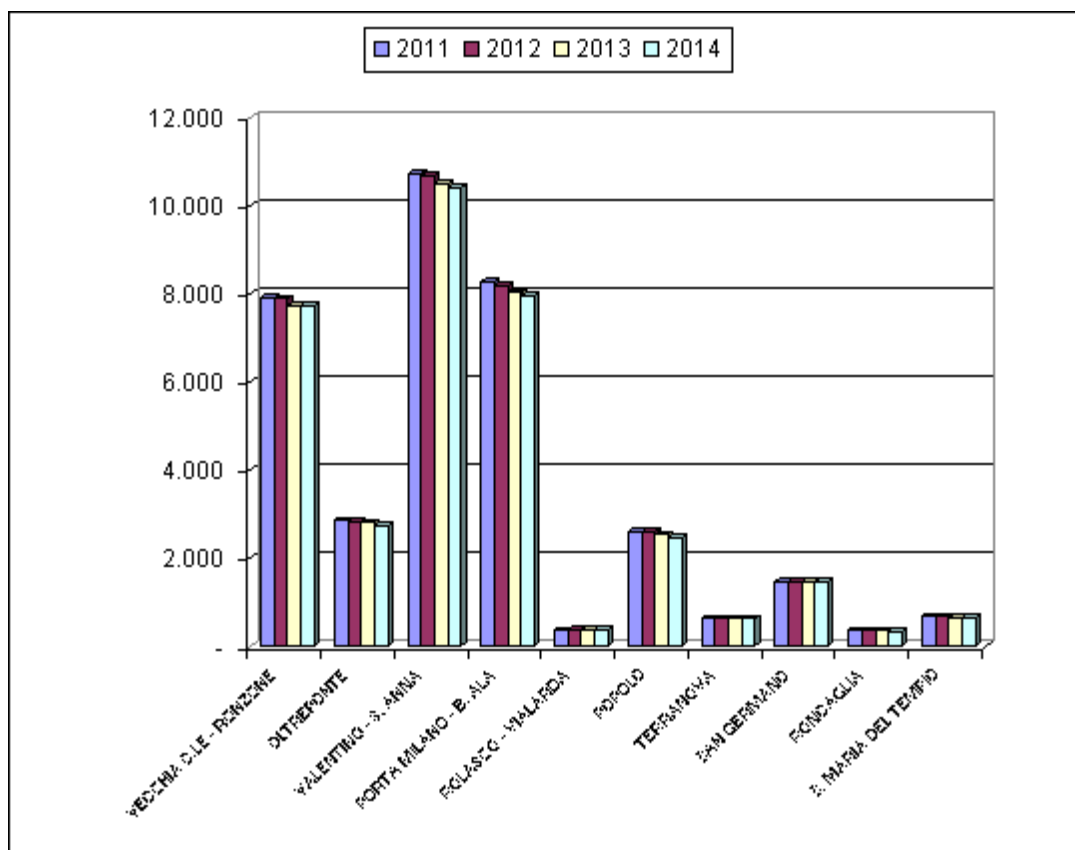
ETA'	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0-6 ANNI	1.785	1.764	1.711	1.625
7-14 ANNI	2.220	2.199	2.150	2.152
15-19 ANNI	1.537	1.492	1.461	1.464
20-30 ANNI	3.712	3.699	3.607	3.564
31-55 ANNI	13.324	13.227	12.832	12.554
56-60 ANNI	2.355	2.383	2.465	2.514
61-65 ANNI	2.495	2.414	2.300	2.251
OLTRE 65 ANNI	8.395	8.490	8.540	8.600
<b>TOT</b>	<b>35.823</b>	<b>35.668</b>	<b>35.066</b>	<b>34.724</b>



POPOLAZIONE RESIDENTE PER QUARTIERE				
31/12/2014				
QUARTIERE	MASCHI	FEMMINE	TOT	%
VECCHIA CASALE - RONZONE	3.673	4.050	7.723	22%
OLTREPONTE	1.317	1.413	2.730	8%
VALENTINO - SANT'ANNA	4.717	5.697	10.414	30%
PORTA MILANO - BORGO ALA	3.733	4.203	7.936	23%
<b>TOT</b>	<b>13.440</b>	<b>15.363</b>	<b>28.803</b>	<b>83%</b>
FRAZIONI				
ROLASCO - VIALARDA	182	183	365	1%
POPOLO	1.177	1.299	2.476	7%
TERRANOVA	282	340	622	2%
SAN GERMANO	714	751	1.465	4%
RONCAGLIA	164	177	341	1%
SANTA MARIA DEL TEMPIO	309	343	652	2%
<b>TOT</b>	<b>2.828</b>	<b>3.093</b>	<b>5.921</b>	<b>17%</b>
<i>TOT RESIDENTI</i>	16.268	18.456	34.724	100%



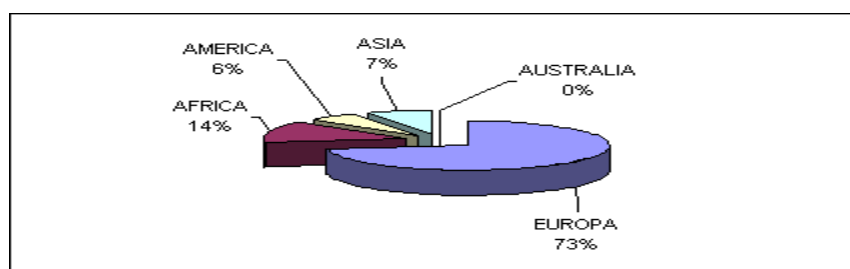
POPOLAZIONE RESIDENTE PER QUARTIERE				
trend storico				
QUARTIERE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
VECCHIA CASALE - RONZONE	7.909	7.884	7.732	7.723
OLTREPONTE	2.848	2.829	2.805	2.730
VALENTINO - SANT'ANNA	10.715	10.676	10.493	10.414
PORTA MILANO - BORGO ALA	8.257	8.178	8.013	7.936
<b>TOT</b>	<b>29.729</b>	<b>29.567</b>	<b>29.043</b>	<b>28.803</b>
FRAZIONI				
ROLASCO - VIALARDA	360	366	369	365
POPOLO	2.596	2.608	2.531	2.476
TERRANOVA	628	628	630	622
SAN GERMANO	1.481	1.474	1.481	1.465
RONCAGLIA	358	355	351	341
SANTA MARIA DEL TEMPIO	671	670	661	652
<b>TOT</b>	<b>6.094</b>	<b>6.101</b>	<b>6.023</b>	<b>5.921</b>
<i>TOT RESIDENTI</i>	<i>35.823</i>	<i>35.668</i>	<i>35.066</i>	<i>34.724</i>





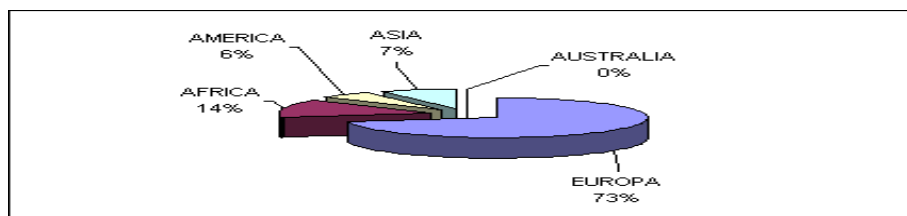
<b>POPOLAZIONE STRANIERA PER PAESE DI PROVENIENZA</b> al 31/12/2014		
<b>EUROPA</b>	<b>TOT</b>	<b>%</b>
ALBANIA	1.458	
AUSTRIA	2	
BELGIO	-	
BIELORUSSIA	1	
BOSNIA-ERZEGOVINA	6	
BULGARIA	23	
CROAZIA	-	
FINLANDIA	-	
FRANCIA	17	
GERMANIA	7	
GRECIA	5	
IRLANDA	1	
ex JUGOSLAVIA	15	
KOSOVO	2	
LETTONIA	1	
LITUANIA	9	
MACEDONIA	49	
MOLDAVIA	392	
NORVEGIA	-	
OLANDA	1	
POLONIA	38	
PORTOGALLO	2	
REGNO UNITO	9	
REPUBBLICA Ceca	4	
ROMANIA	674	
Federazione RUSSA	10	
SERBIA	7	
SLOVACCHIA	2	
SPAGNA	10	
SVEZIA	1	
SVIZZERA	3	
UCRAINA	66	
UNGHERIA	1	
<b>TOT. EUROPA</b>	<b>2.816</b>	<b>73,05%</b>
<b>AFRICA</b>		
ALGERIA	2	
BENIN	8	
BURKINA FASO	-	
CAMERUN	6	
CONGO	7	
COSTA D'AVORIO	7	
EGITTO	6	
GAMBIA	4	
GHANA	8	
GUINEA	4	
GUINEA BISSAU	1	
LIBERIA	1	
LIBIA	1	

MADAGASCAR	1	
MAROCCO	397	
NIGERIA	22	
SENEGAL	18	
SOMALIA	7	
SUDAFRICA	3	
TANZANIA	1	
TOGO	5	
TUNISIA	25	
<b>TOT. AFRICA</b>	<b>534</b>	<b>13,85%</b>
<b>AMERICA</b>		
ARGENTINA	8	
BOLIVIA	2	
BRASILE	12	
CILE	1	
COLOMBIA	7	
CUBA	10	
ECUADOR	16	
EL SALVADOR	101	
MESSICO	-	
PERU'	25	
REPUBBLICA DOMINICANA	24	
STATI UNITI	3	
URUGUAY	1	
VENEZUELA	4	
<b>TOT. AMERICA</b>	<b>214</b>	<b>5,55%</b>
<b>ASIA</b>		
BANGLADESH	5	
CAMBOGIA	1	
CINA	136	
CIPRO	1	
FILIPPINE	45	
GIAPPONE	5	
INDIA	16	
IRAN	2	
ISRAELE	1	
MALESIA	11	
PAKISTAN	5	
SIRIA	3	
SRI LANKA	1	
TAGIKISTAN	1	
THAILANDIA	6	
TURCHIA	50	
<b>TOT. ASIA</b>	<b>289</b>	<b>7,50%</b>
<b>AUSTRALIA</b>	<b>2</b>	<b>0,05%</b>
<b>TOT. GENERALE</b>	<b>3.855</b>	<b>100%</b>



POPOLAZIONE STRANIERA PER PAESE DI PROVENIENZA al 30/06/2015		
	TOT	%
<b>EUROPA</b>		
ALBANIA	1.431	
AUSTRIA	2	
BELGIO	-	
BIELORUSSIA	2	
BOSNIA-ERZEGOVINA	3	
BULGARIA	27	
CROAZIA	1	
ESTONIA	1	
FINLANDIA	-	
FRANCIA	18	
GERMANIA	7	
GRECIA	5	
IRLANDA	1	
ex JUGOSLAVIA	11	
KOSOVO	3	
LETTONIA	1	
LITUANIA	9	
MACEDONIA	41	
MOLDAVIA	384	
NORVEGIA	-	
OLANDA	1	
POLONIA	38	
PORTOGALLO	2	
REGNO UNITO	9	
REPUBBLICA Ceca	4	
ROMANIA	696	
Federazione RUSSA	10	
SERBIA	20	
SLOVACCHIA	2	
SPAGNA	10	
SVEZIA	1	
SVIZZERA	4	
UCRAINA	71	
UNGHERIA	1	
<b>TOT. EUROPA</b>	<b>2.816</b>	<b>71,95%</b>
<b>AFRICA</b>		
ALGERIA	2	
BENIN	8	
BURKINA FASO	-	
CAMERUN	6	
CONGO	8	
COSTA D'AVORIO	9	
EGITTO	6	
GAMBIA	4	
GHANA	10	
GUINEA	4	
GUINEA BISSAU	1	
LIBERIA	-	

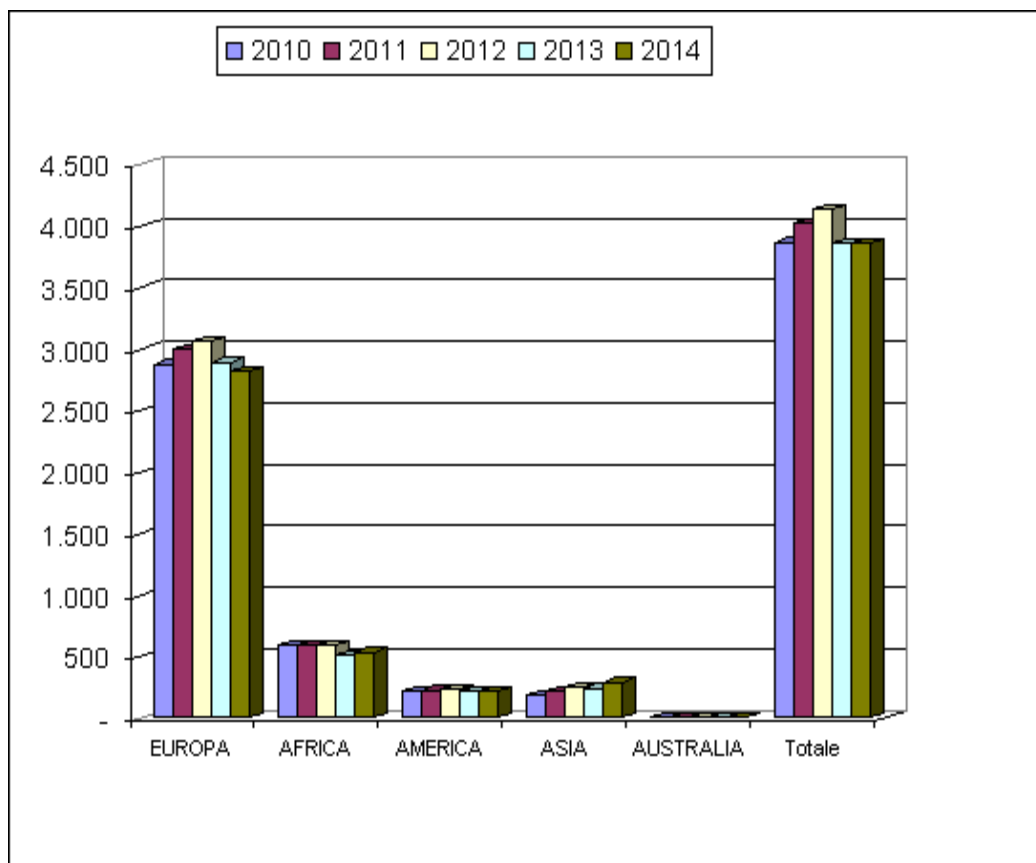
LIBIA	2	
MADAGASCAR	1	
MAROCCO	399	
NIGERIA	34	
SENEGAL	20	
SOMALIA	7	
SUDAFRICA		
TANZANIA	1	
TOGO	5	
TUNISIA	27	
<b>TOT. AFRICA</b>	<b>554</b>	<b>14,15%</b>
<b>AMERICA</b>		
ARGENTINA	7	
BOLIVIA	1	
BRASILE	14	
CILE	1	
COLOMBIA	9	
CUBA	11	
ECUADOR	16	
EL SALVADOR	110	
MESSICO		
PERU'	26	
REPUBBLICA DOMINICANA	29	
STATI UNITI	3	
URUGUAY	1	
VENEZUELA	4	
<b>TOT. AMERICA</b>	<b>232</b>	<b>5,93%</b>
<b>ASIA</b>		
BANGLADESH	6	
CAMBOGIA	1	
CINA	155	
CIPRO	1	
FILIPPINE	43	
GIAPPONE	5	
INDIA	18	
IRAN	2	
ISRAELE	1	
MALESIA	12	
PAKISTAN	4	
SIRIA	3	
SRI LANKA	1	
TAGIKISTAN	1	
THAILANDIA	6	
TURCHIA	50	
<b>TOT. ASIA</b>	<b>309</b>	<b>7,89%</b>
<b>AUSTRALIA</b>	<b>3</b>	<b>0,08%</b>
<b>TOT. GENERALE</b>	<b>3.914</b>	<b>100%</b>



## POPOLAZIONE STRANIERA PER PAESE DI PROVENIENZA

### TREND

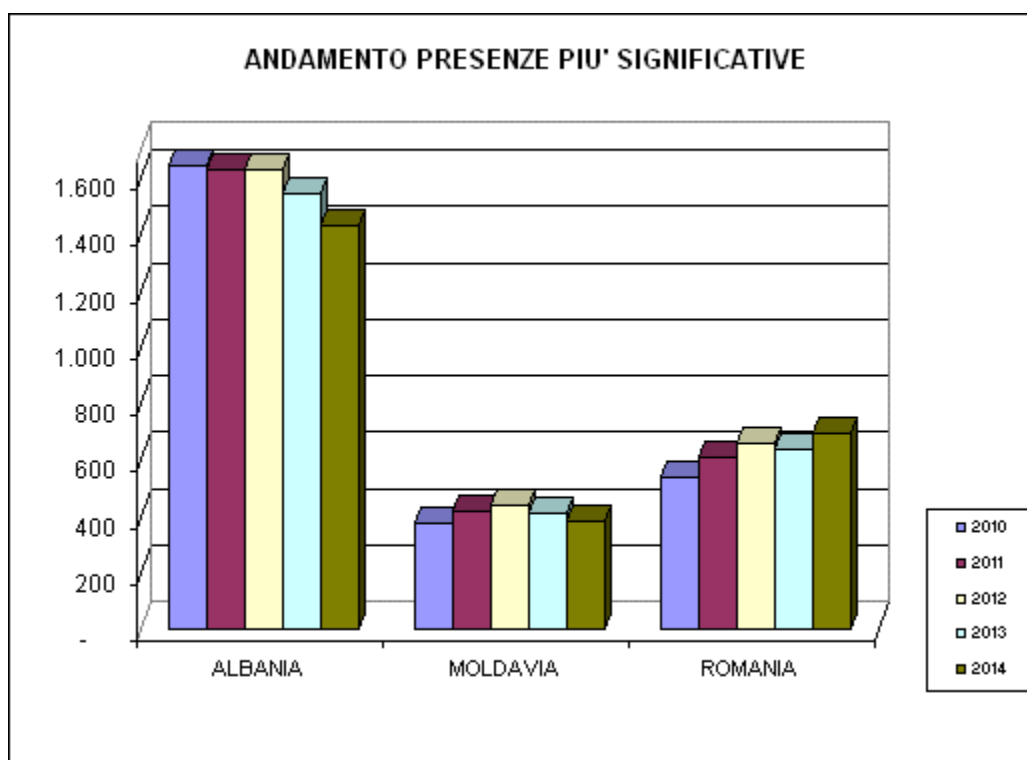
	2010	2011	2012	2013	2014	1° sem 2015
<b>EUROPA</b>	2.876	2.993	3.066	2.891	2.816	2.816
<b>AFRICA</b>	585	586	593	514	534	554
<b>AMERICA</b>	218	223	231	215	214	232
<b>ASIA</b>	187	221	244	242	289	309
<b>AUSTRALIA</b>	4	4	4	2	2	3
<b>Totale</b>	<b>3.870</b>	<b>4.027</b>	<b>4.138</b>	<b>3.864</b>	<b>3.855</b>	<b>3.914</b>



**POPOLAZIONE EUROPEA PER PAESE DI PROVENIENZA**

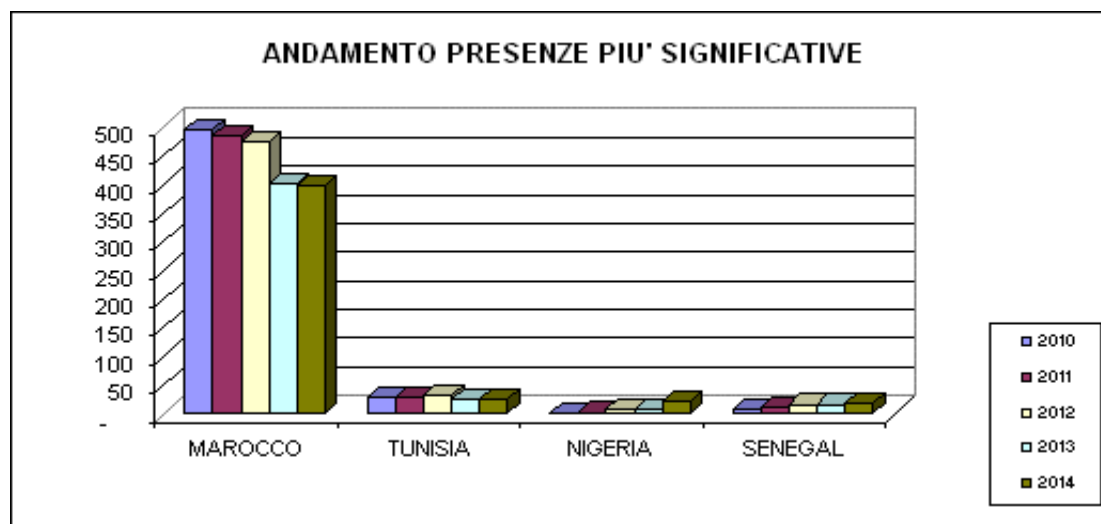
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>1°sem 2015</b>
ALBANIA	1.640	1.627	1.632	1.542	1.458	1.431
AUSTRIA	4	5	5	2	2	2
BELGIO	2	2	2	-	-	-
BIELORUSSIA	1	1	1	1	1	2
BOSNIA	-	-	2	3	6	3
BULGARIA	17	15	19	24	23	27
CROAZIA	1	1	1	-	-	1
ESTONIA	-	-	-	-	-	1
FINLANDIA	1	1	1	1	-	-
FRANCIA	23	24	20	16	17	18
GERMANIA	12	11	10	7	7	7
GRECIA	5	5	5	5	5	5
IRLANDA		2	2	1	1	1
ex JUGOSLAVIA	30	29	22	15	15	11
KOSOVO	-	1	1	1	2	3
LETTONIA	3	3	3	1	1	1
LITUANIA	7	8	8	9	9	9
MACEDONIA	48	48	53	50	49	41
MOLDAVIA	373	417	436	410	392	384
NORVEGIA	1	1	1	1	-	-
OLANDA	-	-	1	1	1	1
POLONIA	40	44	43	42	38	38
PORTOGALLO	2	3	3	3	2	2
REGNO UNITO	10	12	11	8	9	9
REPUBBLICA Ceca	6	5	5	5	4	4
ROMANIA	537	609	656	641	674	696
RUSSIA	17	17	17	11	10	10
SERBIA	3	4	3	4	7	20
SLOVACCHIA	6	7	7	2	2	2
SPAGNA	19	18	19	14	10	10
SVEZIA		1	2	1	1	1
SVIZZERA	5	4	5	3	3	4
UCRAINA	63	68	69	66	66	71
UNGHERIA	-	-	1	1	1	1
<b>TOT. EUROPA</b>	<b>2.876</b>	<b>2.993</b>	<b>3.066</b>	<b>2.891</b>	<b>2.816</b>	<b>2.816</b>

## EUROPA



POPOLAZIONE **AFRICANA** PER PAESE DI PROVENIENZA

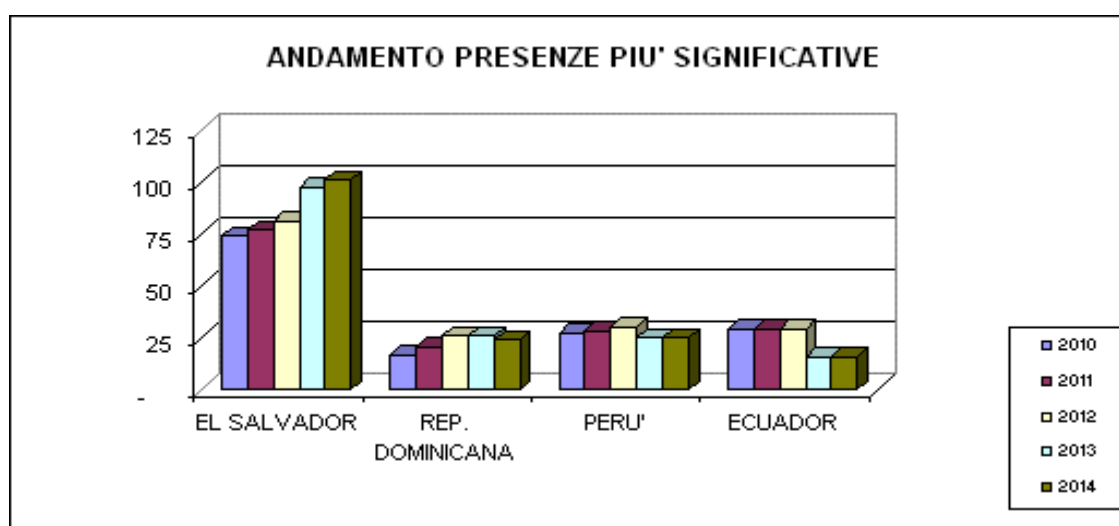
	2010	2011	2012	2013	2014	1°sem 2015
ALGERIA	10	8	8	2	2	2
BENIN	11	7	7	8	8	8
BURKINA FASO	1	1	1	-	-	-
CAMERUN	1	4	4	5	6	6
CONGO	-	5	6	6	7	8
COSTA D'AVORIO	3	7	6	7	7	9
EGITTO	4	5	5	5	6	6
GAMBIA	-	-	-	-	4	4
GHANA	-	-	5	7	8	10
GUINEA	-	-	1	2	4	4
GUINEA BISSAU	-	-	-	-	1	1
LIBERIA	-	-	-	-	1	-
LIBIA	-	-	-	-	1	2
MADAGASCAR	1	1	1	1	1	1
MAROCCO	496	486	475	402	397	399
NIGERIA	2	3	7	8	22	34
SENEGAL	9	12	17	17	18	20
SOMALIA	8	9	9	8	7	7
SUDAFRICA	3	3	3	3	3	-
TANZANIA	1	1	1	1	1	1
TOGO	7	6	5	6	5	5
TUNISIA	28	28	32	26	25	27
<b>TOT. AFRICA</b>	<b>585</b>	<b>586</b>	<b>593</b>	<b>514</b>	<b>534</b>	<b>554</b>





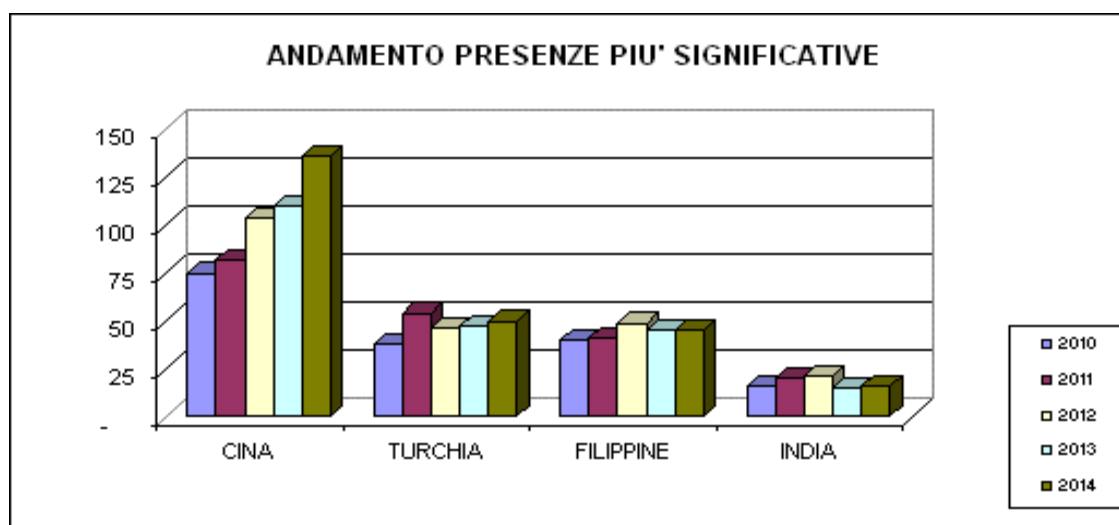
POPOLAZIONE **AMERICANA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2010	2011	2012	2013	2014	1° sem 2015
ARGENTINA	10	10	11	10	8	7
BOLIVIA	5	5	3	2	2	1
BRASILE	29	31	26	16	12	14
CILE	1	1	1	1	1	1
COLOMBIA	4	3	4	5	7	9
CUBA	9	9	10	9	10	11
ECUADOR	29	29	29	16	16	16
EL SALVADOR	74	77	81	98	101	110
MESSICO	1	1	2	1	-	-
PERU'	27	28	30	25	25	26
REP. DOMINICANA	17	21	26	26	24	29
STATI UNITI	9	5	5	3	3	3
URUGUAY	3	3	3	3	1	1
VENEZUELA	-	-	-	-	4	4
<b>TOT. AMERICA</b>	<b>218</b>	<b>223</b>	<b>231</b>	<b>215</b>	<b>214</b>	<b>232</b>



POPOLAZIONE **ASIATICA** PER PAESE DI PROVENIENZA

	2010	2011	2012	2013	2014	1° sem 2015
BANGLADESH	-	1	1	1	5	6
CAMBOGIA	-	1	1	1	1	1
CINA	75	82	104	110	136	155
CIPRO	-	1	1	1	1	1
COREA DEL SUD	-	1	-	-	-	-
FILIPPINE	40	41	49	45	45	43
GIAPPONE	5	7	7	4	5	5
INDIA	16	20	21	15	16	18
IRAN	1	1	1	1	2	2
ISRAELE	1	1	1	1	1	1
MALESIA	-	-	1	1	11	12
PAKISTAN	1	1	3	6	5	4
SIRIA	-	-	-	-	3	3
SRI LANKA	1	1	1	1	1	1
TAGIKISTAN	-	1	1	1	1	1
THAILANDIA	9	8	6	7	6	6
TURCHIA	38	54	46	47	50	50
<b>TOT. ASIA</b>	<b>187</b>	<b>221</b>	<b>244</b>	<b>242</b>	<b>289</b>	<b>309</b>



Condizione socio-economica delle famiglie					
	2011	2012	2013	2014	1° sem 2015
Nuclei familiari in carico ai servizi sociali di cui:	1.418	1.505	1.369	1.332	1.289
tutela materno – infantile	387	357	386	365	330
contributi e integrazioni rette	536	604	543	609	570
anziani con assistenza domiciliare	276	219	211	170	176
Sostegno economico alla <i>maternità</i> di madri disoccupate	21	31	49	41	14
Sostegno economico ai <i>nuclei familiari</i> numerosi e indigenti	41	48	67	84	44
Indigenti esenti <i>ticket sanitario</i> : (di cui il 17,5% extracomunitari)	99	91	74	76	33
Esenti e agevolati nella fruizione dei servizi scolastici per anno scolastico	441	585	580	625	541
Alloggi popolari: (60% nuclei familiari - 40% singoli)					
da Bando:					
domande	379	379	379	379	307
assegnazioni	11	7	37	22	12
per Emergenza:					
domande	42	34	37	21	14
assegnazioni	12	12	20	11	9
Rilascio alloggi per sfratto e/o decadenza	114	97	108	105	20
Fruitori servizio <i>pasti a domicilio</i> tramite C.R.I.	40	30	25	20	16
Anziani fruitori <i>soggiorni</i> marini / montani	87	76	51	54	58
Contributi pagamento <i>affitto casa</i> :					
domande	335	201	194	234	234
assegnazioni	313	177	0	0	196
Fondo Sociale (integraz.pagam.affitti nuclei fam.indigenti in case popolari):					
domande	111	131	146	155	87
assegnazioni	109	127	141	93	87
Integrazione abbonamenti <i>autobus</i> ad ultra65enni	2.600	2.400	2.400	2.400	837
Agevolazioni mezzi pubblici ad <i>invalidi</i>	21	39	36	37	20

	MINORI				MINORI DISABILI				ADULTI				ADULTI DISABILI				DIPENDENZE				ANZIANI				ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI			
	N. nuclei	di cui stranieri	N. utenti	di cui stranieri	N. nuclei	di cui stranieri	N. utenti	di cui stranieri	N. nuclei	di cui stranieri	N. utenti	di cui stranieri	N. nuclei	di cui stranieri	N. utenti	di cui stranieri	N. nuclei	di cui stranieri	N. utenti	di cui stranieri	N. nuclei	di cui stranieri	N. utenti	di cui stranieri	N. nuclei	di cui stranieri	N. utenti	di cui stranieri
Servizio Sociale Professionale	591	260	1.144	505	37	10	46	10	42	6	61	7	4		6		4		5		23	1	42	2	16		19	
Istruttoria per incapaci nei rapporti con Autorità Giudiziaria	26	8	36	15									1		2						1		1					
Inserimento in presidio	6	1	6	1					11		11		52		52						16		16		46		46	
Inserimento in Centro Diurno	6	1	6	1									43		43													
Affidamento	9		9																									
Adozione	6		6																									
Mediazione familiare	1		2																									
Attività di sostegno alla genitorialità e interventi in luogo neutro	7		7																									
Tutela, curatela e amministratore di sostegno	6		6										1		1									2		2		
Rapporti con la scuola	35	3	49	3	39	7	41	7																				
Sostegno socio educativo territoriale	16	2	25	2	5		7						3		3													
Assistenza domiciliare	3		13		2		2		8		8		26		26						39		39		131		131	
DGR 56													1		1									20		20		
Telesoccorso																					59		59					
Unità Valutazione Geriatrica																								56		56		
Mensa									20		20		1		1		3		3		10		10					
Trasporto sociale													1		1						1		1					
Sostegno all'inserimento lavorativo	1		1						18		18		23		23													
Contributi economici	153	85	626	385	1		1		97	4	145	11	7		9		5		6		32		50		2		2	
Contributi economici per l'alloggio	86	42	303	158					106	8	181	20	8		14						34		52		4		4	
Inserimento in Centro Educativo Aggregazione Terapeutica													12		12													
Unità Multi Valutativa Disciplinare Minori					19	6	19	6					11		18													
Vario titolo	150	68	595	271	14	5	23	5	21	2	25	2	8		10						18		22		9	2	9	2
TOTALE casi seguiti	324	147	1.092	507	41	7	53	7	281	20	421	40	198	0	216	0	8	0	9	0	210	0	250	0	270	2	270	2

## NOTE:

I dati del 1° sem. 2015 sono ancora in corso di validazione da parte del ns. servizio in quanto nel 2015 è stato acquisito un nuovo software di gestione e non è ancora completa la migrazione dei dati.

Nel caso in cui il totale dei casi seguiti non coincida con la somma delle singole righe sta a significare che un singolo utente può fruire di più interventi (es: un minore può fruire di assistenza educativa ed avere determinato rapporti con l'Autorità Giudiziaria).

Nella categoria MINORI al rigo affidamenti/adozioni sono conteggiati sia i minori in affidamento che la vigilanza sulle famiglie affidatarie e per l'adozione sia le domande presentate che gli abbinamenti preadottivi.

Nella categoria ANZIANI al rigo DGR 56 sono conteggiate solo prestazioni di natura economica; gli utenti che godono del servizio di assistenza domiciliare sono comunque conteggiati alla voce "assistenza domiciliare".

<b>STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE</b> per l'accoglienza di:		
▪ <b>ANZIANI</b>	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Casa di Riposo e Ricovero	I.P.A.B.	178
2) Pensionato Civile	I.P.A.B.	96
3) Casa di Riposo e Ricovero (Casale Popolo)	I.P.A.B.	60
4) Piccola Casa di Pronto Soccorso	Ente Religioso	40
5) Istituto San Domenico	Ente Religioso	34
6) Comunità Padre Pio (continuità assistenziale)	Ente Religioso	20
TOT		<b>428</b>
▪ <b>PORTATORI di HANDICAP</b>	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Comunità alloggio Casa Famiglia	Ente Religioso	20
2) Comunità alloggio Casa del Giovane	Ente Religioso	20
3) Comunità alloggio di Via del Carmine	ASL AL	11
4) Comunità alloggio Silvana Baj-RSA	ANFASS	10
5) Comunità alloggio Casa di Stefano	ANFASS	10
6) Comunità alloggio Paolo Allara-RAF	ANFASS	7
7) Comunità alloggio La Cinciallegra	ASL AL	3
8) Centro diurno Casa di Stefano	ANFASS	20
9) Centro diurno Paolo Signorini-CST	ANFASS	10
10) Centro diurno Silvana Baj	ANFASS	20
11) Centro diurno ASL 21	ASL AL	54
TOT		<b>114</b>
▪ <b>MINORI</b>	<u>ENTE GESTORE</u>	<u>POSTI</u>
1) Comunità alloggio Harambeè	Ente Religioso	8 +2 (pronto int.)

## La situazione Ambientale ed Economica

TERRITORIO	
Superficie in Km <sup>2</sup> . 86,32 Altitudine media m. 116 s.l.m.	RISORSE IDRICHE: Fiumi e torrenti n°6
<b>STRADE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Statali Km. 0</li> <li>• Provinciali Km. 46</li> <li>• Comunalì Km. 116</li> <li>• Vicinali Km. 70</li> <li>• Autostrade Km. 10</li> </ul>	
CARATTERISTICHE GENERALI	
<p>Il territorio comunale di Casale Monferrato si estende per 86.3 km<sup>2</sup> nella zona di transizione del settore nord orientale del complesso collinare noto come Basso Monferrato e la pianura casalese.</p> <p>Il territorio comunale comprende pertanto una zona collinare, delimitata a nord dalla collina di Coniolo e dal Fiume Po e un'ampia area di pianura che si estende più a est su entrambe le sponde del Po e che presenta all'estremità meridionale una propaggine allungata in direzione sud ovest.</p> <p>Le sommità dei rilievi collinari raggiungono quote massime prossime ai 300 m s.l.m. mentre l'area di pianura presenta un'altitudine con dislivelli molto ridotti che varia da circa 130 m, all'estremità meridionale del territorio comunale, a circa 100 m s.l.m. in corrispondenza dell'alveo del Fiume Po ai confini nord orientali.</p> <p>L'area in esame è attraversata da importanti arterie viarie: a est del concentrico con direttrice nord-sud si sviluppa il tracciato dell'autostrada A26 Voltri-Gravellona Toce; da nord ovest a sud est corre la ex Strada Statale n.31 del Monferrato e verso sud ovest si sviluppa il collegamento viario verso Asti. A Casale è inoltre presente anche la rete ferroviaria diretta a Vercelli verso nord, a Torino verso nord ovest e ad Alessandria verso sud est.</p> <p>L'elemento idrografico principale è rappresentato dal fiume Po che scorre nel settore settentrionale del territorio comunale con direzione ovest-est e nel quale si immette da nord il Fiume Sesia. La rete idrografica secondaria comprende alcuni corsi d'acqua naturali e canali irrigui. Per quanto riguarda i primi, a nord del Fiume Po scorrono il Rio Cornasso e il Rio Castagna, mentre nel settore a sud il Torrente Gattola e il Torrente Rotaldo. I canali più importanti sono invece la Roggia Stura, defluente a nord del Po, e il Canale Lanza a sud.</p> <p><b>Risorse Idriche, Rete distribuzione acqua, Fognatura e Depurazione:</b></p> <p><b>SORGENTI</b></p> <p>Nella zona del Casalese, nelle vicinanze del fiume Po, è presente una falda protetta ricca di acqua. L'acqua di questa falda viene captata ad una profondità superiore ai 150 m in due campi pozzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il campo pozzi di Frassineto Po, dotato di 7 pozzi, dal quale si può estrarre una portata massima pari a 250 l/s;</li> <li>- il campo pozzi di Terranova, dotato di 3 pozzi, dal quale si può estrarre una portata massima pari a 100 - 150 l/s ed ulteriori 3 nuovi pozzi in attesa di completare l'iter di autorizzazione.</li> </ul> <p><b>IMPIANTI di TRATTAMENTO</b></p> <p>L'acqua captata dai campi pozzi di Terranova e Frassineto risulta microbiologicamente pura e protetta dall'eventuale inquinamento superficiale.</p>	

L'acqua captata dal campo pozzi di Frassineto viene trattata nell'impianto di Piardarossa, a valle del quale vi è un serbatoio, mentre, quella estratta dal campo pozzi di Terranova viene trattata e immediatamente distribuita in rete.

A valle dell'impianto di trattamento di Piardarossa è presente un serbatoio interrato con capacità di circa 5.000 mc.

Nella parte più alta della città di Casale, in Via Salita S.Anna, sono presenti altri due serbatoi che complessivamente hanno una capacità di circa 1.500 mc. In prossimità di questi ultimi all'inizio del 2011 è entrato in funzione un nuovo serbatoio con una capacità di circa 4.000 mc.

Le tubazioni principali (adduttrici) che si diramano da tali punti sono di diametro variabile tra DN 250 e DN 500 mm. La lunghezza totale delle adduttrici è di circa 68 km. La rete di distribuzione è costituita da tubazioni di diametro variabile tra DN 60 e DN 250 con una lunghezza complessiva di circa 328 km.

#### **FOGNATURA**

Tutte le acque scaricate dalle abitazioni o da altri insediamenti sono raccolte in un insieme di canalizzazioni che costituiscono la rete fognaria.

La lunghezza complessiva della fognatura è pari a circa 270 km.

#### **DEPURAZIONE**

L'acqua reflua raccolta dal sistema fognario, prima di essere restituita all'ambiente, deve essere depurata di tutte le sostanze inquinanti organiche e/o inorganiche che contiene. L'impianto principale è quello di Casale Monferrato, ha una potenzialità di 50.000 abitanti equivalenti e prevede diverse fasi di trattamento ciascuna dedicata a separare dall'acqua specifici inquinanti. Nell'anno 2012 sono stati depurati e restituiti all'ambiente circa 4.900.000 mc di acqua pulita.

<b>Piano e strumenti urbanistici vigenti</b>	
Popolazione massima insediabile da PRGC	n. 75.194
	estremi atto di approvazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>PIANO REGOLATORE GENERALE</b> e successive varianti di cui vigenti: Modificazione n. 11 Variante n. 23</li> <li>▪ <b>PEEP Comprensorio 7</b> Via Milano Variante n. 1</li> <li>▪ <b>PEEP Comprensorio 8</b> Via Milano</li> <li>▪ <b>NUOVO PIP 5</b></li> <li>▪ <b>PIP 6</b> Variante n. 1</li> <li>▪ <b>S.U.E.</b> "Ambito 2.7 Str.S.Giorgio-Pozzo S.Evasio"</li> <li>▪ <b>P.P.</b> "Polo sportivo e ricreativo S.Bernardino"</li> </ul>	<p>GR n. 23-29164 del 6/6/1989 e s.m.i. C.C. n. 48 del 29/09/2014 C.C. n. 10 del 03/02/2015</p> <p>G.C. n. 196 del 23/08/2012</p> <p>C.C. n. 57 del 17/11/2010 G.C. n. 157 del 26/06/2012</p> <p>C.C. n. 26 del 23/04/2003</p> <p>C.C. n. 65 del 06/12/2005</p> <p>C.C. n. 55 del 07/12/2010</p>

## STATO DI ATTUAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE

DISTRETTO	SUPERFICIE mq.		PERIODO	ATTUAZIONE		
	territoriale	fondiaria		N. lotti	superficie fondiaria	%
		(1)			(1)	
DISTR.IND. 4 Maniseta Via Negri	150.500	135.190	Trattasi di area industriale di antico impianto recuperata fine anni 80	7	135.190	100%
<b>TOTALE DI4</b>	<b>150.500</b>	<b>135.190</b>	<b>totale</b>	<b>7</b>	<b>135.190</b>	<b>100%</b>
DISTR.IND. 5 Piccole Industrie St.S.Giovannino	85.800	73.183	ante 1978	17	53.735	73%
			1978-1983	3	10.168	14%
			1984-1989	1	2.870	4%
			1990-1995	1	1.600	2%
			<b>totale</b>	<b>22</b>	<b>68.373</b>	<b>93%</b>
PIP 6	35.860	24.543	2003-2013	8	19.347	79%
<b>TOTALE DI5</b>	<b>121.660</b>	<b>97.726</b>	<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>87.720</b>	<b>90%</b>
DISTR.IND. 6 PIP 1 St. Valenza	467.000	363.191	ante 1978	29	185.653	51%
			1978-1983	22	140.574	39%
			1984-1989	5	28.558	8%
			1990-1995	1	3.644	1%
			<b>totale</b>	<b>57</b>	<b>358.429</b>	<b>99%</b>
DISTR.IND. 7 PIP 2 St. Valenza	1.392.655	143.477	ante 1978	1	2.095	2%
			1978-1983	-	-	-
			1984-1989	6	48.663	34%
			1990-1995	13	87.929	61%
			1996-1998	1	4.790	3%
			<b>totale</b>	<b>21</b>	<b>143.477</b>	<b>100%</b>
PIP 4		340.070	ante 1978	1	5.550	1%
<b>(2)</b>			1978-1983	-	-	-
			1984-1989	-	-	-
			1990-1995	2	16.070	5%
			1996-2010	30	305.450	90%
			Aree convenzionate non edificate	1	13000	-
			<b>totale</b>	<b>34</b>	<b>340.070</b>	<b>100%</b>
C.Polifunzionale		26.264	1990-1995	3	21.274	81%
			1996-30.09.2000	1	1.925	7%
			2000-2007	1	3.031	12%
			<b>totale</b>	<b>5</b>	<b>26.230</b>	<b>100%</b>
PEC St.Valenza		52.881	1996-31.10.2002	2	18.976	36%
<b>TOTALE DI7</b>	<b>1.392.655</b>	<b>562.692</b>	<b>totale</b>	<b>62</b>	<b>528.753</b>	<b>94%</b>
DISTR.IND. 9 NUOVO PIP 5	318.817	211.062	2001-2013	0	0	0%
<b>TOTALE DI9</b>	<b>318.817</b>	<b>211.062</b>	<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
TOT. GEN.	2.450.632	1.369.861		156	1.110.092	81%

(1) I dati relativi alla superficie fond. tot. e utilizzata sono riferiti al tot. delle aree pianificate con S.U.E.

(2) Con C.C. n. 46 del 21/10/2009 si è revocata l'assegnaz.del lotto ind.le sito nel PIP 4 di Str.Valenza Convenzione atto Rep. n. 1849 del 4/4/2008 alla società Hypo Alpe Adria Bank S.p.A, pertanto, dal 100% di assegnaz.della precedente situaz., allo stato attuale il PIP 4 è attuato solo al 96%.



## ECONOMIA INSEDIATA

### AGRICOLTURA

*Dati censimento 2010*

<b>Settori</b>	coltivazioni arboree, erbacee e allevamenti	
<b>Aziende</b>	n. 411 aziende agricole di cui specificatamente:	
	n. 47	a vite superficie coltivata 141,96 ha
	n. 24	a fruttiferi con 20,08 ha
	n. 282	a cereali con 3.850,44 ha
	n. 58	a coltivazioni ortive con 38,25 ha
	n. 55 aziende allevamento con 727 capi bovini e 903 capi suini	
<b>Addetti</b>	giornate di lavoro totali: 103.004	
<b>Prodotti</b>	cereali, ortaggi, vite (uva), colture arboree, allevamenti bovini e suini.	

### COMMERCIO

al 31/12/2014

<i>Tipologia Esercizi Commerciali</i>		<i>Note</i>
COMMERCIO FISSO	n. 661	
PUBBLICI ESERCIZI	n. 162	n. 18 bar/ristoranti n. 45 ristoranti n. 89 bar n. 10 locali intrattenimento e svago
COMMERCIO AMBULANTE	n. 302	di cui n. 84 itineranti e n. 218 con posteggio
FORME SPECIALI DI VENDITA	n. 65	Generi di: monopolio, farmacie, distributori carburanti
ALTRE FORME DI COMMERCIO	n. 46	Commercio elettronico e altre forme minori di commercio
EDICOLE	n. 29	di cui n. 25 esclusive e n. 4 non esclusive
PARRUCCHIERI - ESTETISTI	n. 153	
TOTALE	n. 1.418	

### TURISMO

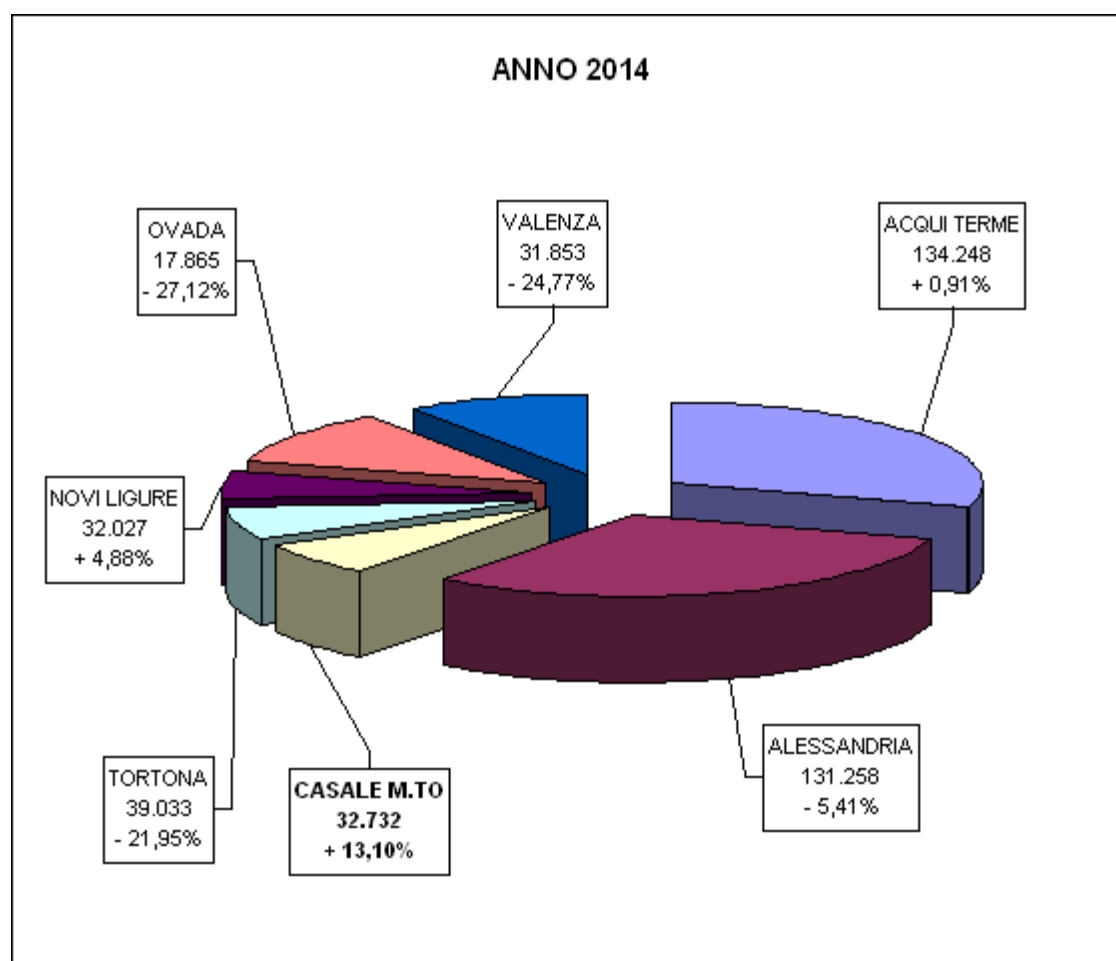
al 31/12/2014

<i>Strutture recettive</i>	<i>Categoria</i>	<i>Posti letto</i>
n. 4 di cui:	ALBERGHI	
n. 1	4 stelle	n. 82
n. 2	3 stelle	n. 171
n. 1	2 stelle	n. 70
n. 3	AZIENDE AGRITURISTICHE	n. 7
n. 2	BED & BREAKFAST	n. 11
n. 5	Altre tipologie (appartamenti affitta camere, ostelli per la gioventù, ecc.)	n. 84
Totale n. 14		Totale n. 425

## TURISMO

### PRESENZE e VARIAZIONI

	PRESENZE anno 2011	PRESENZE anno 2012	VARIAZIONI % 2011-2012	PRESENZE anno 2013	VARIAZIONI % 2012-2013	PRESENZE anno 2014	VARIAZIONI % 2013-2014
ACQUI TERME	144.223	137.201	-4,87%	133.034	-3,04%	134.248	0,91%
ALESSANDRIA	139.332	135.528	-2,73%	138.762	2,39%	131.258	-5,41%
<b>CASALE M.TO</b>	<b>31.714</b>	<b>31.327</b>	<b>-1,22%</b>	<b>28.940</b>	<b>-7,62%</b>	<b>32.732</b>	<b>+13,10%</b>
NOVI LIGURE	34.052	36.172	6,23%	30.536	-15,58%	32.027	4,88%
OVADA	19.224	22.292	15,96%	24.514	9,97%	17.865	-27,12%
TORTONA	54.624	56.163	2,82%	50.012	-10,95%	39.033	-21,95%
VALENZA	53.849	51.814	-3,78%	42.342	-18,28%	31.853	-24,77%



Fonte: Osservatorio Turistico Regione Piemonte

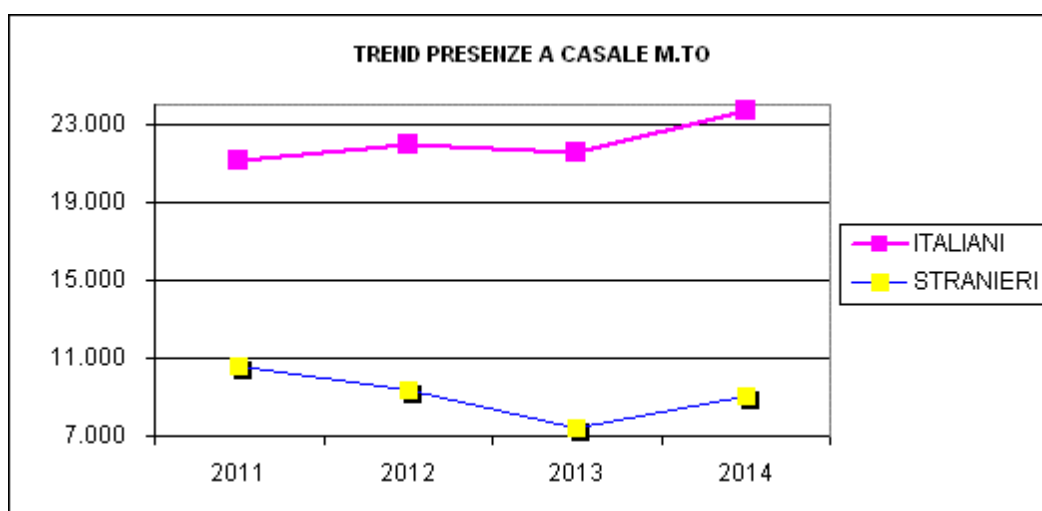
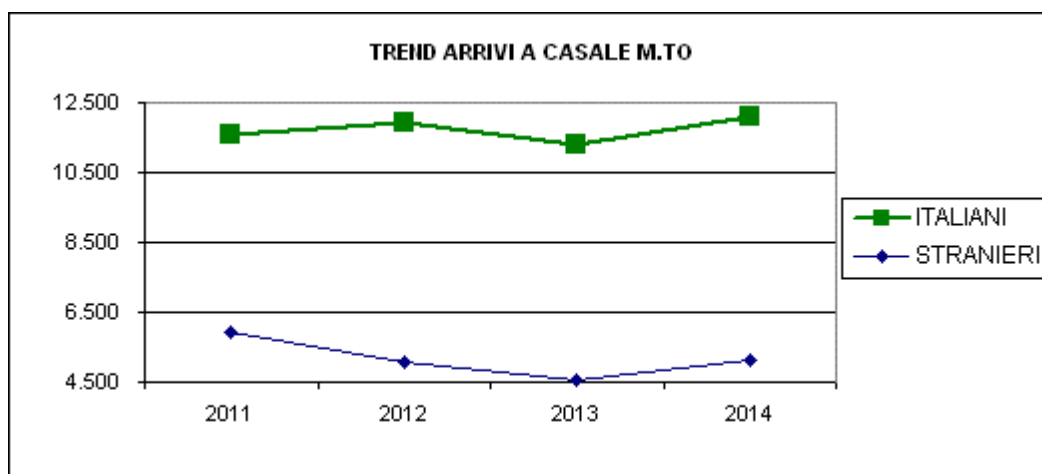
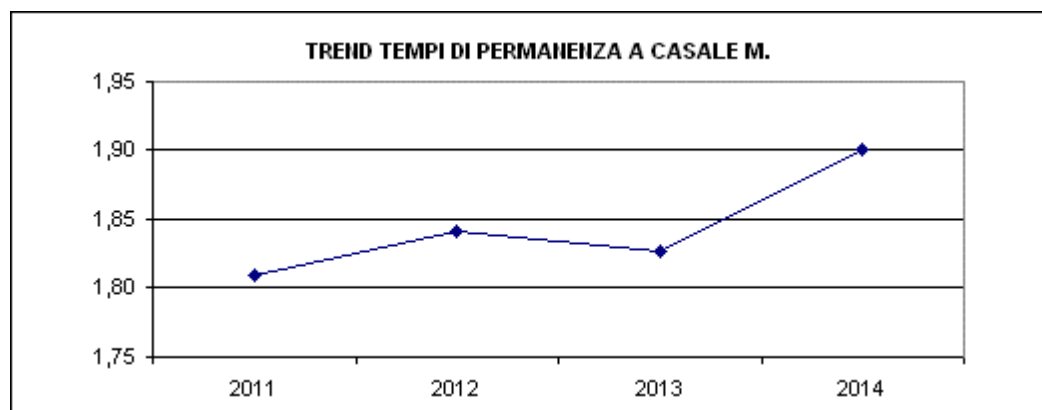
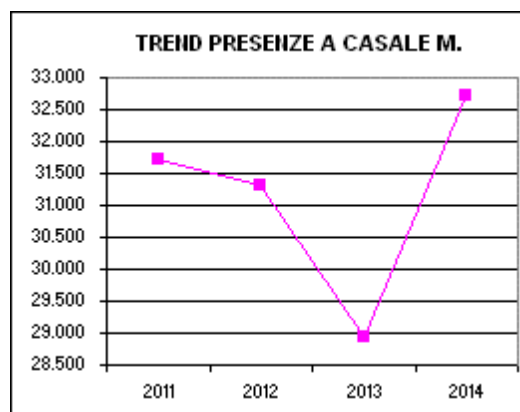
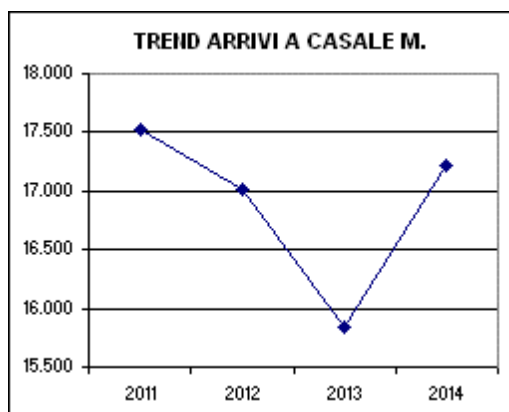
MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2011			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	11.593	21.129	1,82 giorni
STRANIERI	5.934	10.585	1,78 giorni
<b>TOT.</b>	<b>17.527</b>	<b>31.714</b>	<b>1,81 giorni</b>

MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2012			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	11.924	21.982	1,84 giorni
STRANIERI	5.091	9.345	1,84 giorni
<b>TOT</b>	<b>17.015</b>	<b>31.327</b>	<b>1,84 giorni</b>

MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2013			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	11.292	21.503	1,90 giorni
STRANIERI	4.545	7.437	1,64 giorni
<b>TOT</b>	<b>15.837</b>	<b>28.940</b>	<b>1,83 giorni</b>

MOVIMENTO TURISTICO a CASALE M.TO			
ANNO 2014			
CITTADINI	ARRIVI	PRESENZE	TEMPO MEDIO di PERMANENZA (Presenze / Arrivi)
ITALIANI	12.084	23.727	1,96 giorni
STRANIERI	5.133	9.005	1,75 giorni
<b>TOT</b>	<b>17.217</b>	<b>32.732</b>	<b>1,90 giorni</b>

Fonte: Osservatorio Turistico Regione Piemonte



## **IMPRESE con sede a CASALE M.TO**

al 31/12/2014

- **In sintesi:**

Le **Imprese** con sede a Casale Monferrato registrate alla Camera di Commercio di Alessandria al 31 dicembre 2014 sono n. **3.795** e occupano n. **7.388 addetti**.  
(1)

Le imprese casalesi rappresentano l'8,5% del totale delle imprese della provincia di Alessandria (n. 44.766 al 31 dicembre 2014).

Nel 2014, a Casale M.to, sono nate n. 234 nuove imprese e ne sono cessate n. 190.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni è pertanto positivo: **+ 44 imprese**.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si concretizza in un **tasso di crescita** (2) **rispetto al 2013 del + 1,16%**, superiore alla media regionale (- 0,44%), provinciale (- 0,07%) e nazionale (+ 0,51%).

Dall'analisi per classe di natura giuridica emerge il primato delle **Imprese Individuali** e delle società di persone che rappresentano rispettivamente il 46% e il 29% del totale delle imprese casalesi.

Le società di capitali si collocano in terza posizione (23%).

Dall'analisi dei dati per settore emerge il primato del **Commercio** (26% del totale imprese), seguito dalle costruzioni (15%) e dalle attività immobiliari (11%).

---

(1) *Dato InfoCamere-StockView su fonte INPS, aggiornato trimestralmente.*

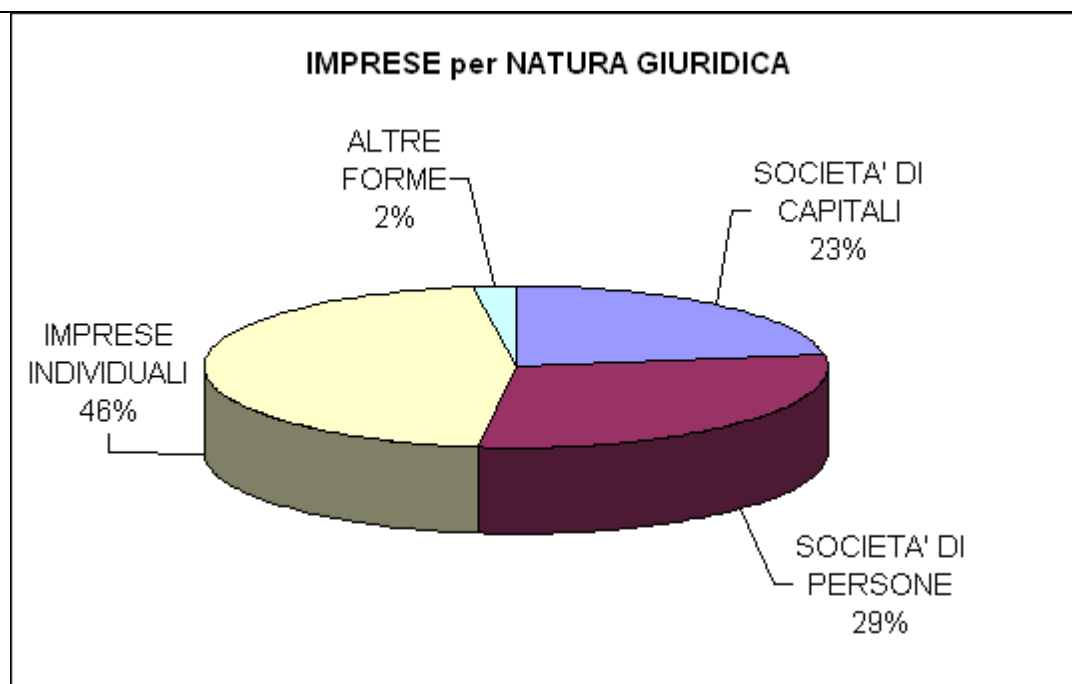
*Si precisa che l'informazione sugli addetti d'impresa si configura come parametro dimensionale e non coincide con il livello di occupazione nel territorio.*

*L'estrapolazione del numero di addetti occupati per singolo Comune è possibile solo dal 22 gennaio 2015, pertanto ogni raffronto con periodi precedenti deve tenerne conto.*

(2) *Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni/cessazioni rilevate nel periodo e lo stock di imprese registrate nel periodo precedente (in questo caso nell'anno precedente, il 2013).*

- In dettaglio:

<b>Imprese Casalesi per NATURA GIURIDICA</b> al 31/12/2014				
	N.	%	ISCRIZIONI	CESSAZIONI non d'ufficio
SOCIETA' DI CAPITALI	859	23	40	31
SOCIETA' DI PERSONE	1.113	29	27	23
IMPRESE INDIVIDUALI	1.737	46	159	133
ALTRE FORME (1)	86	2	7	1
PERSONA FISICA (2)	0	0	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>3.795</b>	<b>100</b>	<b>234</b>	<b>190</b>



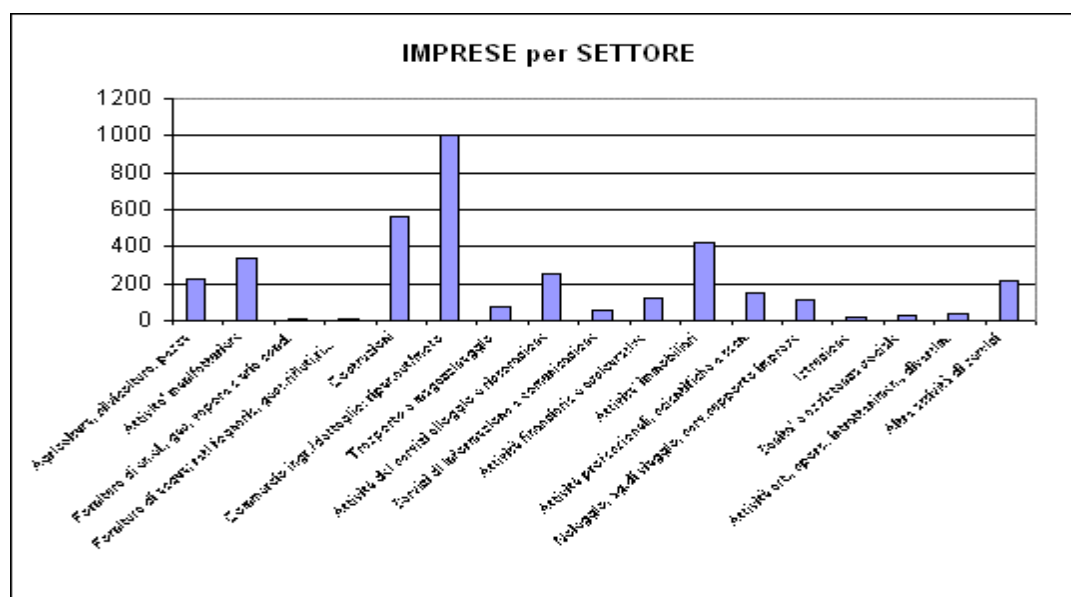
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

(1) Il raggruppamento "Altre Forme" comprende più di 40 tipologie di soggetti giuridici.

Tra queste la tipologia più numerosa corrisponde alle società cooperative, seguono consorzi, società consortili etc.

(2) Dal 1°trimestre 2014 le consistenze relative alle imprese sono calcolate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica", introdotta dal 2°trimestre 2012 per effetto della Direttiva Ser vizi.

Imprese Casalesi per SETTORE - al 31/12/2014				
	N.	%	ISCRIZIONI	CESSAZIONI non d'ufficio
Agricoltura, silvicoltura, pesca	222	6	4	9
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	-	-
Attività manifatturiere	338	9	6	20
Fornitura di en.el., gas, vapore e aria cond.	9	0	0	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, gest.rifiuti,risanam	8	0	-	1
Costruzioni	562	15	38	31
Commercio ingr./dettaglio; ripar.aut/moto	1.005	26	42	60
Trasporto e magazzinaggio	76	2	4	2
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	254	7	11	15
Servizi di informazione e comunicazione	54	1	3	1
Attività finanziarie e assicurative	119	3	6	6
Attività immobiliari	419	11	4	10
Attività professionali, scientifiche e tecn.	153	4	6	14
Noleggio, ag.di viaggio, serv.supporto imprese	108	3	10	3
Istruzione	20	1	0	2
Sanità e assistenza sociale	25	1	2	1
Attività art., sport., intrattenimen., divertim.	41	1	0	1
Altre attività di servizi	211	6	6	4
Imprese non classificate (3)	169	4	92	10
<b>TOTALE</b>	<b>3.795</b>	<b>100</b>	<b>234</b>	<b>190</b>



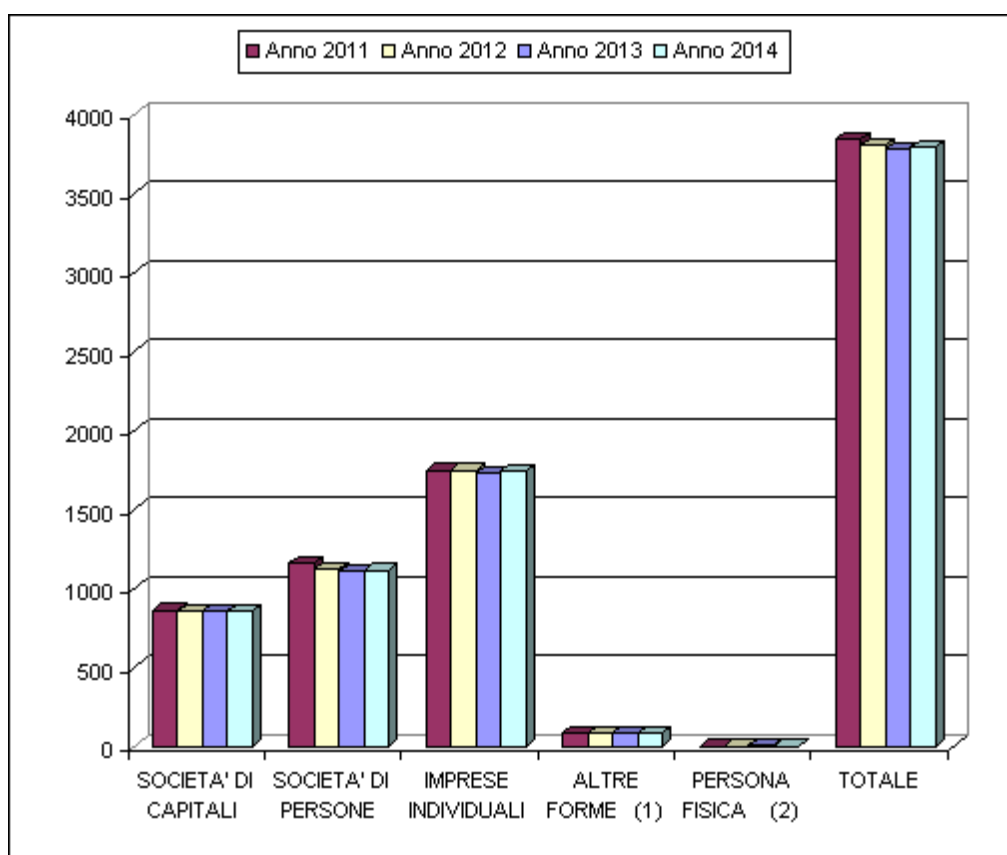
Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

(3) Un'impresa può svolgere più attività, ognuna delle quali ha un codice di attività che identifica la prevalenza di un'attività rispetto ad un'altra. Questo codice si chiama codice di importanza. Le imprese prive di questo codice sono le "Imprese non classificate".

### Imprese casalesi per NATURA GIURIDICA

trend storico

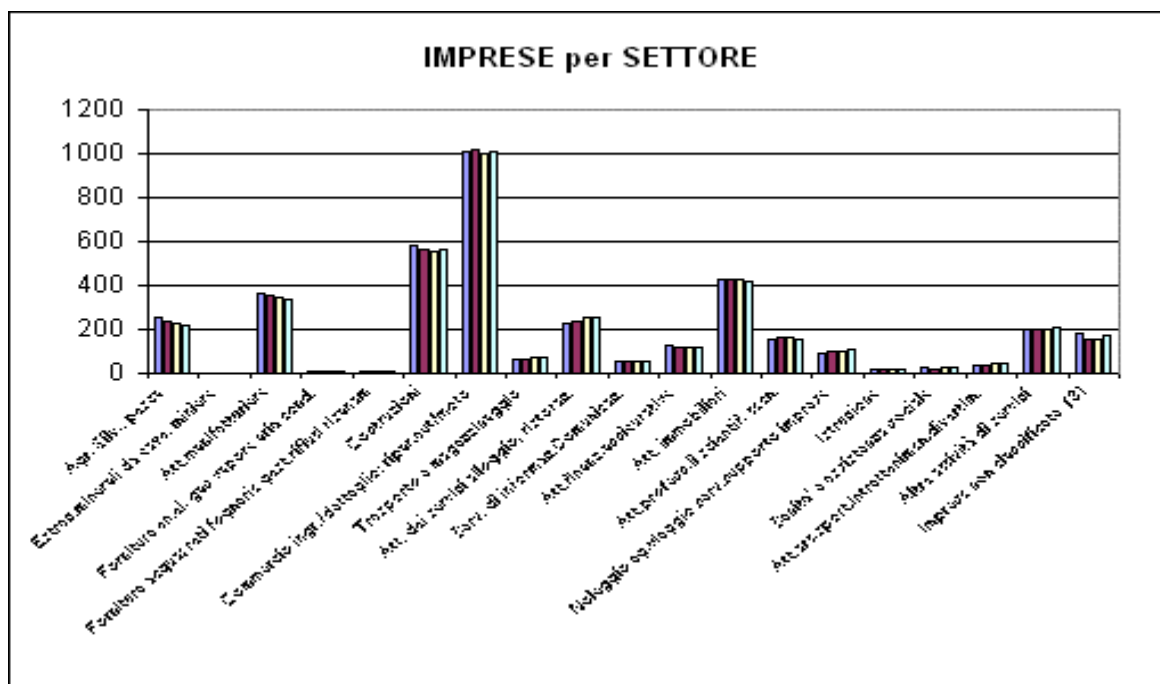
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
SOCIETA' DI CAPITALI	861	856	853	859
SOCIETA' DI PERSONE	1.156	1.117	1.111	1.113
IMPRESE INDIVIDUALI	1.747	1.747	1.723	1.737
ALTRE FORME (1)	78	81	83	86
PERSONA FISICA (2)	0	0	8	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.842</b>	<b>3.801</b>	<b>3.778</b>	<b>3.795</b>



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView



<b>Imprese casalesi per SETTORE - trend</b>				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Agricoltura, silvicoltura, pesca	253	240	228	222
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	2	2
Attività manifatturiere	368	354	347	338
Fornitura di en.el., gas, vapore e aria cond.	10	11	9	9
Fornitura di acqua; reti fognarie, gest.rifiuti,risanam	9	9	9	8
Costruzioni	583	565	554	562
Commercio ingr./dettaglio; ripar.aut/moto	1.011	1.018	1.004	1.005
Trasporto e magazzinaggio	66	65	70	76
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	225	235	253	254
Servizi di informazione e comunicazione	51	52	52	54
Attività finanziarie e assicurative	128	121	118	119
Attività immobiliari	429	424	427	419
Attività professionali, scientifiche e tecn.	153	167	160	153
Noleggio, ag.di viaggio, serv.supporto imprese	91	97	99	108
Istruzione	19	22	22	20
Sanità e assistenza sociale	25	22	24	25
Attività art., sport., intrattenimen., divertim.	40	40	42	41
Altre attività di servizi	200	202	204	211
Imprese non classificate (3)	179	155	154	169
<b>TOTALE</b>	<b>3.842</b>	<b>3.801</b>	<b>3.778</b>	<b>3.795</b>



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere-StockView

Si forniscono, infine, alcuni dati relativi a determinati servizi erogati alla collettività e al relativo dimensionamento ed utilizzi fornendone un trend storico.

<b>SERVIZI</b>				
TIPOLOGIA	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>ASILI NIDO</b>				
Strutture	3	3	3	3
Iscritti	188	174	152	125
<b>SCUOLE</b>				
dell'infanzia n°9+1	Posti n. 881	Posti n. 900	Posti n. 890	Posti n. 890
primaria n°8+1	Posti n. 1.499	Posti n. 1.487	Posti n. 1.447	Posti n. 1.447
secondaria di 1°grado n°3+1	Posti n. 1.141	Posti n. 1.055	Posti n. 1.033	Posti n. 1.033
<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	Si	Si	Si	Si
<b>DISCARICA</b>	Si	Si	Si	Si
<b>DEPURATORE – A.M.C. Spa</b>	Si	Si	Si	Si
Rete fognaria in Km	142	142	142	142
<b>ACQUEDOTTO – A.M.C. Spa</b>				
Rete in Km	227	227	223	224
<b>ILLUMINAZ PUBBL - A.M.C. Spa</b>				
Punti luce	n. 6.061	n. 6.220	n. 6.470	n. 6.489
Rete in Km	123	127	131	131
<b>SEMAFORI - A.M.C. Spa</b>				
Incroci con semaforo	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Impianti semaforici	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
<b>PARCHEGGI - A.M.C. Spa</b>				
Gratuiti	13.522	13.600	13.673	13.673
A pagamento	774	800	727	727
<b>TRASPORTI - A.M.C. Spa</b>				
Biglietti singoli	45.623	36.283	25.660	26.495
Tessere 10 corse	3.422	3.576	2.706	2.957
Abbonamenti	1.313	1.339	1.194	1.258
<b>GAS METANO – A.M.C. Spa</b>				
Rete in Km	157	157	158	158
<b>CIMITERI– A.M.C. Spa</b>				
Sepulture in terra	88	93	101	97
Sepulture in tombe di famiglia	127	107	113	122
Sepulture in loculi	196	194	206	175
Cremazioni	28	26	30	35
<b>TOT inumaz. e tumulaz.</b>	<b>439</b>	<b>420</b>	<b>450</b>	<b>429</b>
Estumulazioni ordinarie	201	224	30	108
Estumulazioni straordinarie	189	84	59	69
Esumazioni ordinarie	183	121	129	93
Esumazioni straordinarie	1	4	7	-
<b>TOT esumaz. e tumulaz.</b>	<b>574</b>	<b>433</b>	<b>225</b>	<b>270</b>

TIPOLOGIA	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>RACCOLTA e SMALTIM RIFIUTI</b> COSMO Spa	q.li	q.li	q.li	q.li
Indifferenziati	78.559	73.855	67.433	68.266
Differenziati	109.288	101.909	105.583	101.994
Ingombranti	12.104	7.845	8.930	7.553
Giardini e verde	9.781	7.755	12.114	11.310
Raccolta Differenziata (incidenza sul tot rifiuti)	57,26%	57,27%	61,03%	59,90%
<b>RIFIUTI AMIANTO</b>	q.li	q.li	q.li	q.li
Stoccaggio polverino in discarica comunale	953	317	939	9.500
Smaltimento di amianto compatto	36.383	22.059	25.476	14.393
Ritiro a domicilio materiale amianto	n. 462 q.li 4.663	n. 817 q.li 6.474	n. 646 q.li 6.426	n. 482 q.li 4.186
<b>VERDE PUBBLICO</b>	mq.	mq.	mq.	mq.
Aree verdi, parchi, giardini	380.000	380.000	390.000	390.000
Viali alberati	11.000	11.000	11.000	11.000
Aree verdi non attrezzate	90.000	100.000	100.000	120.000
Alberi presenti	n. 6.700	n. 6.500	n. 6.400	n. 6.300
<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>				
Gestiti direttamente	n. 7	n. 8	n. 7	n. 7
In convenzione/concessione	n. 11	n. 15	n. 15	n. 15

## **ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE**

### **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

#### **GLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Comune di Casale Monferrato detiene partecipazioni societarie, in enti pubblici e in enti di diritto privato.

Le partecipazioni societarie al 31 dicembre 2014 sono riportate nel seguente Quadro Riepilogativo:

Società Controllate/ <i>in house</i>	Capitale sociale detenuto dal Comune (€)	Partecipazione comunale (%)
A.M.C. S.p.A.	22.946.100,00	76,4870%
COSMO S.p.A.	2.405.340,00	34,362%

Società partecipate	Capitale sociale detenuto dal Comune (€)	Partecipazione comunale (%)
FOR.AL: S.c.ar.l.	9.696,00	10,00%
Langhe Monferrato Roero S.c.a r.l.	4.131,11	5,40%
Banca Popolare Etica S.C.p.a.	1.045,15	0,0021%

Si evidenziano di seguito le principali attività svolte dalle sopra elencate società.

#### **AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.**

L'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. è Società per azioni a totale capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La società ha come oggetto principale la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue, della relativa riutilizzazione e del controllo degli scarichi in pubblica fognatura. La società ha altresì come oggetto l'esercizio di trasporti pubblici urbani di linea. La società provvede inoltre all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione, anche in forma associata, dei servizi di interesse generale destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale:

- a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trattamento, distribuzione e fornitura del gas e realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- b) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla Legge;
- c) illuminazione pubblica, illuminazione votiva, impianti semaforici, impianti telefonici e relative reti e cablaggi urbani compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- d) gestione dei servizi di informazione, trasmissivi e di controllo, compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;

- e) l'esercizio di attività connesse e complementari ai trasporti pubblici quali parcheggi, scuolabus, servizi di rimozione forzata e di blocco dei veicoli, ecc. compresa la realizzazione delle attrezzature di servizio alla viabilità, ivi comprese aree e spazi di parcheggio;
- f) espurgo pozzi neri, pulizia bocchette stradali e disotturazione condotti fognari;
- g) trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti liquidi e da impianti di depurazione di gestione propria;
- h) laboratorio analisi e servizio cartografico;
- i) gestione beni patrimoniali comunali;
- j) gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- k) eseguire la progettazione, l'attuazione e la successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo.

#### TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2011	€.151.822,00
Anno 2012	€.361.931,00
Anno 2013	€.482.037,00

#### **COSMO S.p.A.**

La Società COSMO S.p.A. è Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La Società ha come oggetto principale la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti nei territori dei comuni soci, l'organizzazione e la gestione della raccolta differenziata spettante ai comuni soci, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti nei territori di comuni non soci sempre che la loro posizione geografica lo consenta.

La società ha altresì come oggetto tutte le attività funzionalmente connesse con quelle precedenti quali, a semplice titolo indicativo, il trasporto ed il trattamento dei rifiuti, l'utilizzazione di impianti a fini sperimentali, lo stoccaggio dei rifiuti urbani pericolosi, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali sia non pericolosi che pericolosi, la gestione delle discariche in sedi di costruzione, utilizzo e post-utilizzo e precisamente in fase di avvenuto esaurimento.

La società provvede inoltre all'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, anche in forma consorziata, di ogni altro servizio destinato a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, quale, ad esempio:

- a. ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione di energia e/o calore e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge;
- b. gestione calore e servizi di assistenza e sicurezza;
- c. servizi manutenzione strade ed edifici pubblici;
- d. servizi del verde pubblico;
- e. servizio cattura cani, gestione canile sanitario e canile rifugio;
- f. prestazione di servizi di manutenzione di automezzi;
- g. raccolta, spazzamento strade e sgombrò neve, trasporto smaltimento rifiuti, raccolta differenziata e altri servizi di igiene ambientale;
- h. trasporto (tanto in conto proprio, quanto in conto terzi), trattamento e smaltimento rifiuti e depurazione reflui da impianti di depurazione ed impianti di trattamento rifiuti;

- i. consulenze tecniche, laboratorio analisi e servizi cartografici;
- j. gestione e riscossione tributi comunali ai sensi dell'art. 2, D.M. 11 settembre 2000 numero 289, nonché l'applicazione della tariffa di cui all'art. 49 del D.lgs. 22/1997;
- k. gestione beni patrimoniali e comunali anche a mezzo di Società partecipate ed in particolare di Società di Trasformazione Urbana come definite dall'art. 267, ivi compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- l. servizio affissioni;
- m. gestione delle attività cimiteriali e funerarie, compresi il trasporto funebre, la cremazione e ogni attività per l'ampliamento, modifica o costruzione di nuove strutture cimiteriali nonché la realizzazione dei relativi impianti;
- n. eseguire la progettazione, l'attuazione e la successiva gestione di opere pubbliche e di opere di urbanizzazione di qualsiasi tipo.

#### TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2011	€2.344,00
Anno 2012	€3.827,00
Anno 2013	€3.602,00

#### **FOR.AL. S.c. A. R.L.**

Il Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino è una società consortile a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 2615 ter e degli articoli 2462 e seguenti del codice civile.

La società si prefigge scopi esclusivamente consortili, senza alcun fine di lucro.

Essa ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro, di studi e ricerche attinenti alle predette attività. In particolare essa può:

- gestire centri di formazione professionale;
- svolgere attività di formazione, di specializzazione, di aggiornamento e di perfezionamento professionale;
- promuovere e organizzare studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti al proprio oggetto, anche promuovendo e partecipando a Fondazioni ed Enti che per loro natura ed oggetto abbiano attinenza con l'attività formativa svolta ed i settori economici che tali attività richiedono;
- raccogliere ed elaborare dati ed informazioni, realizzare materiale propedeutico e didattico, svolgere attività divulgative e promozionali degli scopi sociali nonché delle attività di Enti ed Imprese e/o Settori interessati ed oggetto dell'attività di formazione;
- promuovere l'organizzazione di attività commerciali riconducibili all'attività di formazione professionale e con la finalità ultima di collegare al mercato ed alle altre Imprese le attività di formazione organizzate;
- esercitare le attività commerciali che, per loro natura, rivestano carattere propedeutico al conseguimento dei risultati formativi ricercati, dotandosi di strumenti ed organizzazione adeguati agli obiettivi perseguiti, anche in accordo e collaborazione con le Imprese e gli Enti direttamente od indirettamente interessati;
- organizzare e gestire Centri di Ricerca e Centri di Studio l'attività dei quali abbia scopo ultimo il miglioramento e lo sviluppo delle cognizioni tecnico scientifiche finalizzate all'apprendere ed al miglioramento dei livelli di efficienza degli Operatori e delle Imprese, d'intesa con l'Università, il Politecnico e le Scuole in generale, Enti della Formazione, Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori, Enti ed Imprese in genere.

- promuovere iniziative commerciali che abbiano lo scopo di valorizzare l'attività formativa svolta e la valorizzazione dei Settori di attività verso i quali i progetti di attività formativa si indirizzano;
- l'attività, anche di tipo ludica, prestata a favore di soggetti compresi nella minore età e nella terza età.

#### TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2012	94.967,00
Anno 2013	-€ 174.798,00
Anno 2014	-€ 33.352,00 <sup>(3)</sup>

(3) Nella nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/08/2014, viene specificato di voler coprire la perdita pari a € 33.352,00 interamente con la riserva statutaria.

#### **LANGHE MONFERRATO E ROERO S.C. A R.L. AGENZIA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Langhe Monferrato e Roero è una Società Consortile costituita ai sensi del combinato disposto degli articoli 2462 e seguenti e dell'articolo 2615 ter del codice civile.

La Società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune ai suoi soci diretta alla promozione di attività economico-commerciali nel settore del turismo, dell'energia dei servizi terziari, della distribuzione e degli scambi con particolare riferimento alle Langhe, al Monferrato, al Roero.

#### TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2011	€ 2.245,00
Anno 2012	€ 1.546,00
Anno 2013	€ 945,00

#### **BANCA POPOLARE ETICA SOC. COOP. PER AZIONI**

La società gestisce finanziamenti di provenienza e con finalità etiche, finalizzati precipuamente alla promozione del volontariato e dell'associazionismo.

#### TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2011	€ 1.490.374,00
Anno 2012	€ 1.645.716,00
Anno 2013	€ 1.327.789,00

Il Comune di Casale Monferrato detiene, inoltre, partecipazioni in Enti Pubblici ed Enti di diritto Privato i cui dati essenziali sono descritti negli schemi appena sotto riportati:

### Enti Pubblici

Ragione sociale	Partecip.ne dell'Amm.ne	Attività svolte in favore dell'amm.ne o att. di serv. Pubb. affidate	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'Amm.ne (1)	N. rappresentanti dell'amm.ne negli organi di governo e relativo trattamento ec. (C.d.A.)		Risultati di bilancio		
				n°	Trattamento ec. complessivo	2013	2012	2011
<b>CASA di RIPOSO e RICOVERO (I.P.A.B.)</b>	===	nessuno	247.316,40	3	€ 1.080,00	16.619,75	3.135,20	13.142,00
	Funzioni (ogg.soc.)	Esercita senza alcun fine di lucro servizi di utilità sociale nel contesto cittadino e territoriale, anche in regime di convenzione con il S.S.R. Servizio Sanitario Regionale						
<b>CONSORZIO CASALESE RIFIUTI-Consorzio di bacino</b>	34,362%	Attività di governo relative al servizio dei rifiuti urbani.	17.533,00	nessuno		120.154,07	149.360,73	169.744,78
	Funzioni (ogg.soc.)	Funzioni di governo relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali che ne impongono l'esercizio in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale e al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.						

### Enti di diritto Privato

Ragione sociale	Partecip.ne dell'Amm.ne	Attività svolte in favore dell'amm.ne o att. di serv. Pubb. affidate	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'Amm.ne (1)	N. rappresentanti dell'amm.ne negli organi di governo e relativo trattamento ec. (C.d.A.)		Risultati di bilancio		
				n.	Trattamento ec. complessivo	2013	2012	2011
<b>Alexala consorzio</b>	2,79%	Nessuna	€ 1.705,00	0	-	€ 2.752,00	€ 3.787,00	€ 3.069,00
	Funzioni (ogg.soc.)	Opera senza fine di lucro e ha per oggetto sociale esclusivo la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento, attraverso le seguenti attività: raccolta e diffusione delle informazioni turistiche attraverso il coordinamento degli uffici di informazione e accoglienza turistica, promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche locali.						
<b>Consorzio dei comuni per l'Enoteca regionale del Monferrato</b>	4,76%	Nessuna	€ -	0	-	-€ 14.130	-€ 45.296	-€ 24.703,25
	Funzioni (ogg.soc.)	Ha lo scopo di coordinare, promuovere e sollecitare iniziative pubbliche e private che favoriscano lo sviluppo dell'economia agricola e turistica del Monferrato oltrechè la promozione di una valida cultura del vino, scopo che sarà confrontato con gli obiettivi della programmazione economica a livello comprensoriale e regionale.						



<b>Consorzio per gli Studi universitari in Casale Monferrato</b>	16,66%	Nessuna	€ - 0	-				-€ 645,62
	Funzioni (ogg.soc.)	Ha come scopo sociale il supporto finanziario e operativo della sede di Casale Monferrato del Corso di Laurea ed Economia in Amministrazione delle Imprese dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro".						
<b>Consorzio per la valorizzazione e la tutela dell'olio extravergine e di oliva del Monferrato (5)</b>	7,69%	Nessuna	€ 250,00	0	-	-€ 702,00	-€ 470,83	-€ 998,33
	Funzioni (ogg.soc.)	Tutela e valorizzazione degli oli locali, elaborazione di disciplinari di produzione, determinazione delle modalità di trasformazione e di confezionamento, nonché realizzazione di una struttura consortile, commerciale e di servizi relativa a tutta la filiera dell'olio di oliva monferrino.						
<b>Ente Municipale Treviso</b>		Nessuna	€ 143.263,51	3	0	€ 532,67	€ 46.406,84	-€ 66.812,79
	Funzioni (ogg.soc.)	Lo scopo è quello di educazione, istruzione ed assistenza fra loro integrate ed in particolare: concessione di borse di studio a studenti meritevoli ma di condizione disagiata; l'istituzione di convitto universitario; doposcuola con biblioteca e sala di lettura per tutti gli studenti delle scuole casalesi.						
<b>Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni</b>		Nessuna	€ 1.250,00	0	-	-€ 5.917,00	€ 6.846,00	€ 16.120,00
	Funzioni (ogg.soc.)	Ha lo scopo di recuperare e valorizzare la Pietra da Cantoni e il paesaggio agrario del Monferrato casalese nelle sue manifestazioni edilizie, agricole e forestali, nonché promuovere l'uso della Pietra sul territorio.						
<b>ISRAL-Consorzio per la gestione dell'Istituto della Storia della resistenza e della società contemporanea nella Provincia di Alessandria</b>	6,07%	Nessuna	€ - 0	-	-	€ 40.476,41	€ 61.649,09	€ 23.412,27
	Funzioni (ogg.soc.)	Ha lo scopo di assicurare all'Istituto i mezzi necessari allo svolgimento e allo sviluppo delle molteplici attività istituzionali e dei servizi pubblici prestati, che lo configurano come centro di ricerca e di servizio, di educazione etico-civile, ente intermedio tra società civile e istituzioni democratiche-periferiche.						

Appare utile ricordare, in questa sede che la normativa in merito alle partecipazioni in società o in enti od organismi ha conosciuto, negli anni, costanti modifiche ed aggiornamenti. Tra queste troviamo l'art.112 del D.Lgs. n. 267/2000, il D.L. n. 138/2011, il D.L. n. 174/2012, il D.L. n. 179/2012 ed infine la Legge n.190 "Legge di stabilità 2015".

Di particolare impatto nelle modalità di gestione dei rapporti e delle informazioni, nonché della gestione stessa dell'Ente è stato il D.L. n. 174/2012, conv. con Legge 213/2012, che prevedeva l'adozione, per i gli Enti Locali con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, l'istituzione, la definizione e l'avvio di un sistema di controlli sulle società partecipate, a decorrere dal 2015, nonché la redazione, a decorrere dal 2016, di un bilancio consolidato. In merito ai controlli le amministrazioni hanno piena autonomia organizzativa, dovendo comunque partire dal presupposto che i controlli sono esercitati dalla strutture proprie

dell'ente locale dell'Ente che ne è responsabile. Il quadro normativo definisce la metodologia di base per l'attività di verifica, impostando un percorso standard che potrà essere modulato da ciascun ente secondo le peculiarità del proprio sistema di relazioni con i soggetti societari gestori di servizi pubblici e strumentali. In ottemperanza alle disposizioni normative richiamate, il Comune di Casale Monferrato ha approvato il regolamento sul controllo analogo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.10.2013.

Il Regolamento si articola su tre principali livelli (strategico, di coordinamento-controllo e gestionale).

Tale Regolamento prevede l'individuazione di un'apposita struttura indipendente – l'Ufficio di Coordinamento e monitoraggio – incardinato nel settore Economico – Finanziario, deputata alla raccolta ed analisi dei dati necessari per formulare la politica della *governance*.

Il Modello di *governance* approvato dal Comune di Casale Monferrato, nasce dall'esigenza di realizzare un dinamico sistema di informazioni attraverso regole precise e per fornire indirizzi agli organismi partecipati, anche attraverso adeguati strumenti di controllo e di analisi, la definizione di strategie ed obiettivi di efficienza al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi. Attraverso un sistema periodico di flussi informativi viene monitorato periodicamente l'andamento gestionale/economico degli organismi partecipati consentendo di intervenire tempestivamente sulla gestione.

Il sistema impostato ed in fase di implementazione prevedendo costanti scambi documentali e di informazioni utili per acquisire ogni elemento informativo delle società partecipate, è strumento idoneo per perseguire l'obiettivo finale di prevenire effetti negativi sul Bilancio dell'Ente.

Come previsto dalla norma, infine, i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate saranno rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica (a partire dal 2016).

La legge di stabilità per il 2015, all'articolo 43 comma 1 bis prevede che gli Enti Locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione, definito in apposito piano, delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fornendo idonei criteri di analisi e valutazione. Tale processo di razionalizzazione è chiaramente teso ad una progressiva riduzione delle stesse, a livello nazionale ma anche locale, finalizzata a generare risparmi di spesa e maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi. I percorsi definiti dagli Enti in tale piano sono soggetti al monitoraggio della Corte dei Conti chiamata a verificare il rispetto dell'applicazione della norma. Il Comune di Casale Monferrato ha approvato il piano di razionalizzazione che prevede il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette in essere, dandone adeguata motivazione.

Sono stati, invece, espressi indirizzi in merito alla necessità di proseguire con costanza e continuità il percorso di contenimento dei costi di funzionamento delle società stesse, al fine di garantire margini positivi e scongiurare interventi dei soci, senza pregiudicare, tuttavia, la qualità dei servizi resi.

Infine ci si pone costantemente l'obiettivo di verificare che siano applicate le norme di contenimento dei costi degli organi amministrativi e di gestione del personale.

In merito, poi, ai recuperi di efficienza in ambito organizzativo e gestionale, occorre che le società progettino interventi ulteriori di razionalizzazione organizzativa mediante attento studio delle possibilità offerte dalla normativa compresa quella riguardante i servizi pubblici locali a rete. L'attenzione e il costante monitoraggio dovranno garantire il mantenimento e il miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia attuali.

## **INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVA A RISORSE E IMPIEGHI**

### **INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere sul proprio territorio, adotta il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro; rimangono, pertanto, esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria di importo inferiore che, per un Comune delle dimensioni di Casale Monferrato possono anche essere significativi nel loro complesso.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire maggiore trasparenza, di seguito viene presentato un prospetto riepilogativo degli interventi in corso.

E' opportuno rilevare che la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, i cui tempi di realizzazione risultano condizionati da diversi fattori, avviata nel 2015 non ha riflessi sulla spesa corrente dell'Ente, poiché non è stata prevista l'assunzione di mutui. Anzi, indirizzo della Giunta è quello di procedere ad una riduzione degli stessi, mediante apposita procedura prevista dalla Cassa Depositi e Prestiti.

<b>PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30/06/2015 E NON ANCORA CONCLUSI</b>
--

N.	Descrizione	Importi in €		Estremi atti di finanziamento
		TOT	Importo già liquidato	
1	RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CASTELLO DI CASALE MONFERRATO (AL) – Trasferimento della Biblioteca Civica e delle attività socio-culturali connesse – 4° Lotto	2.110.000,00	1.642.585,04	D.D. n. 1556 del 18.12.2009
2	RECUPERO RIUSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA FORTEZZA DI CASALE MONFERRATO – <i>Lotti 5 e 8</i>	4.500.000,00	1.478.677,95	D.D. n. 264 del 15.03.2012
3	LAVORI DI MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE DI TIPO ORIZZONTALE: ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CUP: J36G14000980004.	35.200,00	0,00	D.D. n. 1125 del 10.11.2014
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE IN EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI – E.A. 2011 - CUP: J36E11000880001	400.000,00	0,00	D.D. n. 567 del 17/06/2015
5	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO E.A. 2012 CUP: J37H12001780001	400.000,00	0,00	D.D. n. 1160 del 18.11.2014

6	RECUPERO E ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO SITO IN VIA MAGNOCAVALLO N.RI 11/13: realizzazione di sala polifunzionale e servizi annessi E.A. 2012 CUP: J32F08000070003	108.926,65	0,00	D.D. n. 1161 del 18.11.2014
7	OPERE DI URBANIZZAZIONE POLO DEL VALENTINO 2 – Ambito 5: Subambiti 5a e 5b E.A. 2012 CUP: J31B12000400001	250.000,00	0,00	D.D. n. 358 del 29/04/2015
8	OPERE DI URBANIZZAZIONE PEC DENOMINATO “AREA PRODUTTIVA” IN STRADA VECCHIA POZZO S. EVASIO – Realizzazione di opere di viabilità e servizi a rete annessi - E.A. 2012 CUP: J31B12000420001	250.000,00	0,00	D.D. n. 514 del 08/06/2015
9	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ZONA INDUSTRIALE – E.A. 2012 CUP: J37H12001850004	120.000,00	0,00	D.D. n. 608 del 24/06/2015
10	ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE EDIFICI SCOLASTICI E.A. 2012 CUP J36E12001040001	400.000,00	0,00	(D.D. n. 826 del 14/08/2015)
11	OPERE DI URBANIZZAZIONE PEC AMBITO V.LE O. MARCHINO ART. 21.9 N.d.A. - E.A. 2013 CUP: J31B13001050004	250.000,00	0,00	D.D. n. 513 del 08/06/15
12	LAVORI DI RIPARAZIONE, RIPRISTINI ED ADEGUAMENTI IN EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI CUP: J34H15000440004	50.000,00	0,00	D.D. n. 705 del 16/07/2015
13	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA STRADE COMUNALI E VICINALI DI USO PUBBLICO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO E.A. 2015 CUP: J36G15000080004	150.000,00	0,00	D.D. n. 409 del 08/05/2015
14	PISL – INETRVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PARCO URBANO - LOTTO 1 – REALIZZAZIONE PARCO “ETERNOT” SU AREA EX STABILIMENTO ETERNIT DI VIA OGGERO.	3.730.000,00	1.800.000,00	D.D. n. 1.331 del 11/11/2009 D.D. n. 264 del 11/03/2014

Note:

Si evidenzia che alcuni degli interventi elencati sono, ad oggi, in fase di gara di aggiudicazione e/o aggiudicazione provvisoria, e per alcuni non sono ancora maturati gli importi per la liquidazione di S.A.L. ragion per cui la colonna "importo già liquidato", per tali interventi, riporterà il valore euro 0,00.

Nella seconda parte della Sezione Operativa del presente documento, sarà data rappresentazione dello sviluppo temporale delle opere programmate.

**PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE AL  
30/06/2015 E NON ANCORA CONCLUSI di importo inferiore ad € 100.000,00**

N.	Descrizione dell'opera	Importi in €		Estremi atti di finanziamento
		TOT	Importo già liquidato	
1	FORTEZZA DI PIAZZA CASTELLO: OPERE DI RISANAMENTO CONSERVATIVO – RESTAURO DELLA FACCIATA D'INGRESSO	99.850,00	49.324,46	D.D. n. 1532 del 10.12.2008
2	LAVORI DI MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE DI TIPO ORIZZONTALE: ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CUP: J36G14000980004.	35.200,00	0,00	D.D. n. 1125 del 10.11.2014
3	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EX NOVO DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE AUTOMATICA D'INCENDIO DELLA BIBLIOTECA CIVICA - APPROVAZIONE ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI COMPONENTI LA PERIZIA ESTIMATIVA EX ART. 175 D.P.R. 207/2010 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE LAVORI E RELATIVA SPESA.	25.906,93	0,00	D.D. n. 213 del 09.03.2015
4	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURE MURARIE DELLA COPERTURA DELLA PALAZZINA UFFICI DEL PALAFIERE SITA IN VIA MARTIRI DI NASSIRYIA: DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO MURETTO "PERICOLANTE" - APPROVAZIONE ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI COMPONENTI LA PERIZIA ESTIMATIVA EX ART. 175 D.P.R. 207/2010 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE LAVORI E RELATIVA SPESA.	8.332,60	0,00	D.D. n. 541 del 12.06.2015
5	LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DEI CAMERINI DEL TEATRO MUNICIPALE - CUP: J34H15000430004	30.000,00	0,00	D.D. n. 633 del 30.06.2015
6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA ED INTERNA DEL CASTELLO DI CASALE MONFERRATO - CUP: J34E15000100004 – CIG Z4A1430BEF	11.643,92	0,00	D.D. n. 327 del 21.04.2015
7	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA – VETRI PERICOLANTI EDIFICIO PALESTRA MEDIA "DANTE A.".	957,15	0,00	D.D. n. 542 del 12.06.2015
8	LAVORI DI RIFACIMENTO CANCELLATA ESTERNA SCUOLA ELEMENTARE FRAZIONE SANTA MARIA DEL TEMPIO - CUP: J34H15000400004 – CIG ZB614F7F22	29.890,00	0,00	D.D. n. 609 del 25.06.2015

## **SERVIZI PUBBLICI LOCALI: TRIBUTI E TARIFFE**

Il presupposto essenziale per effettuare una pianificazione strategica efficace ed una programmazione operativa efficiente è rappresentato dalla certezza di stabilità della finanza locale. Le recenti normative stanno, al contrario, delineando un contesto dai contorni poco definiti, uno scenario finanziario in costante movimento che rende molto difficile disegnare un quadro finanziario locale chiaro e stabile.

Un esempio evidente è rappresentato dai tributi locali, la cui normativa, negli ultimi tre anni ha conosciuto continue e, spesso, radicali modifiche. Tale situazione ha determinato importanti variazioni delle risorse disponibili.

E' sufficiente ricordare la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) che ha subito continue e radicali modificazioni legislative causando continue variazioni alle entrate in corso di esercizio. Inizialmente introdotta nel 2012, anno in cui il contribuente doveva versare una quota del tributo al Comune di riferimento ed una allo Stato, l'IMU ha vissuto nel 2013, tra gli altri, prima l'eliminazione parziale della quota statale poi l'esenzione dell'abitazione principale (il cui mancato gettito è stato coperto da un trasferimento compensativo dello Stato) e da ultimo il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con introduzione della nuova TASI e incorporazione della TARI che in meno di due anni ha soppiantato prima la TARSU/TIA e poi la TARES.

In questo instabile quadro normativo, reso ancora più complesso dai meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), gli Enti Locali faticano a definire un quadro di risorse attendibile, tenuto anche conto dei vincoli del Patto di Stabilità che rendono sempre più difficile l'utilizzo dell'avanzo realizzato attraverso gestioni finanziarie attente.

Al rappresentato quadro delle risorse disponibili, è importante affiancare anche quello relativo al "lato spesa", le cd "spending review": gli interventi del legislatore volti ad una riduzione generale della spesa, incidono a volte pesantemente mettendo a seria prova la possibilità e capacità di azione dell'Ente nel rispondere alle esigenze e bisogni della collettività amministrata, limitando l'efficacia dell'azione di governo.

Il risultato è, come indicato all'inizio del presente paragrafo, la riduzione della possibilità di programmare attività ed interventi efficaci ed efficienti.

Entrando nel merito delle principali risorse finanziarie, le stesse sono rappresentate dalle entrate tributarie e da quelle extra-tributarie, rappresentate principalmente dalle tariffe dei servizi pubblici.

Nonostante i continui stravolgimenti normativi sopra indicati, che hanno determinato e determinano i maggiori elementi di criticità nel definire l'ammontare delle risorse certe su cui contare, il Comune di Casale Monferrato si è impegnato nel cercare di contenere al minimo l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti, cercando l'equilibrio tra equità fiscale e capacità di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento, soprattutto a quella parte che versa in situazioni di difficoltà economica.

Partendo da tale considerazione è stato impostato il sistema dei tributi locali, ad oggi incentrato su tre distinte imposte e tasse: la IMU (Imposta Municipale Unica), la TASI (Tassa sui servizi Indivisibili) e la TARI (Tariffa Rifiuti).

Tutte queste imposte e tasse, potenzialmente, colpiscono ogni nucleo familiare ed ogni attività produttiva. Ecco allora che si è definito un criterio, tassa per tassa/imposta per imposta, idoneo a non generare sperequazioni eccessive, ricordandoci sempre che tali imposte e tasse nascono da una rigida previsione normativa statale e che il Comune ha margini di discrezionalità relativi.

Le risorse drenate attraverso le imposte e tasse locali sono destinate a coprire spese che si sono, nel tempo, consolidate, rendendo di fatto difficile una loro contrazione oltre un certo limite e generando una conseguente difficoltà per la riduzione delle imposte stesse.

Quello, però, che si è tentato e si tenta costantemente di fare è una diversa distribuzione (per quanto lieve) del carico fiscale sulla cittadinanza.

Destinatari principali di questa revisione effettuata (e sempre in corso) dall'attuale Amministrazione sono:

- 1 I titolari di attività produttive in genere (industriali, commerciali e artigianali) per i quali non si è provveduto ad aumentare le aliquote relative all'IMU, non si è applicata la TASI e si è ridistribuito il carico della tassa Rifiuti (anche per il mercato ambulanti), riproporzionando le percentuali tra il domestico e non domestico, riducendo quest'ultimo del 2 per cento;
- 2 I proprietari di abitazione principale, i quali, a fronte di una aliquota TASI pari all'1,6 per mille (al di sotto della media nazionale, che nel 2014 era dell'1,9 per mille, destinato, nel 15 ad aumentare a causa del massiccio taglio di risorse previsto dalle Leggi Finanziarie), se possessori di prima casa con valore catastale fino 500,00 euro, hanno potuto (e possono) godere di riduzioni. Peraltro, chi in regime ICI prima casa, non pagava l'imposta, oggi, con tale meccanismo, continua a non pagarla;
- 3 I proprietari di immobili (non prima casa), che non pagano la TASI, hanno visto un leggero aumento dell'IMU (dello 0,4 per mille), necessario per finanziare, in parte, le agevolazioni fiscali sulla Tasi, sulla base del principio che chi ha di più, paga di più. Gli inquilini di quelle stesse abitazioni non pagano la TASI.

In merito alle cd "imposte minori", ossia, tosap, pubblicità ed affissioni, in attesa di conoscere le caratteristiche dell'imposta comunale secondaria che dovrebbe sostituirle (dal 2016), le condizioni delle stesse non vengono modificate. Conseguentemente i cespiti sono tassati in base al dettato normativo contenuto nel D. Lgs. n. 507/1993 e smi.

Le esenzioni introdotte con Regolamento riguardano i passi carrabili, le tende ed i parcheggi pubblici o privati, nonché gli importi inferiori ad euro 10,33. L'accertamento e riscossione sono attualmente affidati a COSMO SPA - azienda a totale capitale pubblico.

L'aliquota dell'addizionale IRPEF viene confermata nello 0,8% con una "franchigia" di esenzione per i redditi fino ad euro 10.000,00 al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione residente.

In riferimento alla situazione tributaria, stante le continue e costanti modifiche normative e richieste di partecipazione degli Enti Locali alle manovre di finanza pubblica comportanti grandi sacrifici in termini di contenimento delle spese, onde scongiurare la riduzione dei servizi pubblici erogati alla collettività, l'indirizzo è quello di mantenere invariate le aliquote ed il gettito complessivo. L'eventuale minor gettito, dovrà essere compensato innanzi tutto con operazioni di contenimento dei costi.

Di seguito uno schema riassuntivo delle risorse in parola attualmente in vigore.

### IMU 2015

#### ALIQUOTE

1,02%	ORDINARIA
1,06%	PER IMMOBILI DI CATEGORIA DA A1 AD A9
0,40%	ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE SOLO PER CATEG CATASTALE A1 A8 A9

#### DETRAZIONE

€ 200	ABITAZIONE PRINCIPALE (di categoria A1 A8 A9) E PERTINENZE. Rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Spetta a ciascun soggetto passivo proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica
-------	---

### TASI 2015

#### ALIQUOTE:

0,16%	ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011 (di cui sopra)
0,10%	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE

#### DETRAZIONI PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE

Le fasce di rendite corrispondono al totale delle rendite soggette a tassazione (somma rendita abitazione principale e relativa pertinenza una per tipo C2 C6 C7 come IMU)

€ 100	PER RENDITE CATASTALI FINO AD € 300. In questo NON E' DOVUTO ALCUN VERSAMENTO TASI
€ 50	PER RENDITE CATASTALI DA € 300,01 A € 400
€ 25	PER RENDITE CATASTALI DA € 400,01 A € 500
nessuna detrazione	PER RENDITE CATASTALI SUPERIORI A € 500,01

### TARIFFE TARI 2015

UTENZE DOMESTICHE		
NUMERO PERSONE	QUOTA A METRO	QUOTA PER NUMERO PERSONE
1	0,88	82,33
2	1,03	148,19
3	1,15	189,35
4	1,25	214,05
5	1,35	238,75
6	1,43	279,91
GARAGE	1,03	



<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
CATEGORIA	ATTIVITA'	TARIFFA 2015
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,24
2	Cinematografi e teatri	1,68
3	Autorimesse magazzini senza alcuna vendita diretta	2,27
4	Campeggi, distributori, carburanti, impianti sportivi	3,46
5	Stabilimenti balneari	1,49
6	Esposizioni, autosaloni	2,02
7	Alberghi con ristorante	4,72
8	Alberghi senza ristorante	3,90
9	Case di cura e riposo	4,24
10	Ospedali	4,24
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,21
12	Banche ed Istituti di Credito	2,41
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e Altri beni durevoli	4,09
14	Edicola , farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,12
15	Negozi particolari quali filatelie, tende e tessuti, tappeti, cappelli, e ombrelli, antiquariato	3,27
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,40
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	4,29
18	Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,34
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,29
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	3,47
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21,93
23	Mense, birrerie, hamburgerie	19,10
24	Bar, caffè, pasticcerie	15,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10,70
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,21
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	28,22
28	Ipermercati di generi misti	6,15
29	Banchi di mercato generi alimentari	14,50
30	Discoteche, night club	7,52

## TARIFFE e DIRITTI dei SERVIZI – anno 2015

Le tariffe ed i diritti dei servizi Comunali sono stati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 311 del 17.12.2014.

### SETTORE AFFARI GENERALI

<b>Fotocopie</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Formato A4 (bianco e nero)	€ <b>0,35</b>
Formato A3 (bianco e nero)	€ <b>0,55</b>

**Le precedenti tariffe si intendono IVA inclusa**

<b>Spese di notifica</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Spese di notifica atti di privati	€ <b>15,50</b>
Spese di notifica atti di altri Enti (G.U. n. 254 del 03.10.2006)*	€ <b>5,88</b>

\* A decorrere dal 1° aprile 2006, nel caso in cui l'utente non venga reperito presso il proprio domicilio, l'atto viene notificato tramite raccomandata con avviso di ricevimento, oltre le spese postali.

## SETTORE TUTELA AMBIENTE

<b>Tariffe</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Diritti di segreteria per istruttorie scarichi	<b>€ 38,50</b>
Rinnovo autorizzazione	<b>€ 26,50</b>

## DIRITTO ACCESSO DISCARICA AMIANTO - TARIFFE 2015

CATEGORIA	Fascia 1 SUPERFICI- PESO da 0 a 10 mq da 0 a 170 kg	Fascia 2 SUPERFICI- PESO da 11 a 50 mq da 171 a 850 kg	Fascia 3 SUPERFICI-PESO da 51 a 200 mq da 851 a 3.400 kg	Fascia 4 SUPERFICI-PESO da 201 a 500 mq da 3.401 a 8.500 kg	Fascia 5 SUPERFICI- PESO oltre 500 mq oltre 8.500 kg
Enti Pubblici Accordo di Programma	<b>Costo zero</b>	<b>Costo zero</b>	<b>Costo zero</b>	<b>Costo zero</b>	<b>Costo zero</b>
Enti Pubblici censimento	<b>Costo zero</b>	<b>€ 8,50</b>	<b>€ 33,50</b>	<b>€ 78,00</b>	<b>€ 104,00 ogni 500 mq</b>
Privati censimento	<b>Costo zero</b>	<b>€ 8,50</b>	<b>€ 33,50</b>	<b>€ 78,00</b>	<b>€ 104,00 ogni 500 mq</b>
Enti Pubblici non censiti	<b>Costo zero</b>	<b>€ 13,50</b>	<b>€ 52,50</b>	<b>€ 104,00</b>	<b>€ 132,50 ogni 500 mq</b>
Privati non censiti	<b>Costo zero</b>	<b>€ 13,50</b>	<b>€ 52,50</b>	<b>€ 104,00</b>	<b>€ 132,50 ogni 500 mq</b>
Materiale frammisto a terreno	<b>€ 1,50 per ogni quintale di materiale conferito</b>				

**I diritti di accesso discarica amianto sono IVA inclusa**

## SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### Servizio PERSONALE e ORGANIZZAZIONE

	Anno 2015
Diritto per la partecipazione a concorsi	€ 10,33

Determinato dall'art. 27 comma 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito dalla L. n. 131/1983, così come modificato dall'art 23 L. n. 340/2000.

### Servizio CULTURA

BIBLIOTECA	Tariffe 2015
<b>Fotocopie</b>	
Formato A4 (bianco e nero)	€ 0,35
Formato A3 (bianco e nero)	€ 0,55
Tessera da n. 50 fotocopie formato A4	€ 8,00
Stampe da internet	€ 0,30
Videoscrittura e riproduzioni con scanner	€ 0,30
Costo supporto CD-Rom o DVD	€ 3,00
Per scansione digitale	€ 1,00
<b>Diritti di riproduzione (<i>Escluso gli studenti</i>)</b>	
Per ripresa in b/n	€ 28,50
Per ripresa a colori	€ 55,50
Per riproduzioni integrali da 51 a 100 riprese	€ 89,00
Per riproduzioni integrali oltre le 100 riprese	€ 166,50
<b>Stampe da foto fondo Negri</b>	
Formato 13 x 18	€ 5,00
Formato 18 x 24	€ 9,50
Formato 24 x 30	€ 14,00
Formato 30 x 40	€ 22,50

Formato 40 x 50	€ 33,50
Formato 50 x 60	€ 50,50
<b>Tariffe internet</b>	
Fino a 30 Minuti	€ 1,25
Oltre 30 Minuti fino a 60 Minuti	€ 2,50
Il collegamento Internet:	
E' gratuito SOLO per gli studenti universitari fino a 1 ora al giorno – massimo 2 ore settimanali. Presso la Biblioteca Luzzati è gratuito fino ad 1 ora al giorno – massimo 2 ore settimanali non consecutive, oltre tale limite gli utenti sono soggetti al pagamento delle tariffe indicate sopra.	
Presso il servizio Informagiovani: gratuità delle stampe da Internet fino ad un massimo di n. 10 e dell'accesso al servizio Internet fino ad un massimo di n. 2 ore settimanali non consecutive.	

MUSEO	Tariffe 2015
<b>Biglietti d'ingresso</b>	
Biglietti d'ingresso <b>Intero</b>	€ 4,00
Biglietti d'ingresso <b>Ridotto</b> <i>studenti <b>fino a 29 anni</b>, ultrasessantenni, gruppi superiori a 10 persone, Associazioni convenzionate (Touring Club Italiano, Italia Nostra, Soci Coop, Seleccion, Unicredit Itur/Monregaltour).</i>	€ 2,50
Biglietti d'ingresso <b>Gratuito</b> Ragazzi fino a 16 anni (senza attività didattica), invalidi, accompagnatori di invalidi, giornalisti.	
Visite guidate per gruppi (da 10 a 25 persone)	€ 50,00
Noleggio audioguide	€ 2,00
Tessera MOMU (Monferrato Musei) <b>Intero</b>	€ 10,00
Tessera MOMU (Monferrato Musei) <b>Ridotto</b>	€ 8,00

<b>Attività didattica</b>	
Visita guidata Museo (insegnanti accompagnatori gratuito)	<b>€ 2,50 per alunno</b>
Laboratori didattici (insegnanti accompagnatori gratuito)	<b>€ 3,50 per alunno</b>
Visita Museo + un monumento (insegnanti accompagnatori gratuito)	<b>€ 3,50 per alunno</b>
<b>Eventi ad ingresso gratuito:</b>	
<p>Visite guidate per scuole dell'obbligo situate sul territorio comunale, inaugurazione mostre, Settimana della Cultura (solo il 2° weekend) e Giornate Europee del Patrimonio indette dal Ministero per i Beni Culturali, Anniversario inaugurazione Museo (ultima domenica di aprile), "Notte Bianca", "Notte Rosa", mostre di attività didattiche museali, utenti associati a "Amici del Museo" e "Orizzonte Casale", titolari di Tessera Abbonamento Musei, titolari di Tessera MOMU.</p>	
<b>Materiale in vendita presso bookshop:</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Manifesti	<b>€ 3,00</b>
Locandine	<b>€ 2,00</b>
Cartoline	<b>€ 1,00</b>
Libretti didattici	<b>€ 1,00</b>
<b>Riproduzioni fotografiche:</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Immagini già realizzate e disponibili in archivio (costo a singola riproduzione)	<b>€ 16,00</b>
Nuove riproduzioni (costo a singola riproduzione)	<b>€ 55,00</b>
<p>Gli studenti di ogni ordine e grado non sono soggetti al pagamento di diritti di riproduzione per le immagini disponibili in archivio.</p>	

**Tutte le Tariffe di materiali e riproduzioni sono comprensive di IVA.**

<b>TEATRO</b>	<b>Tariffe 2015</b>
<b>Tariffe per la concessione in uso</b>	
Periodo 1 ottobre - 31 marzo	€ <b>1.370,00</b>
Periodo 1 aprile - 30 settembre	€ <b>1.235,00</b>
Utilizzo materiale audio e luci (due microfoni a filo e due casse attive da 300W + n.10 proiettori P.C. da 1000W) disponibile a magazzino.	€ <b>142,00</b>
<b>Tariffe ridotte</b>	
<p>Per associazioni iscritte all'albo regionale del volontariato, ONLUS ed associazioni culturali senza scopo di lucro, sezioni locali di associazioni nazionali e istituti scolastici.</p> <p>La tariffa ridotta è comprensiva dell'eventuale materiale audio e luci (due microfoni a filo e due casse attive da 300W + n.10 proiettori P.C. da 1000W) disponibile a magazzino.</p>	
Periodo 1 ottobre - 31 marzo	€ <b>1.028,00</b>
Periodo 1 aprile - 30 settembre	€ <b>823,00</b>
Rimozione e riposizionamento sedie per creazione buca orchestrale.	€ <b>300,00</b>
<p>Tutte le tariffe sono comprensive dei costi di pulizia che ammontano ad <b>€130,00</b> ad evento.</p> <p>La concessione gratuita degli spazi, prevista per iniziative benefiche o di particolare valenza socio culturale, approvate dall'amministrazione, prevede il solo esonero dal pagamento della tariffa di affitto. Rimangono a carico dell'utilizzatore tutte le restanti spese (pulizie, servizio di sala e maschere, Vigili del Fuoco, SIAE, service audio e luci, oneri previdenziali, cachet, facchinaggio e trasporti, attività di biglietteria, spese di promozione, ecc.) e le eventuali autorizzazioni e/o comunicazioni di PS, tecniche o amministrative necessarie, cui l'utilizzatore dovrà provvedere direttamente.</p>	

**Le tariffe Biblioteca, Informagiovani, Museo e Teatro sono IVA compresa.**

<b>CONTENITORI CULTURALI</b>	<b>Tariffe 2015</b>
<b>Ex Chiesa Mater Misericordiae</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 42,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera estiva (apertura, chiusura, en. elettrica)	<b>€ 38,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera invernale (15/10 –15/04) (apertura, chiusura, en. elettrica, riscaldamento)	<b>€ 50,00</b>
Tariffa di concessione settimanale per mostre ed esposizioni	<b>€ 160,00</b>
Tariffa di concessione settimanale per galleristi	<b>€ 330,00</b>
Tariffa di concessione per ogni settimana suppletiva	<b>€ 100,00</b>
<b>Tariffe scontate per singoli espositori, associazioni culturali, ONLUS e partiti politici:</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 21,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera estiva (apertura, chiusura, en. elettrica)	<b>€ 38,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera invernale (15/10 – 15/04) (apertura, chiusura, en. elettrica, riscaldamento)	<b>€ 50,00</b>
Tariffa di concessione settimanale per mostre ed esposizioni	<b>€ 80,00</b>
Tariffa di concessione per ogni settimana suppletiva	<b>€ 50,00</b>
<b>Auditorium Santa Chiara</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 42,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera estiva (apertura, chiusura, en. elettrica)	<b>€ 38,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera invernale (15/10 –15/04) (apertura, chiusura, en. elettrica, riscaldamento)	<b>€ 50,00</b>
<b>Tariffe scontate per associazioni culturali, ONLUS e partiti politici:</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 21,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera estiva (apertura, chiusura, en. elettrica)	<b>€ 38,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera invernale (15/10 –15/04) (apertura, chiusura, en. elettrica, riscaldamento)	<b>€ 50,00</b>



<b>Sala “manica del Castello”</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 100,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera periodo estivo (apertura, chiusura, energia elettrica)	<b>€ 60,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera periodo invernale (15/10 – 15/04) (apertura, chiusura, en. elettrica, riscaldamento)	<b>€ 80,00</b>
Sconto concessione giornaliera associazioni (art. 6 Regolamento)	<b>-50%</b>
Tariffa di concessione settimanale per mostre ed esposizioni collettive	<b>€ 250,00</b>
Tariffa di concessione per ogni settimana suppletiva	<b>€ 120,00</b>
<b>Cortile orientale del Castello</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 250,00</b>
Tariffa di concessione settimanale per mostre, esposizioni, e altre attività compatibili	<b>€ 400,00</b>
<b>Salone Tartara</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 100,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera (apertura, chiusura, en. elettrica)	<b>€ 60,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera periodo invernale (15/10 – 15/04) (apertura, chiusura, en. elettrica, riscaldamento)	<b>€ 80,00</b>
Sconto concessione giornaliera associazioni (art. 6 Regolamento)	<b>-50%</b>
Sconto concessione giornaliera gruppi giovanili (art. 6 Regolamento)	<b>-70%</b>
Tariffa di concessione settimanale per mostre ed esposizioni	<b>€ 250,00</b>
Tariffa di concessione per ogni settimana suppletiva	<b>€ 120,00</b>
<b>Ex Centro Civico Terranova</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 27,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera estiva (apertura, chiusura, energia elettrica)	<b>€ 24,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera invernale (15/10 – 15/04) (apertura, chiusura, energia elettrica, riscaldamento)	<b>€ 30,00</b>
<b>Tariffe scontate per associazioni culturali, ONLUS e partiti politici:</b>	
Tariffa di concessione giornaliera	<b>€ 13,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera estiva (apertura, chiusura, energia elettrica)	<b>€ 24,00</b>
Tariffa di <b>utilizzo</b> giornaliera invernale (15/10 – 15/04) (apertura, chiusura, energia elettrica, riscaldamento)	<b>€ 30,00</b>

**Le tariffe contenitori culturali sono IVA esclusa.**

## Servizi SOCIALI

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	Tariffe 2015	
	Richiedente	Coniuge
Reddito familiare pro capite		
Fino alla minima Inps con maggiorazione sociale	€ 4,30	€ 4,00
Fino a € 774,69	€ 8,00	€ 7,50
Oltre a € 774,69	€ 10,20	€ 10,00

## Servizio ASILI NIDO

Fasce ISEE			TARIFFE 2015
1^ FASCIA	fino a	€ 3.615,20	€ 61,60
2^ FASCIA	fino a	€ 5.164,57	€ 115,50
3^ FASCIA	fino a	€ 7.230,40	€ 161,70
4^ FASCIA	fino a	€ 9.296,22	€ 189,20
5^ FASCIA	fino a	€ 11.878,51	€ 229,40
6^ FASCIA	fino a	€ 14.460,79	€ 268,40
7^ FASCIA	fino a	€ 17.043,08	€ 297,00
8^ FASCIA	fino a	€ 23.000,00	€ 330,00
9^ FASCIA	fino a	€ 28.000,00	€ 368,50
10^ FASCIA	oltre		€ 407,00
Tariffa differenziata	non residenti		€ 450,00

POST-NIDO	TARIFFE 2015
30 minuti (dalle 16.30 alle 17.00)	€ 13,20
90 minuti (dalle 16.30 alle 18.00)	€ 26,40

### MODALITA' DI ACCESSO AL NIDO

Atto della domanda di iscrizione	€ 5,00 da versare all'Ufficio Economato
Atto dell'inserimento al nido	30% della quota dovuta mensilmente da versare all'Ufficio Economato senza conguaglio

### CENTRI ESTIVI degli ASILI NIDO

Mantenimento della quota mensile dovuta per luglio.
---

Fasce ISEE			RIDUZIONI 2015	
			tempo pieno	part-time
1^ FASCIA	fino a	€ 3.615,20	€ 2,60	€ 2,00
2^ FASCIA	fino a	€ 5.164,57	€ 4,80	€ 3,80
3^ FASCIA	fino a	€ 7.230,40	€ 6,60	€ 5,30
4^ FASCIA	fino a	€ 9.296,22	€ 7,80	€ 6,30
5^ FASCIA	fino a	€ 11.878,51	€ 9,40	€ 7,50
6^ FASCIA	fino a	€ 14.460,79	€ 11,00	€ 8,80
7^ FASCIA	fino a	€ 17.043,08	€ 12,20	€ 9,80
8^ FASCIA	fino a	€ 23.000,00	€ 13,60	€ 10,80
9^ FASCIA	fino a	€ 28.000,00	€ 15,10	€ 12,10
10^ FASCIA	oltre		€ 16,80	€ 13,50
Riduzioni differenziate	non residenti		€ 18,50	€ 14,80

Riduzione forfettaria per 5 giorni di assenza anche non consecutivi secondo la fascia di riferimento e del tempo di permanenza al nido.

Gratuità per la settimana d'inserimento senza pasto.

Riduzioni corrispondenti alla data d'inizio e chiusura del servizio.

Riduzione del 20% "nido part-time" dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

Riduzione del 60% per il 2° figlio e del 70% per il 3° figlio per i nuclei familiari che hanno 2 o 3 figli che frequentano l'asilo nido.

La riduzione per gli altri figli è applicata al/ai figlio/i che frequentano il grado scolastico più alto nell'ambito dei servizi scolastici comunali (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado).

L'eventuale rinuncia al servizio asilo nido dovrà pervenire all'Ufficio Asili Nido entro la fine dell'ultimo mese di frequenza; in caso contrario l'utente sarà tenuto anche al pagamento del mese successivo.

## Servizi SCOLASTICI

### REFEZIONE SCOLASTICA - TARIFFE 2015

	1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA	5^ FASCIA	6^ FASCIA	7^ FASCIA	8^ FASCIA	9^ FASCIA	10^ FASCIA
	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €
<b>I.S.E.E.</b>	3.615,20	5.164,57	7.230,40	9.296,22	11.878,51	14.460,79	17.043,08	23.000,00	28.000,00	30.000,00 e oltre
	<b>- 80%</b>	<b>- 45%</b>	<b>- 40%</b>	<b>- 34%</b>	<b>- 29%</b>	<b>- 22%</b>	<b>- 10%</b>	<b>- 7%</b>	<b>- 3%</b>	<b>5,40</b>
riduzioni altro figlio per fruizione mensa infanzia/primaria/secondaria 1 grado *	gratuito	rid. 70%	rid. 65%	rid. 60%	rid. 50%	rid. 25%	rid. 25%	rid. 20%	rid. 20%	rid. 20%
riduzioni altri figli per fruizione mensa infanzia/primaria/secondaria 1 grado *	gratuito	gratuito	gratuito	gratuito	rid. 75%	rid. 50%	rid. 50%	rid. 50%	rid. 50%	rid. 50%
riduzione bambini H / Affidò	gratuito	gratuito	gratuito	gratuito	rid. 75%	rid. 50%	rid. 50%	rid. 50%	rid. 50%	rid. 50%

**I non residenti vengono collocati in fascia massima, indipendentemente dal reddito I.S.E.E.**

**\* Ai fini della riduzione, si conteggiano i bambini iscritti all'asilo nido ed ai servizi di refezione scolastica.**

**Le precedenti tariffe sono IVA inclusa.**

### POMERIGGI SCUOLA - TARIFFE 2015

	1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA	5^ FASCIA	6^ FASCIA	7^ FASCIA	8^ FASCIA	9^ FASCIA	10^ FASCIA
	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €	fino a €
<b>I.S.E.E.</b>	3.615,20	5.164,57	7.230,40	9.296,22	11.878,51	14.460,79	17.043,08	23.000,00	28.000,00	30.000,00 e oltre
<b>1 pomeriggio</b>	gratuito	15,50 €	27,40 €	27,40 €	27,40 €	27,40 €	28,10 €	28,40 €	28,80 €	29,90 €
<b>2 pomeriggi</b>	gratuito	23,50 €	38,50 €	38,50 €	38,50 €	38,50 €	40,20 €	40,80 €	42,00 €	42,90 €
<b>3 pomeriggi</b>	gratuito	31,40 €	50,90 €	50,90 €	50,90 €	50,90 €	53,00 €	53,70 €	55,20 €	55,80 €

<b>Pre e post scuola primaria:</b>	pre-scuola € 11,80	post-scuola € 19,30	pre/post scuola € 23,60
------------------------------------	--------------------	---------------------	-------------------------

<b>Pre e post scuola dell'infanzia:</b>	pre-asilo € 11,80	post-asilo/30' € 11,80	post-asilo/60' € 19,30	post asilo/1h € 19,30	pre-post asilo/1h,30' € 23,60
---	-------------------	------------------------	------------------------	-----------------------	-------------------------------

## Servizi SCOLASTICI ESTIVI

<b>Prolungamento scuola dell'infanzia</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Per bambini con entrambe i genitori impegnati in attività lavorativa.	
Svolgimento: Mese di luglio e le due settimane di settembre che precedono l'inizio dell'Anno Scolastico.	
<i>Quota di iscrizione</i>	<b>17,00 €/settimana</b> indifferentemente per residenti e non residenti già frequentanti le scuole dell'infanzia cittadine + Servizio mensa secondo la quota individualizzata già applicata
<b>Centri estivi per bambini Scuole Primarie</b>	
Svolgimento: dalla fine dell'anno scolastico fino al termine del mese di luglio e le due settimane di settembre che precedono l'inizio dell'Anno Scolastico.	
<i>Quota di iscrizione</i>	<b>17,00 €/settimana</b> per residenti <b>20,40 €/settimana</b> per non residenti, limitatamente ai posti disponibili per completare le sezioni + Servizio mensa secondo la quota individualizzata già applicata

## Servizio SPORT

<b>Palestre scolastiche</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Allenamento giovanili / ora	€ <b>8,60</b>
Allenamento senior / ora	€ <b>11,60</b>
Uso saltuario / ora	€ <b>15,60</b>
Uso amatori / ora	€ <b>24,20</b>
Campionati junior / partita	€ <b>16,60</b>
Associazioni varie - Anfass - CRI - ect. / ora	€ <b>7,60</b>

**La tariffe sportive sono IVA esclusa.**

## SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE

<b>PESI PUBBLICI</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Scheda n. 10 pesate	€ <b>20,00</b>
Gettone n. 1 pesate	€ <b>2,00</b>
<b>FOTOCOPIE</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Tavole grafiche	€ <b>6,00</b>

**Le precedenti tariffe sono IVA esclusa.**

Per le fotocopie formato A4 e A3 valgono le stesse Tariffe esposte nel Settore Affari Generali.

<b>Rimborsi spese comissioni collaudo pubblico spettacolo</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Esame Progetto	€ <b>120,00</b>
Esame progetto con sopralluogo	€ <b>240,00</b>

## SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE E PATRIMONIO

<b>FOTOCOPIE</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Tavole grafiche	€ 6,00

**La precedente tariffa è IVA esclusa.**

Per le fotocopie formato A4 e A3 valgono le stesse Tariffe esposte nel Settore Affari Generali.

<b>Diritti di segreteria</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Certificato di destinazione urbanistica - CDU	€ 25,00
Altri certificati ed attestazioni	€ 20,00
Certificato di Agibilità (per unità immobiliare)	€ 37,00
Denuncia di inizio attività - DIA - e autorizzazioni varie	€ 90,00
Permesso di costruire	€ 90,00
Varianti proroghe, rinnovi e volture ai titoli abilitativi	€ 90,00
Piani di recupero di iniziativa privata	€ 127,00
Piani esecutivi convenzionati di iniziativa privata - PEC, Piani di lottizzazione	€ 192,00
Pareri e nulla osta	€ 65,00
Riesame progetto precedentemente respinto	€ 65,00
Rimborso spese per Commissione Locale Paesaggio / a pratica	€ 29,00
Autorizzazione apposizione segnale di Passo Carraio	€ 25,00

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO-INFORMATICO e SERVIZI AL CITTADINO**

<b>RILASCIO LISTE ELETTORALI</b>	<b>Tariffe 2015</b>
e-mail	€ 50,00
supporto magnetico	€ 55,00
su etichette adesive - (comprese le etichette)	€ 165,00
su cartaceo - per pagina riprodotta	€ 0,60
<b>IDONEITA' ABITATIVA</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Diritti per sopralluogo ai fini dell'attestato di idoneità abitativa (ricongiungimento familiare) - Pratica URP	€ 25,00
<b>CASTELLO del MONFERRATO</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Visita ai sotterranei:	
- Intero	€ 3,00
- Studenti	€ 2,00
- Ridotto (bambini da 6 a 14 anni)	€ 2,00
Per quanto riguarda gli eventi ed esposizioni che si organizzeranno al Castello, le tariffe saranno stabilite con successive ed apposite deliberazioni della Giunta Comunale, secondo la tipologia e l'importanza degli eventi.	
<b>Istruttoria recupero TOSAP</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Tariffa istruttoria recupero morosità per mancata riscossione TOSAP derivante da occupazioni temporanee o permanenti suolo pubblico o concessioni mercatali:	
per importi fino a 500,00 Euro	€ 50,00
per importi da 501,00 a 1.000,00 Euro	€ 100,00
per importi da 1.001,00 a 1.500,00 Euro	€ 150,00
per importi superiori a 1.500,00 Euro	€ 200,00



<b>Pratiche telematiche SUAP</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Commercio - Esercizio di vicinato e forme speciali di vendita (escluse chiusure)	€ 50,00
Commercio - Medie strutture (escluse chiusure)	€ 100,00
Commercio - Grandi strutture (escluse chiusure)	€ 250,00
Commercio - Ampliamenti, trasferimenti, altre variazioni, ecc	€ 25,00
Commercio ambulante (escluse chiusure)	€ 50,00
Commercio - comunicazioni varie e cambi preposti	€ 25,00
Commercio fisso - affidamento reparto	€ 25,00
Spacci interni aziendali di vendita al minuto	€ 30,00
Pubblici esercizi (escluse chiusure)	€ 70,00
Pubblici esercizi - subingressi	€ 50,00
Pubblici esercizi - Ampliamenti, trasferimenti, altre variazioni, ecc	€ 25,00
Pubblici esercizi annessi ad attività di trattenimento e svago	€ 50,00
Somministrazione in luoghi non aperti al pubblico (ospedali, mense, ecc.)	€ 50,00
Somministrazione - forme speciali (catering, ecc.)	€ 50,00
Circoli privati apertura	€ 50,00
Circoli privati - cambio presidenti e altre variazioni	€ 25,00
Occupazione <u>temporanea</u> suolo pubblico bar e negozi (esclusi i rinnovi)	€ 30,00
Occupazione <u>permanente</u> suolo pubblico bar e negozi (esclusi i rinnovi)	€ 70,00
Occupazioni minori bar e negozi inf. 7 giorni	€ 10,00
Parrucchieri, estetisti, ecc. - Apertura	€ 50,00
Parrucchieri, estetisti, ecc. - Variazioni, trasferimenti, ampliamenti, ecc.	€ 25,00
Attività ricettive - apertura alberghi	€ 150,00
Attività ricettive - altre tipologie	€ 70,00
Agriturismo apertura	€ 70,00
Noleggio con conducente - Taxi (nuovo rilascio)	€ 50,00
Noleggio con conducente - Taxi (cambio autovettura)	€ 25,00
Taxi - subingresso	€ 50,00
Noleggio senza conducente	€ 50,00
Rimessa autoveicoli	€ 70,00
Agenzie d'affari e Agenzie viaggio (escluse comunicaz. Succursali)	€ 50,00
Attività funebre - accreditamento	€ 30,00
Sale giochi apertura	€ 100,00

Sale giochi subingresso e altre variazioni	<b>€ 50,00</b>
Locali trattenimento e svago (discoteche, ecc.)	<b>€ 200,00</b>
Locali trattenimento e svago (subingresso e altre variazioni)	<b>€ 50,00</b>
Piscine - apertura	<b>€ 100,00</b>
Pubblico spettacolo, concerti, trattenimenti danzanti (escluse Feste patronali e di quartiere)	<b>€ 50,00</b>
Cinema e Teatri	<b>€ 200,00</b>
Lavanderie, stirerie	<b>€ 70,00</b>
Panifici	<b>€ 70,00</b>
Produttori agricoli inizio attività	<b>€ 40,00</b>
SCIA sanitarie	<b>€ 20,00</b>
Autorizzazioni veterinarie	<b>€ 30,00</b>
Ambulatori medici ecc.	<b>€ 70,00</b>
Pratiche tecniche SUAP - Art. 5 DPR n. 160/2010	<b>€ 50,00</b>
Pratiche tecniche SUAP - Art. 7 DPR n. 160/2010	<b>€ 100,00</b>
Pratiche tecniche SUAP - Art. 7 DPR n. 160/2010 con endoprocedimento ex DPR n. 59/2013 (A.U.A.)	<b>€ 200,00</b>
Pratiche tecniche SUAP - Art. 7 DPR n. 160/2010 che richiedono la convocazione di Conferenza di Servizi	<b>€ 400,00</b>
Conferenza di servizi su richiesta interessato	<b>€ 800,00</b>

## UTILIZZO PALAFIERE TARIFFE 2015

Anno 2015	PERIODO ESTIVO		PERIODO INVERNALE		
Giorni richiesti, compresi allestimenti e disallestimenti.	Tariffa €	Deposito cauzionale (**)	Tariffa €	Deposito cauzionale (**)	Polizza fideiussoria (***)
1	500	1.500	500	2.500	10.000
2	1.000	2.250	1.000	3.250	10.000
3	1.500	3.000	1.500	4.000	10.000
4	2.000	3.750	2.000	4.750	20.000
5	2.500	4.500	2.500	5.500	20.000
6	3.000	5.250	3.000	6.250	20.000
7	3.500	6.000	3.500	7.000	20.000
8	4.000	6.750	4.000	7.750	20.000
9	4.500	7.500	4.500	8.500	20.000
10	5.000	8.250	5.000	9.250	30.000
11	5.500	9.000	5.500	10.000	30.000
12	6.000	9.750	6.000	10.750	30.000
13	6.500	10.500	6.500	11.500	30.000
14	7.000	11.250	7.000	12.250	30.000
15	7.500	12.000	7.500	13.000	30.000
16	8.000	12.750	8.000	13.750	30.000
17	8.500	13.500	8.500	14.500	30.000
18	9.000	14.250	9.000	15.250	30.000
19	9.500	15.000	9.500	16.000	30.000
20	10.000	15.750	10.000	16.750	30.000
21	10.500	16.500	10.500	17.500	40.000
22	11.000	17.250	11.000	18.250	40.000
23	11.500	18.000	11.500	19.000	40.000
24	12.000	18.750	12.000	19.750	40.000
25	12.500	19.500	12.500	20.500	40.000
26	13.000	20.250	13.000	21.250	40.000
27	13.500	21.000	13.500	22.000	40.000
28	14.000	21.750	14.000	22.750	40.000
29	14.500	22.500	14.500	23.500	40.000
30	15.000	23.250	15.000	24.250	40.000

**(\*): Le Tariffe evidenziate e il deposito cauzionale sono I.V.A. esclusa**

(\*\*): Deposito cauzionale a fronte rimborso dei consumi di acqua, gas ed energia elettrica. Detti consumi saranno calcolati al termine delle operazioni di disallestimento, sulla base delle letture effettuate ai contatori prima e dopo l'occupazione dell'immobile.

(\*\*\*): Polizza fideiussoria a garanzia di eventuali danneggiamenti arrecati alle strutture, mancata pulizia locali e servizi igienici ed eventuali coperture eccedenti il deposito cauzionale (consumi utenze, ecc.).

Detta polizza deve essere escutibile a prima richiesta senza possibilità di opporre eccezione e senza beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Il pagamento della tariffa e del deposito cauzionale, maggiorati dell'IVA di legge, dovranno essere effettuati con versamenti separati con congruo anticipo, e comunque prima della consegna dell'immobile, alla Tesoreria Comunale. Entro tale termine deve essere anche prodotta la polizza fideiussoria.

**SETTORE POLIZIA MUNICIPALE**

<b>RILASCIO COPIE SINISTRI STRADALI</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Copia relazione sinistro	€ <b>30,00</b>
Copia completa atti	€ <b>50,00</b>
Copia fascicolo fotografico	€ <b>30,00</b>
Spese postali	€ <b>4,50</b>

<b>RILASCIO Pass ZTL - Accesso e sosta per:</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Residenti	€ <b>11,00</b>
Transito	€ <b>11,00</b>
Domiciliati	€ <b>11,00</b>

Esenzione pagamento per veicoli Elettrici, Ibridi, Metano, GPL o Bifuel (benzina\metano o benzina\GPL). Le esenzioni dal pagamento per le autorizzazioni ed i permessi ZTL sono applicabili ai soli mezzi cd. "ecologici". In caso di abbinamento, nella stessa autorizzazione o permesso, di altri veicoli non ecologici, la tariffa prevista dovrà essere corrisposta per intero.

**Carico e scarico**

PERMESSO Fascia "A" - Dalle ore 8,00 alle ore 11,00	€ <b>2,50</b>
PERMESSO Fascia "A" - Dalle ore 14,30 alle ore 16,30	€ <b>2,50</b>
PERMESSO Fascia "B" - Altri orari	€ <b>15,00</b>

Esenzione pagamento per veicoli Elettrici, Ibridi, Metano, GPL o Bifuel (benzina\metano o benzina\GPL). Le esenzioni dal pagamento per le autorizzazioni ed i permessi ZTL sono applicabili ai soli mezzi cd. "ecologici". In caso di abbinamento, nella stessa autorizzazione o permesso, di altri veicoli non ecologici, la tariffa prevista dovrà essere corrisposta per intero.

**Lavoro**

1 <sup>a</sup> autorizzazione	€ <b>243,00</b>
2 <sup>a</sup> autorizzazione	€ <b>243,00</b>
3 <sup>a</sup> autorizzazione	€ <b>465,00</b>

Esenzione pagamento per veicoli Elettrici, Ibridi, Metano, GPL o Bifuel (benzina\metano o benzina\GPL). Le esenzioni dal pagamento per le autorizzazioni ed i permessi ZTL sono applicabili ai soli mezzi cd. "ecologici". In caso di abbinamento, nella stessa autorizzazione o permesso, di altri veicoli non ecologici, la tariffa prevista dovrà essere corrisposta per intero.

<b>Fattorinaggio</b>	
Ogni autorizzazione	€ <b>167,00</b>
Esenzione pagamento per veicoli Elettrici, Ibridi, Metano, GPL o Bifuel (benzina\metano o benzina\GPL). Le esenzioni dal pagamento per le autorizzazioni ed i permessi ZTL sono applicabili ai soli mezzi cd. "ecologici". In caso di abbinamento, nella stessa autorizzazione o permesso, di altri veicoli non ecologici, la tariffa prevista dovrà essere corrisposta per intero.	
<b>Esercenti la professione sanitaria in libera professione</b>	
Ogni autorizzazione	€ <b>167,00</b>
Esenzione pagamento per veicoli Elettrici, Ibridi, Metano, GPL o Bifuel (benzina\metano o benzina\GPL). Le esenzioni dal pagamento per le autorizzazioni ed i permessi ZTL sono applicabili ai soli mezzi cd. "ecologici". In caso di abbinamento, nella stessa autorizzazione o permesso, di altri veicoli non ecologici, la tariffa prevista dovrà essere corrisposta per intero.	
<b>Autorizzazioni provvisorie</b>	
Tariffa minima giornaliera ( da due a 180 giorni)	€ <b>16,00</b>
Tariffa massima semestrale	€ <b>142,00</b>
Esenzione pagamento per veicoli Elettrici, Ibridi, Metano, GPL o Bifuel (benzina\metano o benzina\GPL). Le esenzioni dal pagamento per le autorizzazioni ed i permessi ZTL sono applicabili ai soli mezzi cd. "ecologici". In caso di abbinamento, nella stessa autorizzazione o permesso, di altri veicoli non ecologici, la tariffa prevista dovrà essere corrisposta per intero.	
<b>Nuova Autorizzazione a seguito di smarrimento / furto dell'originale</b>	
Ogni autorizzazione	€ <b>11,00</b>
Esenzione pagamento per veicoli Elettrici, Ibridi, Metano, GPL o Bifuel (benzina\metano o benzina\GPL). Le esenzioni dal pagamento per le autorizzazioni ed i permessi ZTL sono applicabili ai soli mezzi cd. "ecologici". In caso di abbinamento, nella stessa autorizzazione o permesso, di altri veicoli non ecologici, la tariffa prevista dovrà essere corrisposta per intero.	
<b>AUTORIZZAZIONI e PERMESSI VARI</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Diritti di segreteria	€ <b>2,50</b>

Per le predette tariffe, la modalità di revisione è chiaramente collegata alla crescita dei costi dei servizi stessi. Questo al fine di evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale, unica leva a disposizione dei Comuni per coprire eventuali aumenti di costi di erogazione dei servizi.

Le tariffe dei servizi, pertanto, dovranno crescere in funzione della crescita dei costi, utilizzando quale parametro di crescita anche il tasso di crescita dell'inflazione, evitando aumenti in presenza di diminuzione dei costi.

E' da sottolineare come le stesse non siano state oggetto di aumento negli ultimi due anni. Anche su queste risorse, l'amministrazione, sfruttando la nuova normativa sull'ISEE, intenderà pervenire ad una rimodulazione tariffaria maggiormente equa, garantendo la tutela delle fasce più deboli e svantaggiate della comunità di riferimento.

Le **tariffe dei servizi affidati ad A.M.C. S.p.a.**

Con Deliberazioni Giunta Comunale n. 233 del 30.10.2014 sono state approvate le tariffe della Sosta a pagamento, delle Lampade votive, del Servizio trasporto alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (Scuolabus) e dei Servizi cimiteriali, mentre le tariffe del trasporto urbano sono state approvate con Deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 16.02.2012.

<b>PARCHEGGI ZONA BLU</b>	<b>Tariffe 2015</b>
60 minuti di sosta	€ 1,10
30 minuti di sosta	€ 0,55
<b>PARCOMETRI</b>	
60 minuti di sosta	€ 1,10
importo minimo corrispondente a 30 minuti di sosta	€ 0,55
<b>ABBONAMENTI</b>	
Annuale	€ 423,50
Trimestrale	€ 123,00
Mensile	€ 61,00
Annuale ridotto	€ 254,00
Trimestrale ridotto	€ 80,50
Mensile ridotto	€ 44,50

**La tariffa per il pagamento della sosta a consumo con sistema EasyPark è equivalente alla tariffa oraria parcometri.**

**Le tariffe sono IVA inclusa. (IVA 22%)**

<b>LAMPADE VOTIVE</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Costo allacciamento lampada votiva	€ 28,00
Canone annuo abbonamento lampada votiva	€ 17,00

**Le tariffe sono IVA inclusa. (IVA 22%)**

<b>SCUOLABUS</b>	<b>Tariffe 2015</b>
Abbonamento mensile	€ 17,00

**Le tariffe sono IVA inclusa. (IVA 10%)**

<b>Tariffe Servizio CIMITERI relative al seppellimento</b>	<b>Tariffe 2015</b>
SERVIZIO di Inumazione di salme	€ 536,50
SERVIZIO di Inumazione di feti e nati morti	€ 305,50
Diritti di cremazione di salma	€ 76,50
DIRITTI per adempimenti connessi al funzionamento del cimitero per la durata della concessione:	
Tumulazione in loculo comunale	€ 76,50
Tumulazione in Tomba privata	€ 61,50
Tumulazione in celletta ossario	€ 38,50
Inumazione in campo comune	€ 46,50
Autorizzazione amministrativa all'installazione di arredi o epigrafe funebre diversi dagli schemi in vigore	€ 30,00
Diritti di permanenza giornaliera in camera mortuaria €/giorno	€ 8,00
Consumo di acqua per costruzione edicola funeraria come da art. 33 c. 2 RPM	€ 33,50
TASSA CONFINE - Impresa	€ 161,50
SOSTA - Impresa	€ 161,50
DIRITTI di Trasporto salma nel Comune (Carro) - Impresa	€ 161,50
Concessione loculo provvisorio per 2 anni	€ 246,00
Tassa per tumulazione perpetua in tomba privata (esclusa parentela entro 3° grado)	€ 484,00
Tassa per tumulazione provvisoria per anni 2 in tomba privata	€ 161,50
Tariffa per dispersione ceneri in cimitero	€ 217,50
Affissione targa commemorativa	€ 141,00
Inumazione urna cineraria in sepoltura privata	€ 37,50

Autorizzazione conservazione urna cineraria in abitazione	€	<b>54,50</b>
Tariffa per verifica capienza loculo	€	<b>102,00</b>
Diritti di tumulazione congiunta urna cineraria / resti con feretro	€	<b>102,00</b>

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 22%)**

<b>Tariffe Servizio CIMITERI relative a servizi diversi</b>	<b>Tariffe 2015</b>	
DIRITTI di estumulazione ordinaria - LOCULI TESTATA	€	<b>138,00</b>
DIRITTI di estumulazione ordinaria - LOCULI PROSPETTO	€	<b>191,50</b>
DIRITTI di estumulazione ordinaria - CELLETTE OSSARIO	€	<b>30,00</b>
DIRITTI di ESUMAZIONE o di ESTUMULAZIONE Straordinaria di salma	€	<b>53,50</b>
DIRITTI di ESTUMULAZIONE Straordinaria di resti	€	<b>30,00</b>
Diritti di permanenza giornaliera nei cimiteri di imprese che effettuano lavori per privati €/giorno	€	<b>8,00</b>
Esumazione ordinaria di salma	€	<b>268,00</b>
Esumazione ordinaria di feti e nati morti	€	<b>153,00</b>
Addebito cassa per inumazioni	€	<b>139,00</b>
Esumazione straordinaria	€	<b>536,50</b>
Esumazione singola di sepoltura scaduta, anticipata rispetto ai programmi di Esumazione Ordinaria	€	<b>536,50</b>
RACCOLTA RESTI a seguito di ESTUMULAZIONE straordinaria da casellari o da ESUMAZIONE straordinaria	€	<b>38,50</b>
Smaltimento CASSA	€	<b>38,50</b>

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 22%)**

<b>Tariffe Servizio Cimiteri relative al seppellimento - IVA ESENTE</b>	<b>Tariffe 2015</b>	
Concessione aree Casale e Frazioni al Mq.	€	<b>1.979,00</b>
Area di rispetto Casale e Frazioni al Mq.	€	<b>293,00</b>
Tassazione lavori di sovrizzo edicole funerarie e cripte esistenti al Mc.	€	<b>164,00</b>



## TARIFFE LOCULI CIMITERO CASALE MONFERRATO

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 1°/ 2°CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.004,00	€ 801,50	€ 2.805,50	€ 1.002,00
2	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
3	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
4	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
5	€ 1.759,50	€ 704,00	€ 2.463,50	€ 879,50
6	€ 1.678,50	€ 671,50	€ 2.350,00	€ 839,00
7	€ 1.271,50	€ 508,50	€ 1.780,00	€ 636,00
8	€ 1.027,50	€ 411,50	€ 1.439,00	€ 514,00
9	€ 824,00	€ 330,00	€ 1.154,00	€ 412,50

### LOCULI TESTATA SEMINTERRATI

#### 1°/ 2°CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 1.678,50	€ 671,50	€ 2.350,00	€ 839,00
2	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
3	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
4	€ 1.596,50	€ 638,50	€ 2.235,00	€ 799,00
5	€ 1.434,50	€ 573,50	€ 2.008,00	€ 717,00
6	€ 1.190,50	€ 476,00	€ 1.666,50	€ 595,00

### LOCULI PROSPETTO FUORI TERRA

#### 1°/ 2°CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 3.492,50	€ 1.397,00	€ 4.889,50	€ 1.746,50
2	€ 4.062,00	€ 1.625,00	€ 5.687,00	€ 2.031,00
3	€ 4.062,00	€ 1.625,00	€ 5.687,00	€ 2.031,00
4	€ 3.330,50	€ 1.332,00	€ 4.662,50	€ 1.664,50
5	€ 3.005,00	€ 1.202,00	€ 4.207,00	€ 1.502,50
6	€ 2.761,00	€ 1.104,50	€ 3.865,50	€ 1.380,50
7	€ 2.353,50	€ 941,50	€ 3.295,00	€ 1.177,00
8	€ 1.784,50	€ 714,00	€ 2.498,50	€ 892,00
9	€ 1.378,00	€ 551,50	€ 1.929,50	€ 689,00

**LOCULI PROSPETTO SEMINTERRATI****1°/ 2° CASELLARIO**

<b>N. FILA</b>	<b>PREZZO LOCULO 2015</b>	<b>PRENOTAZIONE 2015 40%</b>	<b>PREZZO TOTALE 2015</b>	<b>RINNOVO 2015</b>
1	€ 2.842,50	€ 1.137,00	€ 3.979,50	€ 1.421,50
2	€ 3.249,00	€ 1.300,00	€ 4.549,00	€ 1.624,50
3	€ 3.249,00	€ 1.300,00	€ 4.549,00	€ 1.624,50
4	€ 2.516,50	€ 1.006,50	€ 3.523,00	€ 1.258,50
5	€ 2.353,50	€ 941,50	€ 3.295,00	€ 1.177,00
6	€ 2.191,50	€ 876,50	€ 3.068,00	€ 1.095,50

**LOCULI TESTATA FUORI TERRA****3°/4° 5° E 6° CASELLARIO**

<b>N. FILA</b>	<b>PREZZO LOCULO 2015</b>	<b>PRENOTAZIONE 2015 40%</b>	<b>PREZZO TOTALE 2015</b>	<b>RINNOVO 2015</b>
1	€ 3.010,00	€ 1.204,00	€ 4.214,00	€ 1.505,00
2	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
3	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
4	€ 3.090,50	€ 1.236,50	€ 4.327,00	€ 1.545,50
5	€ 2.928,00	€ 1.171,50	€ 4.099,50	€ 1.464,00
6	€ 2.602,50	€ 1.041,50	€ 3.644,00	€ 1.302,00
7	€ 2.115,00	€ 845,50	€ 2.960,50	€ 1.057,50

**LOCULI TESTATA SEMINTERRATI****3°/4° 5° E 6° CASELLARIO**

<b>N. FILA</b>	<b>PREZZO LOCULO 2015</b>	<b>PRENOTAZIONE 2015 40%</b>	<b>PREZZO TOTALE 2015</b>	<b>RINNOVO 2015</b>
1	€ 2.602,50	€ 1.041,50	€ 3.644,00	€ 1.302,00
2	€ 2.847,00	€ 1.138,50	€ 3.985,50	€ 1.423,50
3	€ 2.847,00	€ 1.138,50	€ 3.985,50	€ 1.423,50
4	€ 2.684,50	€ 1.073,50	€ 3.758,00	€ 1.342,00
5	€ 2.318,00	€ 927,00	€ 3.245,00	€ 1.158,50
6	€ 2.115,00	€ 845,50	€ 2.960,50	€ 1.057,50

**LOCULI PROSPETTO FUORI TERRA****3°/4° 5° E 6° CASELLARIO**

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 5.612,50	€ 2.245,00	€ 7.857,50	€ 2.806,00
2	€ 5.856,00	€ 2.342,50	€ 8.198,50	€ 2.928,00
3	€ 5.856,00	€ 2.342,50	€ 8.198,50	€ 2.928,00
4	€ 5.449,50	€ 2.180,00	€ 7.629,50	€ 2.725,00
5	€ 4.880,00	€ 1.952,00	€ 6.832,00	€ 2.440,50
6	€ 4.473,50	€ 1.789,50	€ 6.263,00	€ 2.236,50
7	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00

**LOCULI PROSPETTO SEMINTERRATI****3°/4° 5° E 6° CASELLARIO**

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 4.555,00	€ 1.822,00	€ 6.377,00	€ 2.277,50
2	€ 5.124,50	€ 2.050,00	€ 7.174,50	€ 2.562,50
3	€ 5.124,50	€ 2.050,00	€ 7.174,50	€ 2.562,50
4	€ 4.473,50	€ 1.789,50	€ 6.263,00	€ 2.236,50
5	€ 4.229,50	€ 1.692,00	€ 5.921,50	€ 2.115,00
6	€ 3.741,50	€ 1.496,50	€ 5.238,00	€ 1.871,00

**LOCULI BAMBINI 1° E 2° CASELLARIO**

	PREZZO TOT 2015
per ogni ordine e fila	€ 488,00

**CELLETTE OSSARIO 1° E 2° CASELLARIO**

	PREZZO TOT 2015
per ogni ordine e fila	€ 325,00

**LOCULI PROSPETTO BAMBINI 4° CASELLARIO**

	PREZZO TOT 2015
per ogni ordine e fila	€ 976,50

**LOCULI di TESTATA BAMBINI 3°/4° CASELLARIO**

	PREZZO TOT 2015
per ogni ordine e fila	€ 772,50

**CELLETTE OSSARIO PER RESTI E PER CREMATI 3°/4° 5° / 6° CASELLARIO**

	PREZZO TOT 2015
per ogni ordine e fila	€ 488,00

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 10%)**

## TARIFFE LOCULI CIMITERO CASALE POPOLO

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 1° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.004,00	€ 801,50	€ 2.805,50	€ 1.002,00
2	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
3	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
4	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
5	€ 1.271,50	€ 508,50	€ 1.780,00	€ 636,00
6	€ 1.190,50	€ 476,00	€ 1.666,50	€ 595,00

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 2° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.004,00	€ 801,50	€ 2.805,50	€ 1.002,00
2	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
3	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
4	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
5	€ 1.271,50	€ 508,50	€ 1.780,00	€ 636,00
6	€ 1.190,50	€ 476,00	€ 1.666,50	€ 595,00
7	€ 1.109,00	€ 443,50	€ 1.552,50	€ 554,50
8	€ 702,00	€ 281,00	€ 983,00	€ 351,50

### LOCULI PROSPETTO FUORI TERRA

#### 2° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 3.492,50	€ 1.397,00	€ 4.889,50	€ 1.746,50
2	€ 4.062,00	€ 1.625,00	€ 5.687,00	€ 2.031,00
3	€ 4.062,00	€ 1.625,00	€ 5.687,00	€ 2.031,00
4	€ 3.005,00	€ 1.202,00	€ 4.207,00	€ 1.502,50
5	€ 2.598,00	€ 1.039,00	€ 3.637,00	€ 1.299,50
6	€ 2.191,50	€ 876,50	€ 3.068,00	€ 1.095,50
7	€ 2.028,50	€ 811,50	€ 2.840,00	€ 1.014,50
8	€ 1.784,50	€ 714,00	€ 2.498,50	€ 892,00

**LOCULI TESTATA FUORI TERRA****3° CASELLARIO**

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 3.010,00	€ 1.204,00	€ 4.214,00	€ 1.505,00
2	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
3	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
4	€ 3.090,50	€ 1.236,50	€ 4.327,00	€ 1.545,50
5	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00

**LOCULI TESTATA FUORI TERRA AMPLIAMENTO****2° CASELLARIO**

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 3.010,00	€ 1.204,00	€ 4.214,00	€ 1.505,00
2	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
3	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
4	€ 3.090,50	€ 1.236,50	€ 4.327,00	€ 1.545,50
5	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00
6	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00

**CELLETTE OSSARIO****2° casellario**

	<b>PREZZO TOT 2015</b>
per ogni ordine e fila	€ 325,00

**CELLETTE OSSARIO****3° casellario + ampliamento 2° casellario**

	<b>PREZZO TOT 2015</b>
per ogni ordine e fila	€ 488,00

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 10%)**

## TARIFFE LOCULI CIMITERO SAN GERMANO

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 1° CASELLARIO e relativo ampliamento

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.004,00	€ 801,50	€ 2.805,50	€ 1.002,00
2	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
3	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
4	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
5	€ 1.271,50	€ 508,50	€ 1.780,00	€ 636,00
6	€ 1.190,50	€ 476,00	€ 1.666,50	€ 595,00
7	€ 1.109,00	€ 443,50	€ 1.552,50	€ 554,50

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 2°/ 3° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00
2	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
3	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
4	€ 2.602,50	€ 1.041,50	€ 3.644,00	€ 1.302,00
5	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00

### CELLETTE OSSARIO

#### ampliamento 1° casellario

	PREZZO TOTALE 2015
per ogni ordine e fila	€ 325,00

### CELLETTE OSSARIO 2°/ 3° casellario

	PREZZO TOTALE 2015
per ogni ordine e fila	€ 488,00

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 10%)**

## TARIFFE LOCULI CIMITERO SANTA MARIA DEL TEMPIO

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 1° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.004,00	€ 801,50	€ 2.805,50	€ 1.002,00
2	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
3	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
4	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
5	€ 1.271,50	€ 508,50	€ 1.780,00	€ 636,00
6	€ 1.190,50	€ 476,00	€ 1.666,50	€ 595,00
7	€ 1.109,00	€ 443,50	€ 1.552,50	€ 554,50

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 2°3° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00
2	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
3	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
4	€ 2.602,50	€ 1.041,50	€ 3.644,00	€ 1.302,00
5	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00

#### CELLETTE OSSARIO 3° casellario

	PREZZO TOTALE 2015
per ogni ordine e fila	€ 488,00

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 10%)**

## TARIFFE LOCULI CIMITERO RONCAGLIA

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 1° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.004,00	€ 801,50	€ 2.805,50	€ 1.002,00
2	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
3	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
4	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
5	€ 1.271,50	€ 508,50	€ 1.780,00	€ 636,00
6	€ 1.190,50	€ 476,00	€ 1.666,50	€ 595,00
7	€ 1.109,00	€ 443,50	€ 1.552,50	€ 554,50

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 2° 3° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00
2	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
3	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
4	€ 2.602,50	€ 1.041,50	€ 3.644,00	€ 1.302,00
5	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00

#### CELLETTE OSSARIO 2° casellario

	<b>PREZZO TOTALE 2015</b>
per ogni ordine e fila	€ 488,00

#### LOCULI BAMBINI 2° casellario

	<b>PREZZO TOTALE 2015</b>
per ogni ordine e fila	€ 772,50

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 10%)**



## TARIFFE LOCULI CIMITERO TERRANOVA

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 1° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.004,00	€ 801,50	€ 2.805,50	€ 1.002,00
2	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
3	€ 2.410,50	€ 964,00	€ 3.374,50	€ 1.205,00
4	€ 1.922,50	€ 769,00	€ 2.691,50	€ 961,00
5	€ 1.271,50	€ 508,50	€ 1.780,00	€ 636,00
6	€ 1.190,50	€ 476,00	€ 1.666,50	€ 595,00
7	€ 1.109,00	€ 443,50	€ 1.552,50	€ 554,50

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 2° / 3° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00
2	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
3	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
4	€ 2.602,50	€ 1.041,50	€ 3.644,00	€ 1.302,00
5	€ 2.440,50	€ 975,50	€ 3.416,00	€ 1.220,00

#### CELLETTE OSSARIO 3° casellario

	PREZZO TOTALE 2015
per ogni ordine e fila	€ 488,00

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 10%)**

## TARIFFE LOCULI CIMITERO ROLASCO

### LOCULI PROSPETTO FUORI TERRA

#### 1° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 5.612,50	€ 2.245,00	€ 7.857,50	€ 2.806,00
2	€ 5.856,00	€ 2.342,50	€ 8.198,50	€ 2.928,00
3	€ 5.856,00	€ 2.342,50	€ 8.198,50	€ 2.928,00

### LOCULI TESTATA FUORI TERRA

#### 2° CASELLARIO

N. FILA	PREZZO LOCULO 2015	PRENOTAZIONE 2015 40%	PREZZO TOTALE 2015	RINNOVO 2015
1	€ 3.010,00	€ 1.204,00	€ 4.214,00	€ 1.505,00
2	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00
3	€ 3.660,00	€ 1.464,00	€ 5.124,00	€ 1.830,00

#### CELLETTE OSSARIO 1°/ 2° CASELLARIO

	PREZZO TOTALE 2015
per ogni ordine e fila	€ 488,00

**Le Tariffe sono IVA inclusa. (IVA 10%)**

## RISORSE FINANZIARIE E ANALISI DELLA SPESA

### Sintesi dei dati finanziari a CONSUNTIVO dei bilanci dell'ente:

(importi in euro)	2010	2011	2012	2013	2014
<b>ENTRATE</b>					
Titolo I - Entrate Tributarie	17.109.689,47	23.992.372,09	24.669.677,88	22.806.989,55	24.202.921,27 <b>(A)</b>
Titolo II - Entrate da Trasferimenti Correnti	10.594.372,16	2.856.897,00	2.372.826,29	4.818.883,03	3.130.234,35 <b>(A)</b>
Titolo III - Entrate ExtraTributarie	4.784.074,89	4.963.654,63	5.275.758,56	4.824.546,08	5.447.933,34
TOT Entrate Correnti	32.488.136,52	31.812.923,72	32.318.262,73	32.450.418,66	32.781.088,96
Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	8.506.276,80	7.327.282,23	5.794.376,91	6.379.837,01	3.793.953,77
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.164.300,00	4.248.000,00	2.850.000,00	-	2.031.681,01
<b>TOTALE</b>	<b>43.158.713,32</b>	<b>43.388.205,95</b>	<b>40.962.639,64</b>	<b>38.830.255,67</b>	<b>38.606.723,74</b>
<b>SPESE</b>					
Titolo I Spese Correnti	30.278.247,41	29.635.459,05	30.044.492,16	30.667.777,67	30.481.291,99
Titolo II Spese in conto Capitale	10.426.540,02	12.388.704,56	8.714.376,91	6.988.837,01	5.844.687,74
Titolo III Rimborso di prestiti	2.307.615,29	1.998.945,81	1.849.156,55	1.585.723,72	1.700.782,98
<b>TOTALE</b>	<b>43.012.402,72</b>	<b>44.023.109,42</b>	<b>40.608.025,62</b>	<b>39.242.338,40</b>	<b>38.026.762,71</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>					
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	5.050.721,46	3.582.373,42	2.860.025,23	3.155.672,91	2.540.951,76
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	5.050.721,46	3.582.373,42	2.860.025,23	3.155.672,91	2.540.951,76

*Nota (A) L'incremento delle Entrate Tributarie nel 2014 è dovuto al reinserimento della tassazione sulla prima casa ad opera del legislatore nazionale che ha parallelamente ridotto i Trasferimenti al Comune per un importo pari al gettito presunto di tale imposta reintrodotta.*

### Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali

(importi in euro)	2010	2011	2012	2013	2014
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO e FINANZIARIO</b>					
Entrate Titoli I+II+III (+)	32.488.136,52	31.812.923,72	32.318.262,73	32.450.418,66	32.781.088,96
Quote Oneri di Urbanizzazione (+)	580.000,00	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	-	-	-	-	-
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	-	-	-	-	-
Spese correnti Titolo I (-)	30.278.247,41	29.635.459,05	30.044.492,16	30.667.777,67	30.481.291,99
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	2.307.615,29	1.998.945,81	1.849.156,55	1.585.723,72	1.700.782,98
<b>Saldo di parte CORRENTE</b>	482.273,82	178.518,86	424.614,02	196.917,27	599.013,99
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
Entrate finali Titoli I+II+III+IV (+)	40.994.413,32	39.140.205,95	38.112.639,64	38.830.255,67	36.575.042,73
Spese finali Titoli I+II (-)	40.704.787,43	42.024.163,61	38.758.869,07	37.656.614,68	36.325.979,73
<b>Saldo netto da finanziare (-) o da impiegare (+)</b>	289.625,89	- 2.883.957,66	- 646.229,43	1.173.640,99	249.063,00

## RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 31/12/2013			€ 15.010.890,99
RISCOSSIONI	€ 10.097.476,26	€ 28.782.716,82	€ 38.880.193,08
PAGAMENTI	€ 12.095.714,49	€ 28.998.247,52	€ 41.093.962,01
<b>FONDO DI CASSA al 31/12/2014</b>			<b>€ 12.797.122,06</b>
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	€ 21.278.841,70	€ 12.364.958,68	€ 33.643.800,38
TOTALE			€ 46.440.922,44
RESIDUI PASSIVI	€ 28.479.393,91	€ 11.569.466,95	€ 40.048.860,86
<b>AVANZO (+) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014</b>			<b>€ 6.392.061,58</b>

<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2014</b>	
Fondi vincolati a Fondo Svalutazione Crediti	650.000,00
Fondi vincolati a Spese per amianto	3.543.759,93
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	575.186,04
Fondi non vincolati	1.623.115,61
	6.392.061,58

# AVANZO di AMMINISTRAZIONE al 01/01/2015 DOPO il RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO dei RESIDUI

Allegato n. 5/2 al D.Lgs. n. 118/2011

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>	<b>+/-</b>	<b>6.392.061,58</b>
RESIDUI ATTIVI cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	808.302,97
RESIDUI PASSIVI cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	(+)	21.306.593,92
RESIDUI ATTIVI cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	11.577.633,32
RESIDUI PASSIVI cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	12.923.431,26
RESIDUI PASSIVI definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (f) (7)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) -(d)	(-)	<b>1.687.324,05</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1/01/2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g) = (a) -(b) - (c) - (d)+ (e) - (f)</b>	<b>(=)</b>	<b>26.548.826,42</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1/01/2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	<b>26.548.826,42</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	1.500.000,00
Fondo accantonato per TFR Sindaco	3.500,00
Fondo accantonato per rischi e oneri	75.000,00
<b>Totale parte accantonata (h)</b>	<b>1.578.500,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.591.838,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.418.165,21
Altri vincoli da specificare (AMIANTO)	3.967.513,87
<b>Totale parte vincolata (i)</b>	<b>11.977.517,67</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (l)</b>	<b>12.206.165,60</b>
<b>Totale parte disponibile (m) =(g)-(h)- (i)-(l)</b>	<b>786.643,15</b>

## INDICATORI FINANZIARI

Si riportano gli indicatori finanziari ed economici generali relativi agli ultimi rendiconti approvati

	2010	2011	2012	2013	2014
Rigidità Bilancio corrente	37,04%	36,91%	36,03%	34,92%	34,49%
Rigidità dei costi di struttura	28,35%	28,90%	28,15%	27,88%	27,27%
Autonomia finanziaria	67,39%	91,02%	92,66%	85,15%	90,45%
Autonomia tributaria	52,66%	75,42%	76,33%	70,28%	73,83%
Autonomia tributaria e tariffaria	59,90%	83,74%	83,94%	77,39%	80,32%
Tasso copertura spese correnti	72,31%	97,71%	99,67%	90,10%	97,28%
Indice di autofinanziamento	76,02%	59,14%	66,49%	91,29%	64,91%
Indice di economicità	107,30%	107,35%	107,57%	105,81%	107,54%
Pressione finanziaria pro-capite	€ 606,49	€ 808,31	€ 839,56	€ 787,99	€ 853,90
Spese correnti pro-capite	€ 838,76	€ 827,27	€ 842,34	€ 874,57	€ 877,82
Spese per investimenti pro-capite	€ 288,83	€ 345,83	€ 244,32	€ 199,31	€ 168,32

### Evoluzione INDEBITAMENTO dell'ente

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	15.296.828,71	17.545.882,90	18.546.726,35	16.961.002,63	17.291.900,66
Popolazione residente	36.099	35.823	35.668	35.066	34.724
Rapporto tra Debito e Popolazione <i>Euro / abitante</i>	423,75	489,79	519,98	483,69	497,98

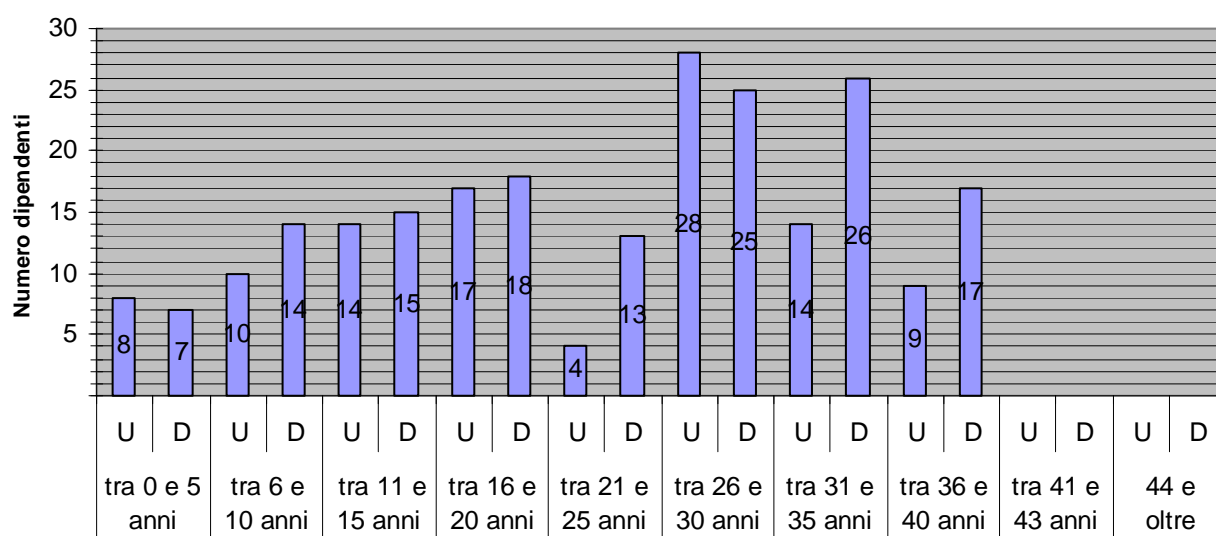
### Rispetto del LIMITE di INDEBITAMENTO (%)

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli Interessi Passivi sulle Entrate Correnti (art. 204 TUEL)	1,66%	1,80%	2,25%	2,25%	2,11%

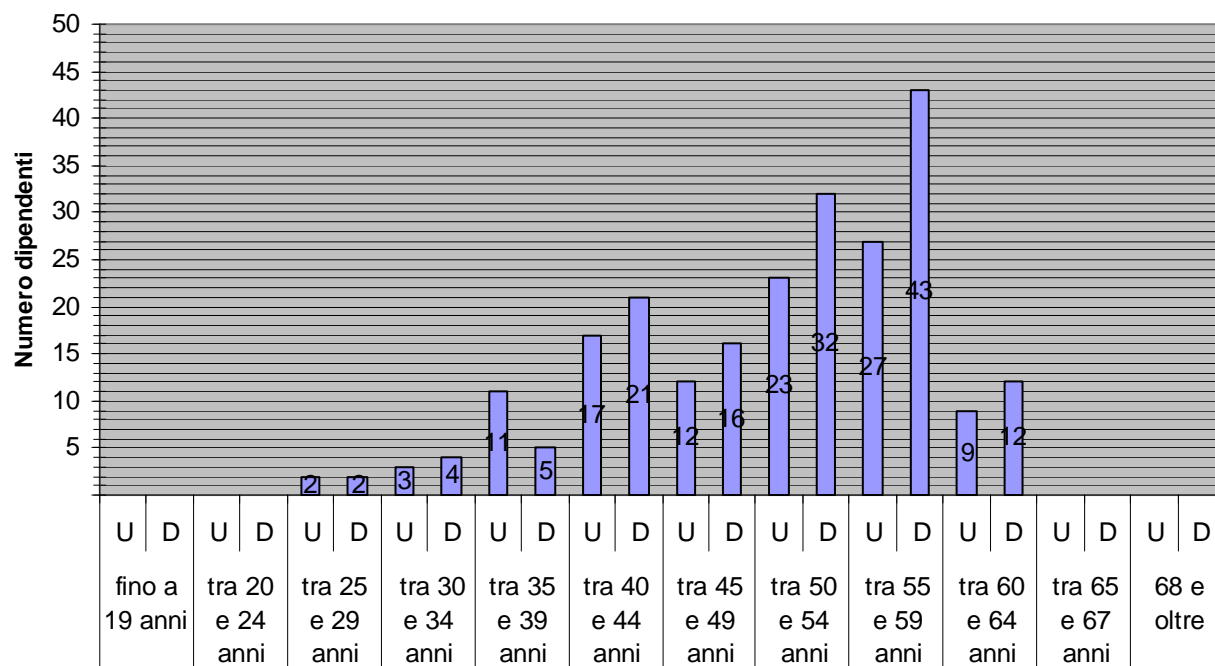


## CARATTERISTICHE DELLE RISORSE UMANE DELL'ENTE

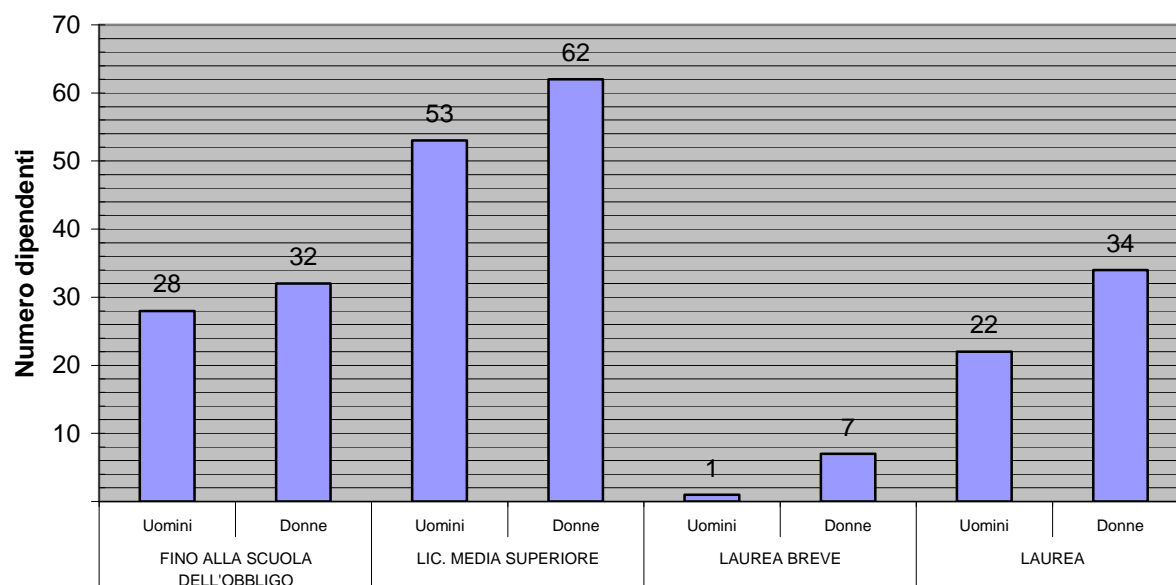
**DIPENDENTI AL 01/01/2015 SUDDIVISI PER GENERE E PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO**



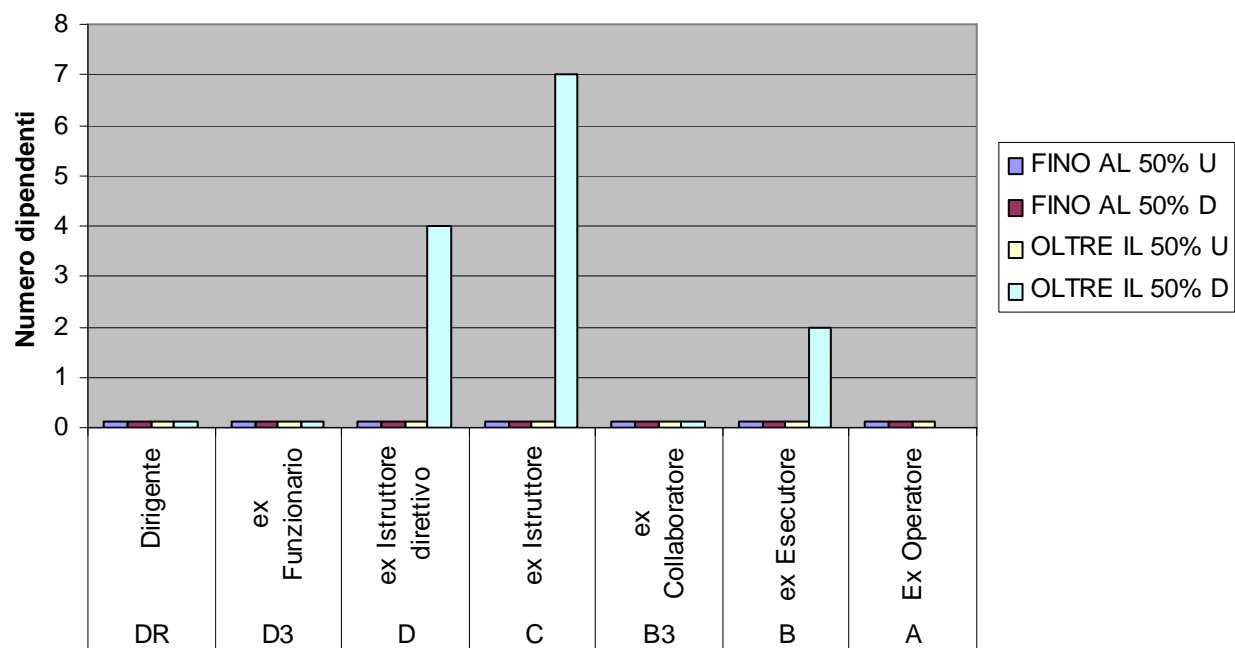
**DIPENDENTI AL 01/01/2015 SUDDIVISI PER GENERE E CLASSI DI ETÀ'**



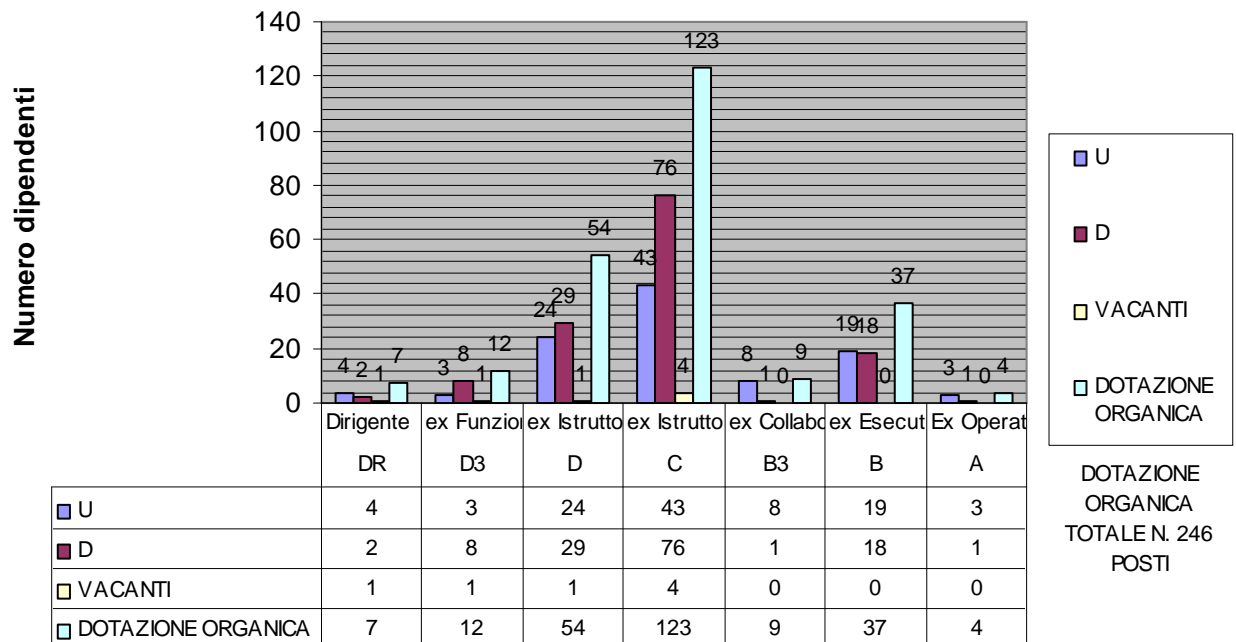
### DIPENDENTI AL 01/01/2015 SUDDIVISI PER GENERE E TITOLO DI STUDIO



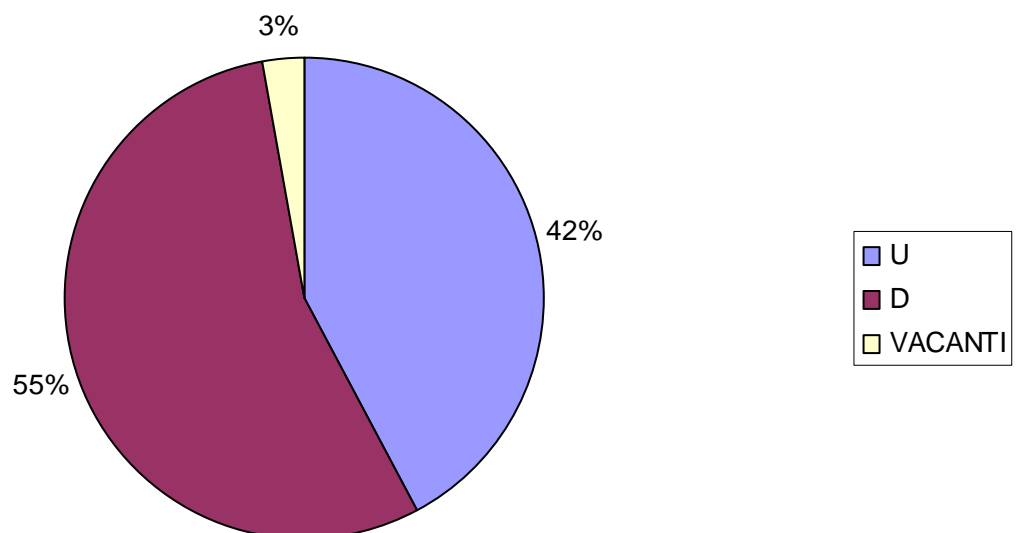
### DIPENDENTI AL 01/01/2015 IN PART - TIME



### DIPENDENTI AL 01/01/2015 SUDDIVISI PER GENERE E PER INQUADRAMENTO



### DOTAZIONE ORGANICA AL 01/01/2015



**Suddivisione numerica del personale dipendente in funzione dei Programmi delle singole Missioni di bilancio alla data del 1° gennaio 2015**

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA	Totale dipendenti
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma 01	Organi istituzionali	1
		Programma 02	Segreteria generale	5
		Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	9
		Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5
		Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3
		Programma 06	Ufficio tecnico	22
		Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	10
		Programma 08	Statistica e sistemi informativi	3
		Programma 10	Risorse umane	6
		Programma 11	Altri servizi generali	19
Missione 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma 01	Polizia locale e amministrativa	37
Missione 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	5
		Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	4
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18
Missione 06	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	Programma 01	Sport e tempo libero	1
		Programma 02	Giovani	2
Missione 07	TURISMO	Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1
Missione 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	9
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16
		Programma 03	Rifiuti	1
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma 02	Trasporto pubblico locale	2
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	21
		Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	31
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	9
<b>Totale complessivo</b>				<b>240</b>

## COMPATIBILITA' PATTO DI STABILITA'

Il Comune ha approvato il Bilancio di Previsione 2015 con deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 01/04/2015, dopodichè è stato emanato il Decreto Legge del 19/6/2015 n. 78 sulla base del quale è stato rideterminato l'obiettivo del patto di stabilità.

Nel ricordare che il Comune di Casale Monferrato ha sempre rispettato gli obiettivi di Patto di Stabilità, di seguito si riporta la compatibilità del bilancio 2015, 2016 e 2017 con gli obiettivi stabiliti dal legislatore

### PATTO DI STABILITA' - OBIETTIVO 2015-2016-2017

#### SALDO FINANZIARIO

	2015	2016	2017
<b>ENTRATA</b>			
TITOLO 1 (detratto importo ex art.10-quater D.L. 35/2013)	€ 23.926.700,00	€ 23.708.000,00	€ 23.648.000,00
TITOLO 2	€ 2.509.400,00	€ 2.423.510,00	€ 2.423.510,00
TITOLO 3	€ 5.396.792,00	€ 4.895.200,00	€ 4.903.569,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	€ 31.832.892,00	€ 31.026.710,00	€ 30.975.079,00
<b>SPESA - TITOLO 1 (escluso Fondo Svalutazione Crediti)</b>	€ 30.275.597,00	€ 29.486.603,00	€ 29.426.257,00
<b>A - PARTE CORRENTE (competenza)</b>	<b>€ 1.557.295,00</b>	<b>€ 1.540.107,00</b>	<b>€ 1.548.822,00</b>
ENTRATA - TITOLO 4 (con escl.previste dalla Legge)	€ 2.000.000,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00
SPESA - TITOLO 2 (escl.concess.crediti)	€ 2.250.000,00	€ 3.360.000,00	€ 3.400.000,00
<b>B - PARTE INVESTIMENTI (cassa)</b>	<b>-€ 250.000,00</b>	<b>-€ 60.000,00</b>	<b>-€ 100.000,00</b>
<b>ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (A+B)</b>	<b>€ 1.307.295,00</b>	<b>€ 1.480.107,00</b>	<b>€ 1.448.822,00</b>
STATO - riparto spazi fin. Art. 1 comma 535 legge stab.			
-			
-	€ 1.307.295,00	€ 1.480.107,00	€ 1.448.822,00
<b>OBIETTIVO (detrarre Fondo crediti dubbia esigib. = € 1.308.314,00 - 62.000,00=1.246.314,00)</b>	<b>€ 1.246.314,00</b>	<b>€ 1.406.804,00</b>	<b>€ 1.406.804,00</b>
REGIONE - PATTO regionale - Legge 190/2014 art. 1 comma 481	€ 36.000,00	-	-
REGIONE - riparto fondi Europei - Delibera DGR n.4-6303 del 2013	-	-	-
<b>OBIETTIVO RIDETERMINATO</b>	<b>€ 1.210.314,00</b>	<b>€ 1.406.804,00</b>	<b>€ 1.406.804,00</b>
<b>Scostamento rispetto all'obiettivo</b>	<b>€ 96.981,00</b>	<b>€ 73.303,00</b>	<b>€ 42.018,00</b>

# **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO**

## **INTEGRAZIONE FRA LE LINEE DI MANDATO E IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il DUP, è lo strumento di collegamento tra la programmazione strategica, quella operativa e l'esecutiva, ed ha lo scopo principale di guidare la gestione e di favorire il buon governo dell'amministrazione. Il DUP costituisce, dunque, il percorso e definisce gli indirizzi che l'Ente dovrà seguire in riferimento agli esercizi 2016 e successivi, entro cui ogni scelta operativa ed ogni azione dovranno calarsi. L'andamento delle attività dovrà, altresì, garantire la verifica periodica dello stato di attuazione del programma di mandato, che terminerà con la redazione del Bilancio di fine Mandato, documento che riassume l'intero operato dell'Amministrazione e ne rende conto, nel pieno rispetto del principio di trasparenza.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato". Gli obiettivi strategici nell'ambito di ogni missione, sono organizzati secondo una logica settoriale e trasversale, in quanto riferiti al complesso organizzativo dell'Ente.

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato della programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", è evidente come la definizione degli obiettivi strategici non possa prescindere dalle linee programmatiche di mandato, approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale numero 32/2014, i cui contenuti si ritengono, in questa sede, integralmente richiamati e ricompresi.

Obiettivo del DUP – Sezione Strategica, è quello, come più volte ribadito, di declinare il programma di mandato in azioni ed obiettivi strategici che abbiano nelle missioni di bilancio la corretta chiave di lettura.

Nelle pagine seguenti si è proceduto quindi ad effettuare un collegamento tra la presente Sezione strategica del DUP e le linee programmatiche espresse nel succitato documento, in una logica di integrazione tra obiettivi strategici di mandato propri della componente politico amministrativa e quelli gestionali della struttura amministrativa chiamata a attivare le azioni strumentali al raggiungimento degli obiettivi di mandato, nel pieno rispetto della distinzione tra i poteri e le prerogative dell'una e dell'altra componente, politica e tecnica.

Le linee programmatiche dell'attuale Sindaco, approvate dal Consiglio Comunale, trovano essenzialmente fondamento in alcuni principi e linee guida: semplicità, informazione/trasparenza, coerenza e partecipazione/condivisione. Questi principi permeano l'intera azione di governo e diventano contemporaneamente obiettivo cui tendere e metodo di lavoro.

Le direttrici strategiche, ovvero il quadro strategico di riferimento che nasce dagli intenti che l'Amministrazione intende perseguire e sviluppare nei cinque anni di mandato, disegnate dal documento programmatico, che caratterizzano la pianificazione e la programmazione del quinquennio amministrativo attuale (ormai quadriennio) e che "raggruppano" diverse missioni ed obiettivi, rappresentando contenitori di azioni politiche omogenee o, comunque, indirizzate a bacini di utenza e/o "insiemi" di bisogni simili, sono individuabili come segue:<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Ci si riferisce alle direttrici strategiche già enunciate al sede di approvazione del Piano Generale di Sviluppo, documento di pianificazione e programmazione strategica "superato" dal Dup.

## *1      Recuperare le leve per lo sviluppo economico.*

L'obiettivo fondamentale dell'azione di governo di questa Amministrazione è quello di generare sviluppo. L'attuale sistema economico sempre più globalizzato ed ormai in balia di una crisi che non è più solamente economica, ma soprattutto sociale impone a tutti i livelli politico-amministrativi di concentrare gli sforzi nel tentativo di individuare e canalizzare tutte le risorse disponibili utili per la crescita del territorio amministrato, per garantire una migliore qualità della vita e per il recupero ed il consolidamento della vocazione produttiva del proprio territorio e contribuire, così ad una sua maggiore attrattività. E' decisivo che le forze sindacali, le associazioni imprenditoriali ed artigiane, il Comune di Casale M.to, i comuni limitrofi, le scuole e tutte le associazioni lavorino con partecipazione, collaborazione e determinazione per affermare il ruolo strategico e competitivo del casalese e costruire una sua nuova immagine ed una identità riconosciuta e riconoscibile.

## *2      Potenziare la qualità ambientale e territoriale.*

Per un territorio così duramente e tragicamente colpito dal dramma del mesotelioma, obiettivo prioritario non può che essere il completamento dei programmi di bonifica e, soprattutto il riconoscimento concreto di tutte le istituzioni della vicenda Eternit e delle sue implicazioni. L'azione di Governo , pertanto, sarà dedicata a questo con particolare vigore. Ma vi sono anche altre priorità ambientali: la sicurezza idrogeologica e la gestione attenta del territorio, del suolo e del suo consumo. L'obiettivo è costruire un percorso di crescita sociale ed economica sostenibile, rispettosa del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, quale patrimonio e ricchezza di tutti. Sviluppo economico e qualità ambientale non devono essere tematiche contrapposte, ma in armonia.

## *3      Promuovere la coesione*

Casale non è solo il centro storico. E' questo uno dei capisaldi dell'impianto programmatico dell'attuale amministrazione, secondo cui, la cura della città non può prescindere dalla pulizia, manutenzione e riqualificazione delle numerose frazioni e dei quartieri. Per "vivere bene" in una città è necessario investire risorse per il ripristino del decoro e della qualità urbana e avviare azioni tese ad aumentare il senso di appartenenza e di partecipazione dei cittadini alle scelte che li coinvolgono. Questo è il senso della "città diffusa", che, partendo dal centro, individua tutti i luoghi, il tessuto urbano ed il territorio da cui ripartire per recuperare identità e promuovere sviluppo armonico e per scongiurare il pericolo della "marginalizzazione".

## *4      Sviluppare la solidarietà sociale*

La promozione di una responsabilità collettiva rappresenta oggi lo "scopo" del ruolo di amministratore. Obiettivi cardine dell'impianto programmatico sono, infatti, individuare ed attivare le forze e le energie sociali ed economiche in nome del principio della sussidiarietà orizzontale per affrontare le difficoltà contingenti e per coniugare sviluppo e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento alle fasce più deboli: "camminare senza lasciare indietro nessuno". Diventa importante migliorare la qualità della vita, partendo proprio dalla salvaguardia e tutela dei diritti di tutti i cittadini: il diritto ad una casa dignitosa, il diritto delle persone disabili a vivere la propria città, il diritto alla salute, il diritto alla sicurezza, e così via. Le persone, infatti, devono essere poste al centro dell'azione di governo e

l'amministrazione ha il dovere di occuparsi delle problematiche legate alle emergenze sociali ma anche avere cura per le condizioni di vita di tutti i cittadini e delle famiglie.

## **5      *Rilanciare la cultura***

Conoscenza e cultura. Per realizzare un nuovo modello di sviluppo e creare valore è indispensabile investire sulla conoscenza quale presupposto di base. Sarà, pertanto, necessario nei prossimi anni investire risorse nel campo della scuola e della formazione come chiave di volta del cambiamento, oltreché motore dell'occupazione e della crescita. Ma crescere significa anche stimolare la prospettiva occupazionale ed introdurre nuovi strumenti per aumentare la potenzialità delle nostre imprese. Per questo motivo nei prossimi anni dovranno essere concentrati gli sforzi nel tentativo di costruire una nuova immagine della città e una identità riconosciuta e riconoscibile: Casale Monferrato può essere attrattiva ed aperta. L'immagine diventa un obiettivo per migliorare le relazioni ma anche per aumentare le prospettive di sviluppo e di crescita della comunità, nonché contribuire alla competitività del nostro territorio. In questo senso, diviene indispensabile superare la retorica di "Casale Capitale del Monferrato": la città e le realtà territoriali limitrofe dovranno "fondersi" nel nome dello sviluppo di un territorio, patrimonio dell'Umanità, che, partendo dal binomio cultura/turismo, dovrà fondarsi sulla promozione e valorizzazione della propria offerta culturale. Per realizzare tutto ciò è necessario formulare un progetto turistico culturale organico che accolga sotto il marchio "Monferrato" un sistema organico di offerte culturali locali di qualità e riconoscibili.

## **OBIETTIVI STRATEGICI DEL MANDATO**

Gli obiettivi strategici definiti nel programma di mandato vengono declinati e ricollocati nelle nuove missioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che cita "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato".

Dall'analisi degli obiettivi di mandato, del contesto interno ed esterno di riferimento sono stati definiti per ciascuna missione di bilancio gli obiettivi strategici del DUP, tenendo conto del contributo dei Settori di attività dell'Ente Locale.

### **Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La norma colloca in questa missione le attività legate all'amministrazione in generale, al funzionamento dei servizi generali (personale, gestione finanziaria e tributaria, anagrafe e stato civile), e di supporto agli organi istituzionali, dei servizi statistici, informativi e di comunicazione. Comprende anche la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, nonché le funzioni dell'ufficio tecnico.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019

01.01 - Favorire la partecipazione, la trasparenza e l'accessibilità, quali percorsi da seguire per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e dare concretezza al valore della cittadinanza attiva e favorire alleanze territoriali da associare per superare problemi comuni. Recuperare e potenziare il ruolo di Centro Zona e riferimento per i Comuni del territorio



01.02 - Incentivare la semplificazione amministrativa individuando ed adottando misure utili a facilitare la vita degli utenti: cittadini, aziende, Istituzioni, Enti e personale dipendente.

01.03 - Rafforzare il bilancio e attivare gli strumenti per incrementare e/o ottimizzare le risorse messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dall'Europa. Contenere il debito e massimizzare gli investimenti. Puntare sulla razionalizzazione interna e delle procedure per liberare risorse.

01.04 - Disegnare un percorso strutturale di contenimento dell'onere tributario e realizzare una modulazione della tassazione equa definendo parametri di riferimento funzionali ad una tassazione "giusta".

01.05 - Innovare le metodologie di indagine, raccolta, aggiornamento, gestione e valutazione dei beni demaniali e patrimoniali, ottimizzandone risultati e potenzialità, garantendo la divulgazione ai fini istituzionali e normativi delle informazioni.

01.06 - Progettare ed avviare un programma di opere e di adeguamenti strutturali e funzionali articolato in interventi fondamentali che diano risposte alle esigenze della comunità di cittadini ed imprese e che permettano la conservazione di beni ed edifici di particolare rilevanza storica e culturale.

01.07 – Promuovere una maggiore e migliore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile e innovare il rilascio di atti e certificati in tempi rapidi, anche on line.

01.08 - Promuovere l'innovazione tecnologica mediante lo sviluppo di reti telematiche e di wi-fi pubblico; definire e avviare un piano di connessione a banda larga, per scongiurare l'"esclusione digitale" del territorio.

### **Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza**

In questa missione vengono collocate le attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale e per tutti i compiti istituzionalmente previsti: controlli, ispezioni, sanzioni, e gestione del relativo contenzioso.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019

03.01 - Potenziare le azioni per il controllo del territorio che, nel rispetto dei principi di partecipazione e collaborazione, è da intendersi vasto, oltre i confini comunali, mediante lo sviluppo di forme associative con gli altri Enti della zona.

03.02 – Sviluppare e promuovere strumenti di controllo capaci di aumentare il senso di sicurezza e di appartenenza dei cittadini: controllo costante del territorio e di contrasto ai comportamenti illeciti, vigile di quartiere, sistema diffuso di video sorveglianza, azioni di repressione di comportamenti, campagne informative/formative sulla sicurezza stradale.

#### **Missione 04: Istruzione e diritto allo studio**

Questa missione raggruppa le attività proprie dell'istruzione prescolastica, primaria e secondaria, nonché universitaria, il funzionamento di tali livelli di istruzione, compresi i servizi ausiliari all'istruzione. Sono collocate in questa missione anche le attività di istruzione universitaria e le azioni relative al diritto allo studio. Infine, la norma dispone che in tale missione siano compresi gli interventi di edilizia scolastica.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

04.01 - Definire ed avviare un programma di interventi di ristrutturazione e manutenzione per aumentare la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici e per garantire scuole di adeguato livello.

04.02 - Completare la ristrutturazione dell'edificio "Cova Adaglio" per risolvere il problema della scuola "Trevigi", struttura inadeguata all'attuale uso, insicura per ragazzi e personale dipendente.

04.03 - Favorire la formazione del personale docente e potenziare la dotazione didattica e ludica delle scuole d'infanzia. L'offerta formativa deve essere di qualità.

04.04 – Assicurare costantemente la migliore qualità e la costante innovazione dei servizi scolastici ed educativi, agendo in sinergia con le famiglie, le istituzioni scolastiche e il mondo dell'impresa e dei servizi con l'obiettivo di coniugare l'offerta formativa e le esigenze del tessuto economico di riferimento.

04.05 – Rilanciare le attività di collaborazione con gli atenei per promuovere la ricerca nei settori strategici del territorio: Bonifica amianto, mesotelioma e patologie amianto correlate, industria del freddo, chimica, turismo.

04.06 – Favorire e potenziare progetti ed interventi finalizzati a massimizzare l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione e alla formazione per i ragazzi delle nostre scuole, per contrastare la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio.

#### **Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La norma colloca all'interno di questa missione le azioni di sostegno, ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale, nonché le azioni di sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo. Funzionamento di teatri, musei, biblioteche, gallerie, ecc; promozione di iniziative culturali, quali produzioni teatrali, concerti, mostre d'arte; promozione di attività legate al culto.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

05.01 – Definire e strutturare una visione complessiva per patrimonio artistico della Città, un insieme integrato di elementi che veda Castello, Teatro, Museo, Sinagoga e Duomo quali suoi capisaldi e, allo stesso tempo, quali elementi di spinta per la creazione di un percorso culturale di area vasta di eccellenza.

05.02 – Trasformare Casale Monferrato in una realtà produttrice di cultura implementando l'utilizzo di idonei spazi, cortili e porticati del patrimonio culturale cittadino. Il successo della mostra dei Lumi presso il Castello dischiude la prospettiva di allestire in futuro altre importanti mostre legate alla nostra cultura e storia.

05.03 – Avviare e completare le operazioni di restauro e di valorizzazione di elementi culturali, artistici e storici nell'ambito di un unico progetto organico che coinvolga anche l'ampliamento del Museo Civico, il restauro del Castello e la valorizzazione del complesso Trevisio - Santa Caterina.

### **Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero**

In questa missione, vengono collocate le azioni e le attività sportive, ricreative per i giovani, le politiche relative allo sport e le misure di sostegno per la pratica sportiva. Vengono qui inseriti anche gli interventi di manutenzione degli impianti sportivi. La missione in parola, infine, comprende le iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019

06.01 – Garantire il funzionamento delle infrastrutture ed impianti destinati all'attività sportiva mediante redazione di un apposito piano, da avviare entro il quinquennio, di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e messa in sicurezza.

06.02 – Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive e promuovere la pratica sportiva, in costante raccordo con le associazioni sportive del territorio, giungendo ad un progetto sostenibile capace di garantire continuità e sostegno alla pratica dello sport.

06.03 – Razionalizzare su progetti condivisi le collaborazioni con le associazioni di volontariato, con le parrocchie, gli oratori e i giovani, al fine di innalzare il livello qualitativo degli interventi e delle iniziative per la realizzazione di politiche destinate ai giovani. Politiche promosse attraverso un costante dialogo tra giovani ed istituzioni.

### **Missione 07: Turismo**

La norma inserisce in questa missione le attività riferibili allo sviluppo e alla valorizzazione del turismo e destinate all'implementazione dell'attrazione turistica. In tale ambito trovano spazio le iniziative svolte per promuovere l'attrattività del territorio a scopi turistici.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

07.01 – Creare una rete turistica monferrina per riappropriarsi del marchio "Monferrato", che dovrà fare da collettore tra le realtà territoriali e la città per la costante realizzazione di iniziative attrattive. Assumere quale idea/guida l'intreccio tra turismo e cultura.

07.02 – Puntare sulle produzioni eccellenti e di qualità del territorio ormai consolidate, costruendo itinerari enogastronomici sfruttando il riconoscimento Unesco e capitalizzando l'esperienza maturata nell'ambito di Expo 2015. Definire in tale ambito un programma di iniziative ed eventi volte ad aumentare le ricadute economiche sul territorio.

### **Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

In questa missione si trovano le attività relative all'urbanistica ed all'assetto del territorio, nonché la gestione delle politiche per la casa. Si collocano in questa missione, pertanto, le iniziative in merito ai piani regolatori, urbanistici e di zona, i compiti in materia di edilizia privata nonché le iniziative di riqualificazione urbana e la pianificazione di opere di urbanizzazione. Vengono comprese, infine le spese e le iniziative per l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia economico popolare.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019

08.01 – Adeguare il Piano Regolatore Generale alle necessità nascenti della città. Procedere allo sviluppo urbanistico della città senza consumare ulteriormente il suolo. Valorizzare le aree dismesse del territorio comunale mediante piani di intervento, di riqualificazione urbana e di recupero per contrastare il degrado di alcune zone cittadine.

08.02 – Modificare le norme per l'housing sociale per garantire un maggiore e migliore livello di fruibilità e di qualità del servizio, anche rivedendo i rapporti con l'ATC e studiando nuove soluzioni operative, tecniche e realizzative.

08.03 – Incentivare la riqualificazione energetica e tecnologica dei complessi industriali e residenziali e rivedere la regolamentazione in merito alla destinazione d'uso.

08.04 – Valorizzare l'area industriale di Casale, oggi sottoutilizzata. Il Comune deve occuparsi di monitorare la situazione e trovare accordi e soluzioni condivise con le associazioni di categoria degli imprenditori, nel pieno rispetto dei principi di sussidiarietà e collaborazione per favorire l'utilizzo dei fabbricati.

### **Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Questa missione comprende l'insieme dei compiti, delle attività e delle iniziative connesse alla tutela dell'ambiente, delle risorse naturali, di difesa dall'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua. Comprende la gestione dei rifiuti e lo sviluppo delle politiche ambientali. La valorizzazione ed il recupero ambientale. Qui il legislatore inserisce anche le azioni volte alla tutela dei parchi e del verde.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

09.01 – Garantire la sicurezza idrogeologica mediante approvazione, avvio e realizzazione di interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Attivare e sollecitare interventi finanziari regionali e statali che consentano di agire sul fronte della prevenzione di rischi.

09.02 – Dare nuovo impulso al programma di bonifica dall'amianto anche grazie all'assegnazione di nuovi fondi ottenuti con la Legge di Stabilità 2015 per la bonifica del territorio del SIN – Sito di interesse nazionale – costituito da 48 Comuni e definire con i soggetti istituzionali interessati – ASL, ARPA– le necessarie convenzioni e gli accordi per affrontare le azioni di bonifica in modo sinergico e coordinato.

09.03 – Definire con la Regione Piemonte azioni concrete per affrontare il problema del mesotelioma e delle patologie amianto correlate sotto tutti i possibili aspetti: ricerca, formazione, assistenza e cura. Centrale sarà il destino del presidio ospedaliero.

09.04 – Riqualficare il quartiere Ronzone mediante la realizzazione del progetto Eternot, la collina delle donne, il museo didattico, per promuovere la cultura ambientale attraverso la memoria della vicenda Eternit.

09.05 - Accelerare le procedure per lo svolgimento dell'audit energetico cittadino e l'elaborazione di un piano di riduzione delle emissioni inquinanti con una progettualità condivisa tra i Comuni del Monferrato.

09.06 – Incentivare e promuovere le azioni e i progetti di realizzazione di impianti di produzione di energia pulita: produzione idroelettrica sul Po, realizzazione impianti fotovoltaici e di impianti di produzione di calore da biomasse da associare al teleriscaldamento.

09.07 – Prevedere ulteriori miglioramenti al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cercando di aumentarne l'efficientamento senza aumento di costi e puntando su progetti di riduzione, recupero e riciclo a monte.

09.08 – Riqualficare il patrimonio verde cittadino ridefinendo anche le azioni di miglioramento del decoro urbano dell'intero territorio non solo del centro. La cittadella deve diventare un'area naturalistica attrezzata e luogo della commemorazione della Resistenza, perché sia pienamente vissuta dai cittadini.

09.09 – Vivere il fiume Po, completando la riqualificazione del Lungo Po cittadino, e restituire quest'area ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili ed aree di sosta attrezzate.

### **Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità**

Appartengono a questa missione le attività di regolamentazione e gestione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio di riferimento. In particolare, per i Comuni, sono qui inserite le politiche di trasporto pubblico locale, intese quale insieme di iniziative per il trasporto urbano ed extra urbano e di definizione delle regole di erogazione del servizio stesso. Vi rientrano anche gli interventi relativi alla viabilità ed alle infrastrutture stradali.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

10.01 – Ripristinare e ampliare il trasporto pubblico e i collegamenti tra Casale Monferrato, il Monferrato e le aree metropolitane limitrofe, quale fattore necessario per un serio

programma di rilancio industriale, agricolo turistico e culturale. Casale deve diventare uno snodo di una tratta di rilievo nazionale.

10.02 – Ripensare il sistema di mobilità cittadina, un Piano Generale per la mobilità, in funzione dell'organizzazione dei servizi e degli orari della città e dei cittadini, superando la separazione tra urbano ed extra urbano per abbracciare un approccio integrato che sappia avvicinare città, frazioni e territorio.

10.03 – Migliorare e potenziare le condizioni della mobilità cittadina interna mediante la definizione di un programma di interventi per la manutenzione delle principali vie e strade, della segnaletica e dell'illuminazione, potenziando così la viabilità e la sicurezza stradali, con particolare riguardo anche alle frazioni che devono uscire dall'isolamento.

10.04 – Garantire la manutenzione straordinaria delle diverse aree e zone della città. In particolare i quartieri periferici e ripristinare il decoro e la qualità urbana cui tutti i cittadini hanno diritto.

### **Missione 11: Soccorso Civile**

Il legislatore inserisce in questa missione le attività collegate alla protezione civile per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le situazioni di crisi in caso di calamità.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

11.01 – Valorizzare il ruolo della protezione civile fornendo mezzi e strumenti idonei per adempiere al meglio i propri compiti.

### **Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Questa missione comprende l'insieme delle attività ed iniziative di protezione sociale, di tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Vi rientrano gli interventi per l'infanzia (gli asili nido) e gli interventi per il diritto alla casa, nonché la gestione dei servizi sociosanitari e i rapporti con il terzo settore (non profit) a sostegno della cooperazione.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

12.01 – Ripensare la città e i suoi servizi con la prospettiva dei bambini e delle madri garantendo servizi per l'infanzia economicamente accessibili e di qualità, strutturati in modo flessibile e rispondente alle esigenze di vita e lavoro dei genitori.

12.02 – Adottare efficaci ed efficienti risposte ai bisogni della popolazione anziana, in collaborazione e con l'aiuto del volontariato sociale, attraverso l'avvio e/o l'implementazione di servizi di assistenza domiciliare e di innovazione della Casa di Riposo (nei servizi e nella struttura). Promuovere le iniziative di invecchiamento attivo.

12.03 – Garantire idonee risposte ai cittadini disabili e alle loro famiglie mediante interventi infrastrutturali volti ad abbattere le barriere architettoniche e azioni di sostegno sia diretto che mediante l'indispensabile coinvolgimento del volontariato sociale, perché non sia lasciato indietro nessuno.

12.04 – Adottare politiche attive di integrazione per i cittadini immigrati, mediante azioni tese ad implementare l'apprendimento dell'italiano e dell'educazione civica. Un ruolo centrale insieme al Comune, dovrà essere svolto dall'Agenzia Famiglia e dalle associazioni di mediazione culturale per aiutare gli stranieri ad esercitare i propri diritti.

12.05 – Potenziare le opportunità della formazione permanente sia nei centri statali che in quelli privati perché ciascun cittadino possa avere più strumenti per affrontare le difficoltà del mondo del lavoro sempre più caratterizzato da precarietà e frammentarietà che si riflettono nei progetti di vita. In tale ottica il Centro permanente per l'Istruzione degli Adulti riveste un ruolo indispensabile per migliorare il livello culturale dei cittadini, la competitività della Città e luogo fondamentale per l'integrazione degli immigrati.

12.06 – Migliorare le condizioni di vita dei soggetti a rischio di esclusione sociale, secondo il principio che “non si lascia indietro nessuno”, garantendo interventi direttamente o mediante le associazioni del terzo settore (non profit) ed ASL e rispondendo efficacemente al primario bisogno della casa, attivando ogni misura utile a garantire una vita dignitosa ai concittadini meno fortunati.

#### **Missione 14: Sviluppo economico e competitività**

Il legislatore inserisce in questa missione le attività e le iniziative di promozione dello sviluppo del sistema economico locale e gli interventi posti in essere per lo sviluppo delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

14.01 – Sostenere la riqualificazione ed il rilancio del commercio e dell'artigianato cittadini e promuovere la connessione con reti che consentano di aprire nuovi mercati ed opportunità. Rilanciare il progetto di alternanza scuola lavoro risulta centrale come lo sviluppo ed il sostegno di un sistema di marketing urbano e territoriale.

14.02 – Introdurre un marchio territoriale dell'agroalimentare, del commercio e dell'artigianato del Monferrato, promuovere certificazioni di qualità e rafforzare le filiere produttive già consolidate per uscire dalla stagnazione economica del territorio e dare prospettive di rilancio al settore.

14.03 – Semplificare e razionalizzare le procedure amministrative e di controllo alla base dell'avvio di una attività economica. Tale semplificazione deve avere il suo fulcro nello sportello unico delle attività produttive capace di porsi come partner pro-attivo del settore imprenditoriale.

### **Missione 16: Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca**

La missione comprende, per quanto di competenza dei Comuni, le attività e le iniziative di promozione dello sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi tratti dalle linee di mandato 2014 – 2019.

16.01 – Potenziare le filiere corte nel settore agroalimentare e sviluppare un collegamento forte tra il tessuto produttivo locale di qualità e gli itinerari enogastronomici più consolidati (Langhe ed Astigiano) sfruttando l'esperienza maturata in occasione di Expo 2015.

16.02 – Proporre Casale Monferrato come porta d'accesso nord ai "paesaggi vitivinicoli" diventati patrimonio mondiale dell'umanità e sviluppare nuove alleanze territoriali che consentano la realizzazione di un grande progetto di rilancio economico del settore.

### **Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione comprende, per quanto di competenza dei Comuni, la programmazione delle reti energetiche del territorio.

A tale Missione, in ambito strategico si possono ricondurre il seguente obiettivo tratto dalle linee di mandato 2014 – 2019.

17.01 – Strutturare e consolidare la società AMC affinché possa essere competitore reale nell'ambito delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del Gas e affinché possa potenziare il servizio di teleriscaldamento.



## ***SEZIONE OPERATIVA***

La SeO ha per oggetto la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarità organica con la SeS quanto a struttura e contenuti. La SeO si articola in due parti, semplicemente individuate come parte prima e parte seconda.

La parte prima della Sezione Operativa individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.(2016-2018)

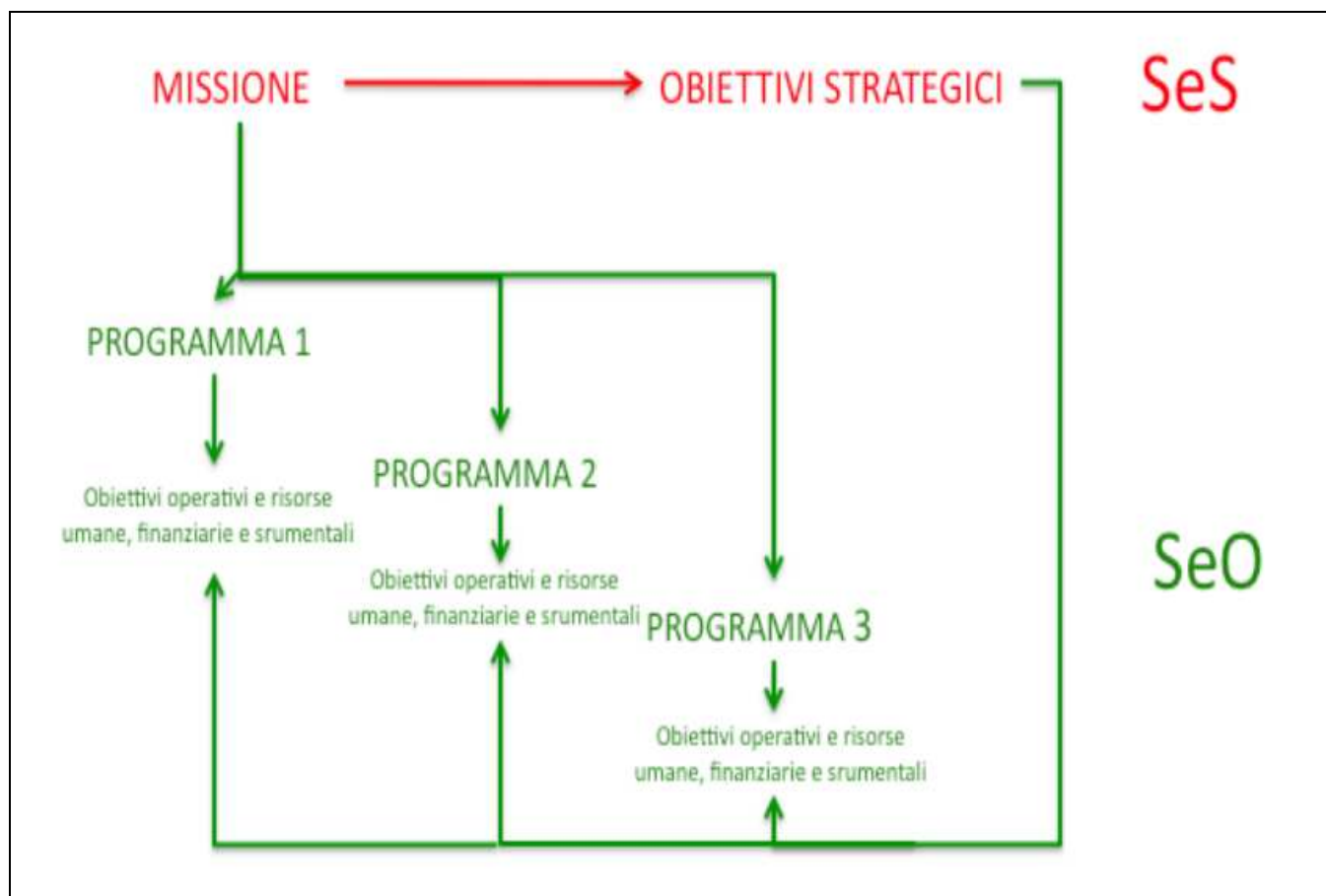
Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione. I suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della presente Sezione Operativa sono:

- definire gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

#### Schema procedurale di sintesi: dalla SeS alla SeO



La SeO parte prima del Documento Unico di programmazione del Comune di Casale Monferrato si declina dunque in conformità allo schema di cui sopra. Per quanto riguarda le risorse finanziarie disponibili, in calce alla trattazione dei programmi se ne riporta uno schema generale per il triennio di riferimento strutturato per missioni. Con l'approvazione del bilancio si procederà all'aggiornamento del presente documento fornendo una più dettagliata classificazione delle risorse.

Infine è da precisare come le risorse correnti per l'esercizio 2018 riportano, quali risorse di riferimento, i dati assestati per il 2017. Per quelle relative agli investimenti, invece non presentano allocazioni per la parte di investimento per il 2018, perché ad oggi non è stato ancora approvato il piano triennale delle OOPP. Anche per tale elemento, si procederà all'aggiornamento del documento, secondo quanto previsto dalla legge, una volta approvati i documenti programmatici che saranno recepiti dal bilancio.

*Parte Prima*

**ANALISI delle MISSIONI e dei PROGRAMMI**

## ANALISI delle MISSIONI e dei PROGRAMMI

### **Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **Programma 01: Organi Istituzionali**

##### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma Organi Istituzionali comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, nell'ambito delle attività ordinarie e di quelle svolte nei confronti della comunità. Tra queste anche l'attività di comunicazione istituzionale rivolta alla cittadinanza (trasparenza) e le attività generalmente definite di "rappresentanza istituzionale" e del cerimoniale.

Le finalità che si intendono perseguire nel triennio considerato si riferiscono essenzialmente alla necessità di garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli Organi Istituzionali nonché coadiuvare tecnicamente lo sviluppo di nuove alleanze territoriali che facilitino e promuovano la collaborazione, lo scambio di esperienze e la messa in comune dei servizi. Lo scopo è quello di promuovere il rilancio culturale ed economico della Città ed offrire, alla cittadinanza servizi migliori in termini di qualità ed efficacia, grazie alla "trasformazione" della modalità di erogazione di servizi.

L'ufficio, nell'ambito delle proprie attività, assicurerà assistenza tecnico giuridica agli organi istituzionali e garantirà una costante presenza durante le adunanze del Consiglio Comunale, nelle riunioni dei Capigruppo e nelle commissioni di competenza.

##### **Risorse umane assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse assegnate da dotazione organica al Settore Affari Generali.

##### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

##### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico 01.01** – Favorire la partecipazione, la trasparenza e l'accessibilità, quali percorsi da seguire per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e dare concretezza al valore della cittadinanza attiva e favorire alleanze territoriali da associare per superare problemi comuni. Recuperare e potenziare il ruolo di Centro zona e riferimento per i Comuni del territorio.

##### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.01.01 – Individuazione di nuove alleanze territoriali	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Analisi delle criticità comuni;</li><li>➤ Sviluppo proposte collaborazioni ;</li><li>➤ Predisposizione atti amministrativi</li></ul>	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	SI	NO
01.01.02 – Favorire la cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Incentivare la trasparenza e l'accessibilità ;</li><li>➤ Attivazione di organismi di partecipazione attiva;</li><li>➤ Predisposizione atti amministrativi</li></ul>	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	SI	NO

## **Programma 02: Segreteria generale**

### **Finalità e Motivazioni**

In questo programma rientrano tutte le attività di assistenza tecnico giuridica alle strutture amministrative dell'Ente, finalizzate al corretto adempimento di quanto prescritto da leggi e regolamenti. Tra tali attività, particolarmente importanti le azioni tese a garantire alla struttura dell'Ente adeguato supporto nel continuo processo di semplificazione, razionalizzazione e correttezza dell'azione amministrativa a vantaggio degli utenti.

L'ufficio di Segreteria Generale dovrà costantemente garantire il mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi erogati e potenziare il ruolo dell'Avvocatura Civica e dell'ufficio Contratti, anche alla luce delle importanti novità normative.

L'ufficio di Segreteria, insieme al Centro Elaborazione Dati sarà impegnato nel consolidamento del progetto di dematerializzazione documentale, garantendo l'ampliamento degli atti amministrativi digitalizzati.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse assegnate da dotazione organica al Settore Affari Generali.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico 01.02** – Incentivare la semplificazione amministrativa individuando ed adottando misure utili a facilitare la vita degli utenti: cittadini, aziende, Istituzioni, Enti e personale dipendente.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.02.01 – Semplificazione e dematerializzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Verifica dei processi e dei flussi documentali;</li><li>➤ Digitalizzazione dei procedimenti ;</li><li>➤ Messa a disposizione dei dati e delle informazioni.</li></ul>	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	SI	NO
01.02.02 – Prevenzione della corruzione e sviluppo della legalità	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Monitoraggio dell'attività dell'Ente;</li><li>➤ Attivazione protocolli di legalità .</li></ul>	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	SI	NO
01.02.03 – Riduzione del contenzioso	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Monitoraggio delle situazioni conflittuali;</li><li>➤ Sviluppo di possibili soluzioni pre-contenzioso.</li></ul>	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	SI	NO
01.02.04 - Centrale Unica di Committenza	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Controllo della correttezza dell'attività contrattuale degli Enti aderenti.</li></ul>	Sindaco Palazzetti	Sante Palmieri	SI	SI	SI

## **Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

### **Finalità e Motivazioni**

Il programma prevede le funzioni destinate all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Gli uffici sono chiamati a procedere con puntualità alla formulazione, al coordinamento ed al monitoraggio dei bilanci, dei piani e dei programmi economici finanziari e a garantire il rispetto di tutte le strutture alle regole di finanza pubblica ed al rispetto dell'ordinamento contabile e finanziario.

Accanto a tale attività, gli uffici provvedono alla gestione dei servizi di tesoreria e degli agenti contabili, di revisione contabile e di analisi e rendicontazione contabile, nonché agli adempimenti di natura fiscale. Un importante compito è quello dei monitoraggi periodici dell'andamento degli aggregati finanziari più rilevanti (entrate e spesa), attivando immediatamente gli uffici responsabili delle risorse che presentano, di volta in volta, criticità.

All'interno dello stesso programma confluiscono inoltre tutte le attività riconducibili all'amministrazione ed al funzionamento delle attività di provveditorato che ha il compito di garantire le forniture di beni e servizi di natura trasversale, a supporto delle attività di tutti gli uffici. Le attività svolte dai servizi indicati, ragioneria, economato e provveditorato dovranno garantire il livello qualitativo attuale, cercando di implementare metodologie di lavoro ancora più integrate e coordinate. Infine in questo programma abbiamo le funzioni proprie del controllo di gestione che dovrà implementare il proprio raggio di azione coordinando le proprie attività di reporting con il nuovo ordinamento contabile. Lo stesso ufficio continuerà ad occuparsi della gestione dei rapporti con gli organismi partecipati, fungendo da "collegamento" tra gli stessi e i settori dell'ente interessati, nonché a garantire le funzioni del controllo analogo.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse assegnate da dotazione organica al Settore Economico Finanziario, in riferimento agli uffici: ragioneria, economato e controllo di gestione e società partecipate (in quest'ultimo ufficio, in tema di società partecipate, è presente in supporto, al 10%, una unità di personale appartenente al Settore Affari Generali).

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico 01.03** – Rafforzare il bilancio e attivare gli strumenti per incrementare e/o ottimizzare le risorse messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dall'Europa. Contenere il debito e massimizzare gli investimenti. Puntare sulla razionalizzazione interna delle procedure per liberare risorse.

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.03.01 – Avviare il monitoraggio delle OOPP secondo nuovo ordinamento	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Definizione insieme agli uffici tecnici dei cronoprogrammi delle opere;</li><li>➤ Monitoraggio periodico dello stato di attuazione, valutando le possibili variazioni al bilancio;</li><li>➤ Reportistica periodica per gli uffici tecnici e segnalazioni</li></ul>	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	SI	SI

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.03.02 – Miglioramento della gestione contabile dei procedimenti di entrata e spesa	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Monitoraggi costanti circa le corrette allocazioni finanziarie delle spese (determinazioni e deliberazioni) e delle entrate dei settori;</li> <li>➤ Implementare le determinazioni dirigenziali di accertamento</li> </ul>	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	SI	SI
01.03.03 – Miglioramento dell'efficienza negli approvvigionamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definizione e realizzazione del Piano di razionalizzazione che coinvolga tutta la struttura-Ente;</li> <li>➤ Aumentare il coinvolgimento delle strutture destinatarie nelle fasi di definizione dei fabbisogni e nella successiva gestione dei contratti.</li> </ul>	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	SI	SI
01.03.04 – Implementazione del Controllo di Gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Analisi della nuova struttura di bilancio e definizione di un piano dei centri di costo ad essa coerente;</li> <li>➤ Definizione di modalità sistemiche di raccolta dati ed informazioni;</li> <li>➤ Definizione nuova reportistica.</li> </ul>	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	SI	SI

#### **Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

##### **Finalità e Motivazioni**

Il programma comprende tutte le attività connesse all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente.

Nello specifico comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i concessionari della riscossione dei tributi e le attività di assistenza per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Infine, sono contemplate tutte le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'Ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di sviluppo delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e la gestione degli archivi informatici e dei data-base. La lotta all'evasione, oltre che essere un primario obiettivo di ogni amministrazione e attività fondamentale ed obbligatoria del servizio, è uno strumento fondamentale per il raggiungimento dell'equità fiscale, da tutti auspicata, nonché per il reperimento di risorse da destinarsi a diverse attività del nostro Comune. Saper modulare costantemente una imposizione rispettosa delle difficoltà e delle fasce più deboli della collettività deve diventare un obiettivo concreto su cui lavorare.



### Risorse umane assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse assegnate da dotazione organica al Settore Economico Finanziario, in riferimento all'ufficio tributi.

### Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### Obiettivi operativi individuati per il programma

**Rif.: Obiettivo strategico 01.04** – Disegnare un percorso strutturale di contenimento dell'onere tributario e realizzazione di una modulazione della tassazione equa definendo parametri di riferimento funzionali ad una tassazione più "giusta".

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.04.01 – Definire parametri e tariffe equi	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Analisi puntuale delle normative di settore;</li><li>➤ Estrapolazione di dati e simulazioni necessarie per la definizione del gettito;</li><li>➤ Analisi della compatibilità col bilancio in generale;</li><li>➤ Definizione delle tariffe e delle aliquote da approvare;</li></ul>	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	SI	SI
01.04.02 – Mantenere le attuali attività di informazione e supporto all'utenza	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Predisposizione di documenti informativi semplici e loro diffusione;</li><li>➤ Aggiornamento delle informazione e possibilità di simulazioni sul sito istituzionale dell'Ente;</li><li>➤ Servizio di calcolo e stampa dei modelli per il pagamento sul sito al front office dell'ufficio;</li></ul>	Marco Rossi	Sara Marchetti	SI	SI	SI

### Programma 05: Gestione di Beni Demaniali e Patrimoniali

#### Finalità e Motivazioni:

Il programma in argomento è essenzialmente incentrato nella gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente costituito da terreni e fabbricati.

Poiché le finalità principali che si intendono perseguire sono da un lato la massima valorizzazione del patrimonio comunale e dall'altro la conseguenziale riduzione dei costi per l'Ente, risulta necessario, innanzi tutto, una piena conoscenza del patrimonio. E tale conoscenza deriva dalle attività di analisi, rilievo e conoscenza dei cespiti immobiliari, di aggiornamento catastale, di stima dei valori locatizi e di mercato, garantite dall'ufficio, nonché da una attenta programmazione delle attività di valorizzazione, contenuta nel piano delle alienazioni che ogni anno viene deliberato prima del bilancio di previsione (costituendone un allegato). Da qui la necessità di utilizzare strumenti di ottimizzazione delle procedure di valorizzazione, quali il VOL (valorizzazione on line), piattaforma operativa realizzata da Cassa Depositi e Prestiti che consente, dopo l'inserimento dell'immobile, la pubblicazione dello stesso sul portale "patrimoniopubblicoitalia.it", un catalogo virtuale dedicato agli immobili pubblici disponibili per la vendita, permuta o per altre attività di valorizzazione.

Come sopra affermato, la conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione, nonché punto di partenza per impostare azioni di riduzione dei costi gestionali di un patrimonio immobiliare importante e bisognoso di interventi e per individuare l'utilizzo più conveniente dei beni in linea anche con le linee programmatiche dell'Amministrazione, che più volte richiamano alla necessità di migliorare lo stato generale del patrimonio, in generale, e del livello di efficienza energetica dello stesso, in particolare.

Da qui la necessità, e quindi l'obiettivo, di redigere il "fascicolo del fabbricato" in collaborazione con il Settore Gestione Urbana e Territoriale - Ufficio Manutenzione Stabili.

Il Fascicolo del fabbricato si compone di due parti, una generale, curata dal settore urbanistica, che offre la fotografia dello stato dell'arte dell'immobile e di una sezione specifica, curata dal settore Gestione Urbana e Territoriale, che definisce le caratteristiche squisitamente gestionali dello stesso, quali, ad esempio, una valutazione sulla sicurezza, sull'impiantistica, sulla struttura, eccetera.

L'ufficio garantirà gli adempimenti dei compiti istituzionali di competenza in materia di edilizia privata, di alienazione e valorizzazione, di acquisto anche a mezzo di procedure d'esproprio, di gestione amministrativa delle affittanze attive e passive, delle concessioni in uso anche gestite da altri settori/uffici consegnatari dei beni, per i quali si continuerà a svolgere attività di consulenza e assistenza tecnico giuridica.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Tecnici e funzionari dipendenti assegnati all'Ufficio e assunzioni interinali.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Arredi, attrezzature d'ufficio, informatiche e varie, parco mezzi e macchine operatrici in dotazione al Settore.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.05** – Innovare le metodologie di indagine, raccolta, aggiornamento, gestione e valutazione dei beni demaniali e patrimoniali, ottimizzandone risultati e potenzialità, garantendo la divulgazione ai fini istituzionali e normativi delle informazioni.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.05.01 – Valorizzazione dei beni tramite utilizzo portale VOL	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rilievo degli immobili e restituzione cartografica;</li> <li>➤ Determinazione delle consistenze e delle destinazioni d'uso;</li> <li>➤ Analisi e verifica documentazione amministrativa (catastale, edilizia, patrimoniale ecc);</li> <li>➤ Inserimento dei dati risultanti dal rilievo e dalla verifica sul portale VOL;</li> <li>➤ Successiva pubblicazione dell'immobile sul Portale patrimoniopubblicoitalia.it;</li> <li>➤ Avvio attività di valorizzazione.</li> </ul>	Carlo Gioria	Roberto Martinotti	SI	SI	SI

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.05.02 - Redazione del Fascicolo del Fabbricato, parte generale-	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rilievo degli immobili e restituzione cartografica;</li> <li>➤ Determinazione delle consistenze e delle destinazioni d'uso;</li> <li>➤ Analisi e verifica documentazione amministrativa (catastale, edilizia, patrimoniale ecc);</li> <li>➤ Inserimento dei dati nel programma apposito "Euclide Fascicolo del Fabbricato – Geonetwork";</li> <li>➤ Condivisione con l'Uff. Manutenzione Stabili per le sezioni del programma di competenza.</li> </ul>	Carlo Gioria	Roberto Martinotti	SI	SI	SI

### **Programma 06: Ufficio Tecnico**

Il programma di mandato è rivolto alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio dei beni immobili di proprietà comunale, in rete con gli organismi del territorio, tramite l'avvio di un progetto organico, con orizzonte temporale di medio e lungo termine, che preveda la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici caratterizzanti il territorio casalese. L'obiettivo si concretizzerà nell'adeguamento degli stessi, attuando un processo di riconversione e razionalizzazione degli spazi disponibili, in rapporto alle attività da insediare ed alle destinazioni d'uso da collegarvi.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.06** – Progettare ed avviare un programma di opere e di adeguamenti strutturali e funzionali articolato in interventi fondamentali che diano risposte alle esigenze della comunità di cittadini ed imprese e che permettano la conservazione di beni ed edifici di particolare rilevanza storica

##### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.06.01 - Sistemazione uffici Comando Polizia locale (c/o immobile Via Facino Cane)	➤ Esecuzione lavori di ristrutturazione locali in via Facino Cane.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI
01.06.02 – Sistemazione nuova sede ARPA (c/o Salone Nassiriya, interno al Polo fieristico di Piazza D'Armi).	➤ Esecuzione intervento di ristrutturazione e recupero Salone Nassiriya.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.06.03 – Polo Fieristico della cittadella	➤ Predisposizione di progetto ed esecuzione lavori di completamento e sistemazione Polo Fieristico.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	NO
01.06.04 - Manutenzione straordinaria immobile sito in via Magnocavallo 11/13	➤ Completamento interventi di manutenzione fabbricato in Via Magnocavallo 11/13.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO

## **Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile**

### **Finalità e Motivazioni:**

In questo programma rientrano tutte le funzioni relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile. Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi a queste tre importanti funzioni, garantendo l'attuale livello qualitativo di erogazione dei servizi alla cittadinanza, continuando a promuovere azioni di erogazione che siano sempre più funzionali alle esigenze del cittadino.

Accanto a tale compito, una delle finalità del programma, legata alle modifiche normative in materia, è la costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE), nonché l'attuazione delle disposizioni relative alle procedure di separazione/divorzio, che renderà necessaria l'ottimizzazione della attività di front office dell'ufficio.

Il servizio dovrà, infine, per razionalizzare e migliorare la gestione operativa del lavoro, incrementare anche le attività di dematerializzazione degli atti e degli allegati alle pratiche anagrafiche.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica dei Servizi Demografici, oltre al ricorso di eventuali risorse messe a disposizione saltuariamente da istituti esterni (stages, ecc.)

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio, risultanti dalle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.07** – Promuovere una maggiore e migliore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile, innovare il rilascio di atti e certificati in tempi rapidi, anche tramite procedura on line.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.07.01 – Maggiore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile	➤ Analisi delle possibili forme di miglioramento dell'offerta; ➤ Predisposizione eventuali atti amministrativi.	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	SI	NO
01.07.02 - Costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	➤ Attuazione delle direttive ministeriali in tema; ➤ Rispetto dei tempi assegnati.	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	SI	SI

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.07.03 - Attuazione disposizioni separazioni/divorzio (L162/2014)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definizione delle attività di front-office;</li> <li>➤ Adeguamento della modulistica e dei procedimenti amministrativi.</li> </ul>	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

## **Programma 08: Statistica e sistemi informatici**

### **Finalità e Motivazioni:**

il programma comprende tutte le attività relative ai sistemi informativi dell'Ente. L'ufficio dovrà garantire l'ottimizzazione dell'utilizzo dell'intera infrastruttura informatica interna, mirata ad una corretta e funzionale gestione delle risorse dell'Ente. E', infatti, ormai certo che la gestione dei documenti informatici e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale siano un presupposto imprescindibile per lo sviluppo, la modernità e l'efficienza dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'Ente, dovrà tendere, altresì, stabilmente al miglioramento e all'ampliamento dei servizi e delle informazioni forniti al cittadino mediante l'ottimizzazione del sito web istituzionale, lo sviluppo di servizi on-line, ecc.

Nel corso del prossimo triennio sarà data attuazione alle disposizioni legislative in materia di obblighi d'informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle Pubbliche Amministrazioni; in particolare, saranno curati gli interventi sul sito istituzionale e sul portale di e-gov "Poliscomuneamico.net" finalizzati alla realizzazione del Piano di informatizzazione, che dovrà essere adottato dal Comune in attuazione della legge 11 agosto 2014, n. 114. Grazie a tale Piano si realizzerà la mappatura dei procedimenti pubblicati ed il loro inserimento sul portale, garantendone la fruibilità on-line dal cittadino, previa verifica tecnica e adeguamento della modulistica.

In merito al processo di digitalizzazione, si proseguirà, in collaborazione con il settore Affari Generali, all'inserimento delle Ordinanze sindacali e dirigenziali e Deliberazioni di Consiglio e si sostituirà la piattaforma della posta elettronica (Lotus Notes), passando ad un sistema che prevede anche l'integrazione e l'utilizzo di smartphone e tablet.

Infine, per quanto riguarda la necessità di diffondere le tecnologie digitali sul territorio, dovrà essere incrementata la copertura del wi-fi pubblico ai luoghi strategici del sistema formativo, associativo e del circuito turistico, oltre alle zone non raggiungibili dalla fibra o da altre infrastrutture, come ad esempio le Frazioni

Accanto a tali attività, il Centro Elaborazione Dati parteciperà attivamente alla realizzazione e all'implementazione dei sistemi di videosorveglianza comunali, in collaborazione con il Settore GUT ed il Comando Polizia Locale, oltre all'attività di manutenzione e conservazione degli apparati di videosorveglianza già installati.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica del Servizio CED, o messe a disposizione da altre forme di collaborazione (stages, ecc.).

Si farà ricorso inoltre a specifiche professionalità qualora la messa a punto di programmi, applicativi e attrezzature, per la loro specificità, lo richiedano.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio.

## Obiettivi operativi individuati per il programma

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.08** – Promuovere l'innovazione tecnologica mediante lo sviluppo di reti telematiche e di wi-fi pubblico; definire e avviare un piano di connessione a banda larga, per scongiurare l'“esclusione digitale” del territorio

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.08.01 – Incremento copertura wi-fi pubblico	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Analisi finalizzata all'estensione del wi-fi;</li><li>➤ Predisposizione eventuali atti progettuali ed amministrativi.</li></ul>	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	SI	SI
01.08.02 - Realizzazione piano di informatizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Inserimento sul portale e-gov “Poliscomuneamico.net</li><li>➤ Implementazione sicra-web;</li><li>➤ Sostituzione piattaforma posta elettronica interna.</li></ul>	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	SI	NO
01.08.03 - Implementazione sistemi di videosorveglianza.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Predisposizione procedure per forniture telecamere ed altri apparati tecnici, ed affidamento;</li><li>➤ Fornitura e installazione telecamere e loro collegamento;</li><li>➤ Attivazione sistema.</li></ul>	Marco Rossi	Daniele Martinotti	SI	NO	NO

## Programma 10: Risorse Umane

### Finalità e Motivazioni:

Il programma 10 comprende tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Le risorse umane rappresenteranno una dote determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e pertanto sarà indispensabile avviare delle azioni volte a valorizzare e motivare al meglio tale risorsa, costituita proprio dalla capacità e dalle competenze del personale interno, puntando innanzitutto sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente e anche conducendo un'azione di contrasto alla tendenza a delegittimare il settore pubblico.

Sarà pertanto perseguita una strategia di gestione del personale mirata a valorizzarne le caratteristiche professionali, creando i presupposti per migliorare non solo il livello di qualità ma anche di quantità del servizio erogato, in risposta ai bisogni della collettività e del territorio, possibile solo attraverso un coinvolgimento diretto del personale preposto.

Una finalità da perseguire è rafforzare la funzione di reference che la città di Casale Monferrato svolge sul territorio per quanto attiene alla gestione del servizio di amministrazione del personale dipendente di altri Enti.

### Risorse umane assegnate al programma

Quelle stabilite dalla dotazione organica per il Servizio Personale e Organizzazione.

### Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### Obiettivi operativi individuati per il programma

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 01.01** – Favorire la partecipazione, la trasparenza e l'accessibilità quali percorsi da seguire per avvicinare l'Amministrazione ai cittadini e dare concretezza al valore della cittadinanza attiva e favorire alleanze territoriali da associare per superare problemi comuni. Recuperare e potenziare il ruolo di Centro Zona e riferimento per i Comuni del territorio.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
01.01.03 – Implementare servizi offerti agli enti del territorio di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Analisi delle criticità comuni;</li><li>➤ Sottoscrizione accordi di collaborazione con Enti esterni;</li><li>➤ Predisposizione atti per altri Enti.</li></ul>	Sindaco Palazzetti	Renato Bianco	SI	NO	NO

### Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

#### Programma 01: Polizia locale e amministrativa

##### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma raggruppa tutte le funzioni necessarie al mantenimento e allo sviluppo delle attività della polizia locale. Attività volte a dare risposte efficaci al crescente bisogno di sicurezza proveniente dalla collettività amministrata.

L'obiettivo principale è quello di reprimere i comportamenti illeciti che creano maggior "allarme sociale" e prevenire i comportamenti trasgressivi in merito alla circolazione stradale, innanzi tutto, ma anche nell'ambito delle attività commerciali e di sicurezza urbana in generale, il decoro e la pulizia.

Aumentare la sicurezza reale e percepita sul territorio richiede investimenti nelle risorse umane del Comando e anche nelle dotazioni strumentali in uso al Comando stesso, che devono essere all'avanguardia e capaci di fornire risposte adeguate.

Una ulteriore finalità, collegata alla precedente, è il rafforzamento della collaborazione tra gli operatori di Polizia Locale dei diversi Enti Locali nell'ambito della "Polizia Locale del Monferrato", che persegue lo scopo, nel medio periodo, dell'efficientamento e della razionalizzazione delle risorse umane ed economiche coinvolte nell'importante obiettivo di aumentare i livelli di sicurezza del territorio che guarda a Casale Monferrato come soggetto di riferimento.

##### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

##### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### Obiettivi operativi individuati per il programma

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 03.01** – Potenziare le azioni per il controllo del territorio che, nel rispetto dei principi di partecipazione e collaborazione, è da intendersi

vasto, oltre i confini comunali, mediante lo sviluppo di forme associative con gli altri Enti della zona.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
03.01.01- Rafforzamento della Polizia Locale del Monferrato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verifica dei risultati ottenuti nella prima fase di avvio del servizio;</li> <li>➤ Ipotesi ulteriori modifiche organizzative per il miglioramento del servizio reso;</li> <li>➤ Predisposizione specifici atti amministrativi.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	SI	SI

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 03.02** – Sviluppare e promuovere strumenti di controllo capaci di aumentare il senso di sicurezza e di appartenenza dei cittadini: controllo costante del territorio e di contrasto ai comportamenti illeciti, vigile di quartiere, sistema diffuso di video sorveglianza, azioni di repressione di comportamenti, campagne informative/formative sulla sicurezza stradale.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
03.02.01 – Aumentare la sicurezza reale e percepita sul territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Aumentare le attività di controllo e repressione;</li> <li>➤ Implementare la video sorveglianza del territorio comunale.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	SI	SI
03.02.02 - Promozione della sicurezza stradale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Effettuazione di attività di educazione stradale;</li> <li>➤ Adesione ad almeno due iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	SI	SI
03.02.03 – Supporto ai cittadini a seguito della soppressione del Tribunale di Casale Monferrato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mantenimento della sezione distaccata dell'URP Procura;</li> <li>➤ Supporto all'Ufficio Territoriale per la Volontaria Giurisdizione.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	NO	NO
03.02.04 – Investimenti nelle risorse umane del settore.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definire un piano di formazione mirato a dare risposta a specifiche esigenze sulla base delle risorse disponibili;</li> <li>➤ Realizzazione del piano della formazione;</li> <li>➤ Verifica e valutazione del "ritorno" in termini di azioni e risultati.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	SI	SI



## **Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Programma 01: Istruzione prescolastica**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Le attività e le funzioni relative al programma in parola riguardano la gestione ed il funzionamento delle scuole dell'infanzia site nel territorio del Comune.

La scuola dell'infanzia, pur non rivestendo carattere obbligatorio, svolge un ruolo specifico nell'esperienza educativa e scolastica, avendo il compito di rafforzare l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini per favorire la formazione integrale della persona. In questa logica, l'azione di supporto all'attività curriculare statale (non sono presenti scuole dell'infanzia comunali) del Comune, che si concretizza attraverso servizi e opportunità messe a disposizione delle scuole, diventa rilevante e significativa. Ed una opportunità cui l'Amministrazione non intende rinunciare, anche nel rispetto del principio di sussidiarietà.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 04.03** – Favorire la formazione del personale docente e potenziare la dotazione didattica e ludica delle scuole. L'offerta formativa deve essere di qualità.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
04.03.01 – Supportare l'attività curriculare statale delle scuole d'infanzia sul territorio comunale.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Definizione congiunta dei fabbisogni sulla base delle risorse disponibili;</li><li>➤ Erogazione dei contributi agli istituti comprensivi: Casale 1, Casale 2 e Casale 3;</li><li>➤ Mantenimento della convezione con le scuole paritarie;</li><li>➤ Verifica e valutazione del "ritorno" in termini di azioni e risultati dell'utilizzo delle risorse comunali;</li><li>➤ Definire un "turn-over" degli arredi, in funzione delle risorse disponibili.</li></ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

## **Programma 02 : Altri ordini di istruzione non universitaria**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma comprende le attività ed i servizi a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore presenti nel territorio. Comprende altresì gli interventi di edilizia scolastica.

L'azione amministrativa intende guardare con particolare attenzione agli edifici al fine di garantire edifici di livello adeguato, sicuro ed efficiente, attuando interventi di messa in sicurezza e di manutenzione dei prefati edifici.

In tale ottica, è prevista la ristrutturazione completa dell'edificio di proprietà comunale denominato "Cova Adaglio", e la successiva realizzazione di palestra annessa, aule didattiche e servizi accessori; nonché la riqualificazione energetica degli istituti scolastici "San Paolo" e "Martiri della Libertà", ai fini del risparmio energetico.

La scelta di procedere alla ristrutturazione completa dell'edificio "Cova Adaglio", è motivata dalla necessità di migliorare l'offerta formativa scolastica, grazie alla definitiva risoluzione delle carenze strutturali presenti presso l'attuale sede della scuola secondaria di primo grado Trevigi, collocata presso l'immobile di proprietà del Collegio Convitto Municipale Treviso.

L'intendimento di ottenere un interessante risparmio energetico motiva gli interventi programmati di riefficientamento degli istituti scolastici "San Paolo" e "Martiri della Libertà".

Per quanto riguarda i servizi a sostegno delle scuole, è possibile fare riferimento a quanto indicato nel precedente programma 01, del quale si richiamano per intero i contenuti.

Gli uffici comunali del servizio Pubblica istruzione garantiranno le attività di promozione e di sviluppo di progetti didattici educativi rivolti alla popolazione scolastica che abbiano come obiettivo un maggior benessere degli alunni della scuola e garantiranno gli adempimenti di competenza mediante il rispetto delle convenzioni in essere che prevedono il trasferimento di risorse economiche alle scuole. Sarà cura degli uffici procedere ai monitoraggi e controlli in merito al loro utilizzo. Accanto a tali attività saranno promossi progetti ed interventi volti a garantire da un lato il diritto allo studio e dall'altro contrastare la dispersione scolastica. Per quanto attiene ai servizi ausiliari all'istruzione, si rimanda all'apposito programma 04.06.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Previste dalla dotazione organica dei Settori coinvolti in coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale, oltre al supporto di professionalità esterne.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente, attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico 04.01** – Definire ed avviare un programma di interventi di ristrutturazione e manutenzione per aumentare la sicurezza e l'efficienza degli edifici scolastici e per garantire scuole di adeguato livello.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
04.01.01 – Migliorare la sicurezza degli edifici scolastici, garantendo un'edilizia scolastica di livello adeguato, sicuro ed efficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Predisposizione di un piano degli interventi di manutenzione degli edifici scolastici di proprietà comunale;</li><li>➤ Realizzazione del piano.</li></ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI

04.01.02 – Garantire il risparmio energetico negli istituti scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Progetto ed esecuzione lavori istituti scolastici “San Paolo” e “Martiri della Libertà;”</li> <li>➤ Stima e successiva verifica del risparmio a beneficio del bilancio dell'Ente e dell'ambiente.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	NO
---	---	----------------	----------------	----	----	----

**Rif.: Obiettivo strategico 04.02** - Completare la ristrutturazione dell'edificio “Cova Adaglio” per risolvere il problema della scuola “Trevigi”, struttura inadeguata all'attuale uso, insicura per ragazzi e personale dipendente.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessor e di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
04.02.01 - Ristrutturazione completa dell'Istituto Cova Adaglio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esecuzione intervento di ristrutturazione completa dell'edificio, e successiva realizzazione di palestra annessa, aule didattiche e servizi accessori</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI

**Rif.: Obiettivo strategico 04.03** – Favorire la formazione del personale docente e potenziare la dotazione didattica e ludica delle scuole. L'offerta formativa deve essere di qualità.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
04.03.02 – Migliorare il benessere degli alunni delle scuole primarie e secondarie.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definizione congiunta delle iniziative da promuovere e modalità concorso comunale;</li> <li>➤ Erogazione dei contributi agli istituti comprensivi: Casale 1, Casale 2 e Casale 3 secondo convenzione;</li> <li>➤ Verifica e valutazione del “ritorno” in termini di azioni e risultati dell'utilizzo delle risorse comunali;</li> <li>➤ Definire un “turn-over” degli arredi in funzione delle risorse disponibili.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI
04.03.03 – Mantenimento rassegna Teatro Ragazzi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coinvolgere le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nelle attività teatrali;</li> <li>➤ Coinvolgere le compagnie di teatro locali e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

**Rif.: Obiettivo strategico 04.06** - Favorire e potenziare progetti ed interventi finalizzati a massimizzare l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione e alla formazione per i ragazzi delle nostre scuole, per contrastare la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
04.06.01 – Contrastare la dispersione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Segnalazione delle scuole secondarie di primo grado degli studenti con difficoltà di apprendimento o con situazioni di disagio familiare;</li> <li>➤ Attivazione di percorsi di sostegno educativo mirati agli studenti.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI
04.06.02 – Promozione del diritto allo studio e alla libera scelta educativa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Raccolta, istruttoria e soddisfacimento delle domande di assegni di studio;</li> <li>➤ Raccolta, istruttoria e soddisfacimento delle domande di fornitura gratuita, o semigratuita, dei libri di testo (allievi le scuole secondarie di primo e secondo grado).</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

### **Programma 04: Istruzione universitaria**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Con l'anno accademico 2015/2016 si concludono i corsi di laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese - Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" attivati presso Palazzo Hugues, che sarà destinato a sede del "long-life learning" diventando un polo formativo per la cittadinanza.

L'Ente dovrà garantire il sostegno e la diffusione di percorsi di approfondimento in settori "simbolo" della realtà casalese. L'amianto e le patologie ad esso correlate in primis, ma anche quei settori potenzialmente idonei ad agevolare lo sviluppo economico del territorio: il freddo ed il turismo.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico 04.05**– Rilanciare le attività di collaborazione con gli atenei per promuovere la ricerca nei settori strategici del territorio: Bonifica amianto, mesotelioma e patologie amianto correlate, industria del freddo, chimica, turismo.

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
04.05.01 – Sviluppo di collaborazioni mirate su settori strategici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Amianto: collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro per l'attivazione di corsi specifici sulle attività di bonifica e smaltimento;</li> <li>➤ Il freddo: collaborazione con il Centro Studi Galileo per attività "Master del freddo" e patentino frigoristi;</li> <li>➤ Turismo: collaborazione con l'Università degli Studi di Genova;</li> <li>➤ Predisposizione specifici atti amministrativi.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

### **Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Le attività ed i servizi ricompresi in questo programma si riferiscono al funzionamento dei servizi di trasporto, fornitura dei pasti, doposcuola e tutti i servizi ausiliari e di assistenza destinati principalmente agli studenti.

Compito degli uffici della Pubblica istruzione sarà quello di garantire il livello attuale dei servizi di assistenza scolastica e dei servizi ausiliari, caratterizzati da un buon livello qualitativo, nonostante le risorse a disposizione siano in costante riduzione.

Proprio per questa motivazione, il servizio dovrà implementare i controlli sul rispetto delle scadenze dei pagamenti dei fruitori dei servizi, al fine di abbattere le morosità e massimizzare gli introiti, scongiurando aumenti di tariffe, riduzione delle prestazioni o aumento generale del prelievo fiscale.

Tra le finalità del programma, la più rilevante è quella di assicurare la migliore qualità possibile del servizio di ristorazione scolastica migliorando non solo l'organizzazione e le modalità di accesso al servizio grazie alla costante implementazione di servizi informatizzati, ma anche l'offerta del servizio stesso che deve saper incontrare da un lato i gusti e le abitudini alimentari e culturali degli studenti e, dall'altro offrire ai ragazzi la conoscenza degli elementi alla base di uno stile di vita corretto e sano.

Accanto a tale finalità è da sottolineare la necessità di assicurare la migliore qualità possibile dei servizi integrativi comunali a supporto dell'offerta formativa delle scuole, contribuendo così a contrastare i fenomeni di emarginazione e di dispersione scolastica.

Tra le scelte irrinunciabili dell'Ente vanno considerati i servizi scolastici comunali, che, ben oltre al mero aspetto assistenziale, svolgono una funzione di sostegno e integrazione qualificata alla attività scolastica. Tra questi il servizio di trasporto che dovrà essere incentivato mediante forme di agevolazioni tariffarie e dovrà essere organizzato in modo da garantire fruibilità a tutte le fasce di utenza scolastica e da essere capillarmente diffuso in tutte le aree del territorio comunale e del bacino di utenza.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

### Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### Obiettivi operativi individuati per il programma

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 04.06**– Favorire e potenziare progetti ed interventi finalizzati a massimizzare l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione e alla formazione per i ragazzi delle nostre scuole, per contrastare la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
04.06.03 – mantenimento dell'offerta dei servizi ausiliari e miglioramento qualitativo.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Refezione scolastica: mantenimento standard qualitativi in essere;</li><li>➤ Refezione scolastica: miglioramento degli aspetti organizzativi nelle iscrizioni e definizione dei menu;</li><li>➤ Refezione scolastica: garantire idonea assistenza durante la somministrazione dei pasti;</li><li>➤ Servizi didattici e di supporto: garantire gli attuali servizi di pre e post scuola e pomeriggio scuola;</li><li>➤ Sostegno alunni diversamente abili: intensificazione delle attività per garantire maggiori autonomia ed integrazione;</li><li>➤ Centri estivi: mantenimento del servizio.</li></ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI
04.06.04 – Garantire gli attuali livelli del servizio di trasporto.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Trasporto scolastico: mantenimento degli attuali percorsi e orari;</li><li>➤ Agevolazione delle "uscite didattiche";</li><li>➤ Incentivare l'utilizzo del bus urbano dagli studenti;</li><li>➤ Garantire il servizio specializzato per i disabili mediante il coinvolgimento del volontariato.</li></ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI
04.06.05 – Abbattimento delle morosità.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicazione ed informazione costante con le famiglie;</li><li>➤ Analisi periodica entrate di competenza;</li><li>➤ Individuazione e avvio delle azioni di recupero.</li></ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

## **Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

### **Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

#### **Finalità e Motivazioni:**

A questo programma vanno ricondotte le attività necessarie al mantenimento e allo sviluppo dei servizi culturali, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini ed alla norma. Accanto a tali attività, qui trovano collocazione anche gli interventi di riqualificazione strutturale, di manutenzione e di messa in sicurezza degli edifici a vocazione culturale.

Lo sviluppo culturale si connota come investimento generale per lo sviluppo della comunità e della crescita personale degli individui che la compongono. In coerenza con il programma di mandato si ritiene che punto nodale di una buona gestione delle risorse culturali sia senz'altro quello di recuperare il legame tra progetti culturali e sviluppo strategico del territorio monferrino. A tale scopo l'Amministrazione comunale attiverà collaborazioni permanenti e sinergiche con le istituzioni, strutture ed associazioni culturali della città e del territorio.

Il Museo deve diventare il polo culturale della città, offrendo attività espositive, di valorizzazione e di rinnovo delle collezioni esposte, di approfondimento e di divulgazione, affinché l'importante patrimonio in esso custodito sia accessibile con continuità e con orari che ne permettano la pubblica fruizione e l'attrazione nei confronti dei turisti.

Compito della Biblioteca e dell'Archivio storico è quello di assicurare a tutti l'accesso alle informazioni e alle idee, mettendo a disposizione dei lettori i materiali più pertinenti ed attuali; documentare alle presenti e future generazioni la vita e la cultura locale nonché preservare per le future generazioni i materiali di diverso formato che possiede. La biblioteca deve offrire i suoi servizi, senza nessuna restrizione di carattere territoriale, a tutti i cittadini del mondo che ad essa si rivolgono.

L'attività del teatro municipale si svolge facendo riferimento alla "stagione teatrale" che inizia nel mese di settembre e termina nel successivo mese di giugno. Ad inizio d'anno il teatro municipale è operativo e nel pieno della realizzazione della stagione teatrale, che viene realizzata anche in collaborazione e con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Piemonte dal Vivo di Torino.

Per promuovere, invece, la riqualificazione, il recupero, la valorizzazione e la conservazione degli edifici storico-artistici di proprietà comunale, si intende avviare un progetto organico, con orizzonte temporale di medio e lungo termine, con l'obiettivo di migliorare il patrimonio culturale immobiliare e di attuare un processo di riconversione e razionalizzazione degli spazi disponibili in rapporto alle attività da insediare ed alle destinazioni d'uso da collegarvi.

Gli obiettivi sono rivolti a conseguire una maggiore fruibilità e sicurezza dei fabbricati comunali, nonché della Fortezza Medioevale, assicurandone nel tempo la tutela e le migliori condizioni di conservazione e decoro, oltre alla durabilità delle strutture edilizie.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Previste dalla dotazione organica dei Settori coinvolti in coerenza con il Piano Triennale del fabbisogno del personale, oltre al supporto di professionalità esterne.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

## Obiettivi operativi individuati per il programma

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 05.01** – Definire e strutturare una visione complessiva per il patrimonio artistico della Città, un insieme integrato di elementi che veda Castello, Teatro, Museo, Sinagoga e Duomo quali suoi capisaldi e, allo stesso tempo quali elementi di spinta per la creazione di un percorso di area vasta di eccellenza.

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
05.01.01 - Studio, progettazione e avvio del Sistema culturale integrato del Monferrato UNESCO.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ realizzazione e circuitazione di mostre connesse a progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio monferrino, anche in sinergia con i Comuni di Asti ed Alba;</li> <li>➤ riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi espositivi e convegnistici, anche in funzione della collaborazione con le istituzioni ed associazioni culturali della città e del territorio;</li> <li>➤ attività amministrative, organizzative, di coordinamento e di comunicazione relative agli eventi e alle altre iniziative di promozione culturale.</li> </ul>	Daria Carmi	Renato Bianco	SI	SI	SI
05.01.02 – Trasformare il Museo in polo culturale della Città.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Diversificazione e differenziazione dell'offerta culturale al pubblico;</li> <li>➤ Rafforzamento del rapporto e del "dialogo" con le altre strutture culturali e luoghi d'arte della città;</li> <li>➤ Prosecuzione dell'apprezzata iniziativa "Casale Città Aperta", che permette di offrire gratuitamente la visita ai principali siti di interesse culturale.</li> </ul>	Daria Carmi	Renato Bianco	SI	SI	SI
05.01.03 – Assicurare a tutti libero ed equo accesso alle informazioni e alle idee.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Prosecuzione dell'organizzazione di presentazioni librerie in collaborazione con i volontari delle associazioni del settore, nonché di esposizioni e mostre tematiche;</li> <li>➤ Promozione della lettura grazie ad iniziative mirate alla conoscenza del patrimonio della Biblioteca e alla sensibilizzazione nei confronti del libro e della lettura, utilizzando anche le nuove tecnologie;</li> <li>➤ Tutela e conservazione del patrimonio librario;</li> <li>➤ In accordo con la</li> </ul>	Daria Carmi	Renato Bianco	SI	SI	SI



Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
	<p>Soprintendenza Beni Librari potranno essere individuati e restaurati i volumi che necessitano di interventi di restauro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Prosecuzione del rapporto con il territorio attraverso il Sistema Bibliotecario, e promozione del suo sviluppo;</li> <li>➤ Promozione del servizio e della lettura;</li> <li>➤ Consultazione in sede dei fondi storici;</li> <li>➤ Consulenza a distanza e in sede agli studiosi italiani e stranieri.</li> </ul>					
05.01.04 – Definizione di una stagione teatrale maggiormente attrattiva.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Proporre l'introduzione di agevolazioni tariffarie per giovani;</li> <li>➤ Introduzione nel programma di una rassegna di spettacoli di danza, per garantire la differenziazione dell'offerta;</li> <li>➤ Terminata la stagione di prosa, l'attività prosegue con gli spettacoli dalle associazioni culturali locali;</li> <li>➤ Nell'ultima parte della stagione si consoliderà la prassi dell'utilizzo del teatro per i saggi di fine anno degli istituti scolastici e delle scuole di danza.</li> </ul>	Daria Carmi	Renato Bianco	SI	SI	SI

**Rif.: Obiettivo strategico 05.03** – Avviare e completare le operazioni di restauro e di valorizzazione di elementi culturali, artistici e storici nell'ambito di un unico progetto organico che coinvolga anche l'ampliamento del Museo Civico, il restauro del Castello Medioevale e la valorizzazione del complesso Trevisio - Santa Caterina.

**Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
05.03.01 – Adeguamento normative di sicurezza e prevenzione incendi Teatro Municipale e Museo civico.	➤ Esecuzione di interventi di manutenzione, messa in sicurezza ed adeguamento normativo di Teatro e Museo.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI
05.03.02 – Recupero, riuso e riqualificazione funzionale del Castello Medioevale.	➤ Completamento di n. 3 Lotti di intervento di restauro e recupero funzionale della fortezza compatibilmente con le risorse disponibili.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO
05.03.03 – Recupero, riuso e riqualificazione funzionale del Castello Medioevale – Lotto n. 7 – Risanamento paramento esterno delle facciate.	➤ Perfezionamento del progetto ed esecuzione di lavori di risanamento esterno delle facciate e di ristrutturazione dei 2 torrioni compatibilmente con le risorse disponibili.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO

## **Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **Programma 01: Sport e tempo libero**

#### **Finalità e Motivazioni:**

A questo programma fanno riferimento le attività finalizzate al funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini ed alle norme.

La pratica sportiva è un momento essenziale della formazione completa della persona. Lo sport è elemento imprescindibile di qualunque intervento pedagogico/didattico e deve includere tutte le attività, siano esse ludiche, agonistiche o professionali e tutte le fasce di età.

Sulla base di quanto sopra, l'attenzione dell'Amministrazione Comunale si concentrerà sulla promozione dell'offerta sportiva. Lo scopo principale è quello di continuare nel percorso di sostegno alle società ed al loro coinvolgimento nella gestione degli impianti sportivi, con l'obiettivo di sensibilizzarle e responsabilizzarle anche per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa di gestione degli stessi.

Per quel che riguarda gli investimenti sarà necessario garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture ed impianti sportivi attraverso l'esecuzione di idonei interventi manutentivi volti ad ottimizzarne il funzionamento degli stessi ed il loro livello di sicurezza. Sarà, altresì, necessario potenziare le strutture sportive esistenti sul territorio al fine di rispondere alle esigenze di maggiore fruibilità.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif. Obiettivo strategico collegato 06.01** – Garantire il funzionamento delle infrastrutture ed impianti destinati all'attività sportiva mediante redazione di un apposito piano, da avviare entro il quinquennio, di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e messa in sicurezza.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
06.01.01 – Garantire la pratica sportiva in sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Predisposizione di un piano pluriennale di programmazione degli interventi di messa in sicurezza e adeguamento normativo degli impianti;</li><li>➤ Predisposizione di progetto, esecuzione di interventi di manutenzione di carattere generale degli impianti sportivi nel rispetto delle risorse disponibili.</li></ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI

06.01.02 – Potenziamento strutture destinate al gioco del calcio	➤ Definizione progetto ed esecuzione interventi di riqualificazione dei campi da gioco presso impianto sportivo comunale Natal Palli.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO
06.01.03 – Incremento dell'offerta di impiantistica sportiva	➤ Esecuzione di intervento di trasformazione di ex campo da tennis in disuso presso impianto Natal Palli in campo da calcio.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO

**Rif. Obiettivo strategico collegato 06.02** – Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive e promuovere la pratica sportiva, in costante raccordo con le associazioni sportive del territorio, giungendo ad un progetto sostenibile capace di garantire continuità e sostegno alla pratica dello sport.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
06.02.01 – Mantenimento e miglioramento delle attività di sostegno della pratica dello sport e del benessere	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consolidamento di eventi sportivi di interesse regionale e nazionale e di eventi ormai "tradizionali" - Cross della Cittadella, Stracasale, Tennis in Piazza;</li> <li>➤ Realizzazione di attività formative sul ruolo dell'alimentazione e dell'attività fisica;</li> <li>➤ Promozione della informazione, cultura e pratica sportiva mediante momenti di incontro e sviluppo di una sezione web dedicata sul sito istituzionale del Comune;</li> <li>➤ Ottimizzare il ruolo della Consulta delle Associazioni Sportive, garantendone partecipazione e controllo.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	SI	SI
06.02.02 – Ottimizzazione dell'utilizzo e del funzionamento delle strutture sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzazione di uno studio finalizzato all'ottimizzazione di ogni impianto sulla base delle caratteristiche specifiche dello stesso;</li> <li>➤ Analisi delle convenzioni in essere con le associazioni e società sportive che gestiscono impianti comunali per verificarne il rispetto e per rivederle sulla base dei risultati dello studio;</li> <li>➤ Monitoraggio periodico della gestione del Complesso sportivo Palasport, palestra Leardi, Centro Nuoto polifunzionale, Stadio Natal Palli.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	SI	SI

## **Programma 02: Giovani**

### **Finalità e Motivazioni:**

A questo programma vengono ricondotte le attività destinate ai giovani e alla promozione delle politiche giovanili, nonché tutte le iniziative rivolte ai giovani per la conoscenza e lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato.

L'obiettivo perseguito nella gestione di tali attività è quello di incentivare la partecipazione dei giovani perché diventino cittadini attivi e partecipi della vita cittadina.

Il Comune di Casale Monferrato, pertanto, si muoverà essenzialmente su alcuni indirizzi: il rafforzamento del servizio Informagiovani; la partecipazione a bandi e/o iniziative europee per intercettare agevolazioni finanziarie per lo start up di iniziative promosse da giovani; il Servizio Civile e il potenziamento delle attività di collaborazione con soggetti terzi per avvicinare i giovani al lavoro.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 06.03** – Razionalizzare su progetti condivisi le collaborazioni con le associazioni di volontariato, con le parrocchie, gli oratori e i giovani, al fine di innalzare il livello qualitativo degli interventi e delle iniziative per la realizzazione di politiche destinate ai giovani. Politiche promosse attraverso un costante dialogo tra giovani ed istituzioni.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
06.03.01 – Rafforzamento dell'Informagiovani.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Studio e definizione degli spazi più idonei alla collocazione del Servizio Informagiovani;</li><li>➤ Collaborazione con i Centri di informazione per i giovani europei.</li></ul>	Daria Carmi	Renato Bianco	SI	SI	SI
06.03.02 – Promozione dei progetti innovativi per i giovani.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Partecipazione a bandi nazionali ed europei finalizzati all'erogazione di finanziamenti agevolati ai progetti indirizzati alle fasce giovanili;</li></ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	SI	SI
06.03.03 – Servizio Civile.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Riaccreditamento del Comune per il servizio di volontario civile.</li></ul>	Daria Carmi	Renato Bianco	SI	SI	SI
06.03.04 - Avvicinare i giovani al mondo del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Attivazione di partnership per la partecipazione e bandi europei finalizzati ad avvicinare i giovani al lavoro;</li><li>➤ Costante promozione e incremento di stage, borse lavoro e tirocini formativi</li></ul>	Daria Carmi	Renato Bianco	SI	SI	SI

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
	<p>presso il Comune.</p> <p>➤ Potenziamento della collaborazione con altri soggetti istituzionali mediante il network di enti locali che fanno capo alla Rete Iter.</p>					

## **Missione 07: TURISMO**

### **Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma in parola comprende la gestione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione dello stesso e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Lo sviluppo turistico della città di Casale Monferrato richiede sempre più impegno e risorse nella direzione di rafforzare e potenziare l'immagine della città essenzialmente al fine di capitalizzare al massimo l'importante riconoscimento Unesco al Monferrato.

Lo sviluppo turistico di Casale Monferrato dipenderà sempre più dalla capacità di proporre occasioni di visita che abbinino l'aspetto culturale a quello eno-gastronomico, con proposte turistiche mirate a dare un'immagine complessiva di accoglienza del Monferrato, come garanzia di un adeguato livello qualitativo. Altro elemento di spinta turistica è senza dubbio la promozione delle produzioni eccellenti e di qualità, di cui il territorio è ricco, mediante iniziative mirate che possano generare positive ricadute sul tessuto economico di riferimento.

Tali obiettivi non potranno prescindere dalla realizzazione di eventi e iniziative mirate che, proprio per il collegamento ed il coordinamento con le diverse realtà territoriali, siano di attrazione e di richiamo per un pubblico di turisti interessati all'arte, al paesaggio e alla tradizione gastronomica monferrina.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica del Settore Sviluppo Economico, oltre al ricorso di risorse messe a disposizione saltuariamente da istituti esterni (stages, ecc.)

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio risultanti dalle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif. Obiettivo strategico collegato 07.01.** Creare una rete turistica monferrina che dovrà fare da collettore tra le realtà territoriali e la città per realizzare costantemente iniziative attrattive e assumere quale idea/guida l'intreccio tra turismo e cultura.

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
07.01.01 – Avvio di una Rete turistica monferrina	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzazione e promozione di iniziative ed eventi nuovi o consolidati da organizzare in via concordata e coordinata con le realtà territoriali, pubbliche e private, del Monferrato;</li> <li>➤ Predisposizione specifici atti amministrativi.</li> </ul>	Daria Carmi	Daniele Martinotti	SI	SI	SI
07.01.02 - Rafforzamento del binomio turismo-cultura-enogastronomia.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione di eventi che prevedano la fruizione culturale unitamente all'attrattività turistica sotto gli aspetti paesaggistici ed eno-gastronomici;</li> <li>➤ Predisposizione specifici atti amministrativi.</li> </ul>	Daria Carmi	Daniele Martinotti	SI	SI	SI

**Rif. Obiettivo strategico collegato 07.02** – Puntare sulle produzioni eccellenti e di qualità del territorio ormai consolidate, costruendo itinerari enogastronomici sfruttando il riconoscimento Unesco e capitalizzando l'esperienza maturata nell'ambito di Expo 2015. Definire in tale ambito un programma di iniziative ed eventi volte ad aumentare le ricadute economiche sul territorio.

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
07.02.01 - Valorizzare le produzioni eccellenti e di qualità del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definire un calendario/programma di iniziative ed eventi sfruttando sia il riconoscimento Unesco che l'esperienza di Expo 2015;</li> <li>➤ Costruire itinerari eno gastronomici in collaborazione con gli operatori del settore;</li> <li>➤ Predisposizione atti amministrativi.</li> </ul>	Daria Carmi	Daniele Martinotti	SI	SI	SI

## **Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

### **Programma 01: Urbanistica ed assetto del territorio**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma comprende le funzioni ed i servizi relativi alla programmazione dell'assetto territoriale e dell'urbanistica. Le finalità cardine del programma sono rappresentate in due macro-aree di riferimento: la pianificazione e l'edilizia.

Nell'ambito della programmazione dell'assetto territoriale, è importante sottolineare la situazione di contesto esterno/normativo. Il consumo del suolo e la rigenerazione urbana sono l'argomento del giorno di tutte le proposte di legge del governo e delle regioni, ma nonostante i tentativi fatti, manca ancora una strategia complessiva.

La crisi in atto ha praticamente annullato la domanda di abitazioni ed uffici e ha immesso sul mercato immobili e fabbricati che rimangono chiusi e vuoti.

La necessità di un nuovo P.R.G.C. o la revisione generale di quello esistente sconta necessariamente la mancanza di prospettive derivanti dall'attuale recessione, e la scarsità di risorse economiche di investimento porta ad incentivare gli adeguamenti urbanistici di limitate entità e di facile attuazione; quest'ultimi dovranno, comunque, essere coerenti con la normativa di messa in sicurezza del territorio da un punto di vista idrogeologico PAI e di rischio di incidente rilevante RIR.

Le nuove varianti dovranno inoltre completare il quadro del rischio nelle aree limitrofe agli aeroporti (nuovo codice di navigazione) e da un punto di vista archeologico, avendo particolare attenzione al recupero di aree sottoutilizzate e degradate.

Il Piano punta a contenere il carico urbanistico ed il consumo del suolo in un quadro di compatibilità tra il tessuto della città consolidata e lo sviluppo della città metropolitana, valorizzando le trasformazioni della città "abbandonata" e contrastando le politiche di crescita urbana, comportanti nuovo consumo del suolo. La necessità di un riferimento univoco suggerisce di impostare l'adeguamento del P.R.G.C. vigente alle necessità nascenti della città, solo dopo l'approvazione del Piano Territoriale Regionale, nel quadro di una visione strategica di sviluppo non solo comunale ma territoriale, che tenga conto anche degli effetti dell'attuale recessione economica. Per quanto riguarda lo sviluppo a livello comunale, nel quadro di un ristagno economico sociale generalizzato, le piccole esigenze locali possono essere analizzate con adeguamenti della strumentazione urbanistica esistente.

Per quanto attiene l'Edilizia, l'esigenza maggiore è l'avvio dell'informatizzazione delle procedure edilizie e della pianificazione urbanistica (gestione della cartografia) capace di interfacciarsi e coordinarsi con il sistema informativo dello Sportello unico edilizia relativo all'istruttoria delle istanze edilizie. Tutto ciò costituirà la base del Sistema Territoriale Informatico e dell'aggiornamento delle informazioni via WEB.

L'implementazione conoscitiva del P.R.G.C. completamente informatizzato sul S.I.T, la semplificazione delle procedure amministrative nell'ambito di un'unica metodologia per l'intero territorio, garantirà maggiore trasparenza verso l'utente-cittadino e una più elevata competitività del territorio e riguarderà la messa a disposizione della documentazione urbanistica informatizzata, opportunamente coordinata con le procedure edilizie.

Collegati alle finalità generali sopra indicate, troviamo la necessità di procedere ad una variante del PRGC delle zone a rischio archeologico ed aeroportuale e, infine, di governare le trasformazioni urbanistico-edilizie di dettaglio volte a riqualificare l'ambiente esistente mediante incentivazione di interventi edilizi diretti al recupero e riuso funzionale degli edifici esistenti posti all'interno delle aree a maggior rischio idrogeologico. Quest'ultimo obiettivo potrà essere realizzato mediante l'approvazioni di specifici strumenti urbanistici esecutivi (SUE/PEC) di iniziativa pubblica e/o privata nonché adozione di concrete misure incentivanti.

### Risorse umane assegnate al programma

Tecnici e funzionari assegnati al Settore PUT di categoria C (5) e D (5) (garantendo comunque l'attività ordinaria dell'Ufficio) nonché eventuali incarichi esterni in ordine alle indagini di specifica competenza (geologiche, idrauliche, geotecniche ecc.)

### Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

### Obiettivi operativi individuati per il programma

Piano territoriale regionale, progetto territoriale operativo e piano d'area della fascia fluviale del PO, piano di assetto idrogeologico, piano stralcio delle fasce fluviali, Piano territoriale provinciale (P.T.P), Piano paesaggistico Regionale.

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 08.01** - Adeguare il Piano Regolatore Generale alle necessità nascenti della città. Procedere allo sviluppo urbanistico della città senza consumare ulteriormente il suolo. Valorizzare le aree dismesse del territorio comunale mediante piani di intervento, di riqualificazione urbana e di recupero per contrastare il degrado di alcune zone cittadine.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
08.01.01 - Variante PRGC zone rischi aeroportuale e archeologico	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Analisi situazione di fatto;</li><li>➤ Sviluppo proposte di variante;</li><li>➤ Predisposizione progetto preliminare;</li><li>➤ Controdeduzioni alle osservazioni;</li><li>➤ Predisposizione progetto definitivo variante.</li></ul>	Carlo Gioria	Martinotti Roberto	SI	SI	NO
08.01.02 – Promuovere le trasformazioni urbanistico - edilizie di dettaglio volte al recupero e al riuso funzionale degli edifici esistenti posti all'interno delle aree a maggior rischio idrogeologico.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Analisi della situazione di fatto;</li><li>➤ Predisposizione misure incentivanti;</li><li>➤ Controdeduzioni alle osservazioni;</li><li>➤ Approvazione SUE/PEC.</li></ul>	Carlo Gioria	Martinotti Roberto	SI	SI	SI



## **Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **Programma 01: Difesa del suolo**

#### **Finalità e Motivazioni**

Il programma è articolato, complesso e critico, prevedendo le attività destinate alla tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.

Nel corso del periodo di riferimento sarà perseguita, primo degli obiettivi, la messa in sicurezza del territorio attraverso la prosecuzione dell'analisi delle aree soggette a rischio idrogeologico ed un costante attento monitoraggio delle stesse. Nel quadro complessivo ante delineato, gli orientamenti sono volti a mantenere in buono stato di manutenzione il sistema idrografico minore, le acque pubbliche ed i relativi manufatti, al fine di ridurre le criticità salvaguardando così la popolazione dal verificarsi di stati di emergenza. La programmazione prevede la conoscenza del territorio, la regolamentazione delle istituzioni pubbliche di governo, oltre la definizione dei processi di trasformazione territoriale.

Si tratta di investimenti significativi, anche dal punto di vista economico finanziario e, pertanto, le loro tempistiche dovranno armonizzarsi anche con le risorse disponibili.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica del Settore Tutela ambientale e del Settore Gestione Urbana e Territoriale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. n. 163/2006, prestazioni di tipo intellettuale o legale.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico 09.01** - Garantire la sicurezza idrogeologica mediante approvazione, avvio e realizzazione di interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Attivare e sollecitare interventi finanziari regionali e statali che consentano di agire sul fronte della prevenzione di rischi.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
09.01.01 - Messa in sicurezza di fossati e canali e del reticolato idrografico minore, con pulizia degli alvei e riprofilatura	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Analisi delle criticità e monitoraggio delle aree soggette a rischio idrogeologico;</li><li>➤ Programmazione degli interventi, predisposizione di progetto, esecuzione, gestione e monitoraggio.</li></ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI
09.01.02 - Sistemazione idraulica Torrente Gattola dal ponte in località Cascina Dario sino alla	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Predisposizione di progetto e conseguente realizzazione di manufatto idraulico</li></ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
confluenza con il Rio Rotaldo – 3° Lotto - Primo stralcio – <i>Realizzazione cassa di espansione.</i>	<i>(cassa di espansione)</i> per eliminare criticità ed evitare rischi di emergenza.					
09.01.03 - Sistemazione idraulica Torrente Gattola dal ponte in località Cascina Dario sino alla confluenza con il Rio Rotaldo.	➤ Predisposizione di progetto e conseguente realizzazione di intervento di regimazione idraulica in Comune di Casale Monferrato.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	NO	NO	SI
09.01.04 - Sistemazione idraulica di ulteriore lotto del Torrente Gattola - <i>tratto vallivo</i> -	➤ Predisposizione di progetto e conseguente realizzazione di intervento per la difesa e tutela da esondazioni delle aree attigue nei Comuni di Ticineto, Frassineto Po, Borgo San Martino e Casale Monferrato.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	NO
09.01.05 - Ripristino di sezioni del Rio Sanguinolento in Frazione Rolasco.	➤ Predisposizione di progetto ed esecuzione di interventi di risezionamento del Rio.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO
09.01.06 - Regimazione acque meteoriche delle zone collinari di Sant'Anna e Pozzo Sant'Evasio.	➤ Verifica stato finanziamento regionale; ➤ Eventuale predisposizione di progetto ed esecuzione opere di regimazione secondo le indicazioni contenute nel P.R.G.C. riguardanti l'assetto idrogeologico del territorio.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	NO

## **Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

### **Finalità e Motivazioni**

Il programma si compone di interventi volti alla valorizzazione ed al recupero dell'ambiente naturale, nonché delle attività volte a sostenere e a promuovere la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Comprende, altresì le attività di tutela e riqualificazione delle aree verdi cittadine.

In tale ottica il Settore di riferimento avrà quale obiettivo il miglioramento della qualità della vita attraverso la fruibilità degli spazi pubblici, la valorizzazione e il recupero dei parchi e delle aree verdi, degli spazi lungo fiume Po, la sistemazione e messa in sicurezza delle aree ludiche, nonché l'effettuazione di valutazioni sull'utilizzo del Parco della Cittadella all'insegna di un luogo che sia simbolo di nuovi stili di vita.

Inevitabilmente gli interventi saranno affiancati dalle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale volte a promuovere una corretta valenza socio-ambientale del territorio, e da accordi di collaborazione con le associazioni di volontariato volti a favorire i rapporti tra persone e i loro luoghi di appartenenza.

Si procederà alla riqualificazione del quartiere Ronzone con il Parco Eternot, alla realizzazione di spazi espositivi per promuovere la cultura ambientale attraverso la memoria della vicenda Eternit.

Non ultima, la necessità di attivare e promuovere le iniziative finalizzate alla cura degli animali d'affezione nel rispetto dell'ambiente e del mantenimento del decoro urbano.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica del Settore Tutela ambientale e del Settore Gestione Urbana e Territoriale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. n. 163/2006, prestazioni di tipo intellettuale o legale.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif. Obiettivo strategico collegato 09.04** – Riqualificare il quartiere Ronzone mediante la Realizzazione del Progetto Eternot, la collina delle donne, il museo didattico, per promuovere la cultura ambientale attraverso la memoria della vicenda Eternit.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
09.04.01 – Riqualificazione del quartiere Ronzone attraverso il Parco Eternot.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Completamento del Parco Eternot;</li> <li>➤ Implementazione di aree attrezzate per la fruizione nel triennio.</li> </ul>	Carlo Gioria	Piercarla Coggiola	SI	NO	NO
09.04.02 – Promuovere la fruizione pubblica del sito.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Apertura al pubblico del Parco;</li> <li>➤ Organizzazione eventi o incontri.</li> </ul>	Carlo Gioria	Piercarla Coggiola	NO	SI	SI

**Rif. Obiettivo strategico collegato 09.08** – Riqualificare il patrimonio verde cittadino ridefinendo anche le azioni di miglioramento del decoro urbano dell'intero territorio e non solo del centro. La Cittadella deve diventare un'area naturalistica attrezzata e luogo della commemorazione della Resistenza, perché sia pienamente vissuta dai cittadini.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
09.08.01 – Tutela e riqualificazione del verde pubblico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Programmazione e realizzazione di interventi di riqualificazione del patrimonio verde;</li> <li>➤ Interventi di messa in sicurezza delle aree ludiche.</li> </ul>	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI
09.08.02 – Sistemazione della Cittadella.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definizione della destinazione del complesso;</li> <li>➤ Programmazione degli</li> </ul>	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI

	interventi di ripristino e manutenzione; ➤ Realizzazione di interventi di sistemazione e riqualificazione del Parco nel rispetto della destinazione data.					
09.08.03 – Decoro urbano e tutela animali.	➤ Definizione congiunta con COSMO delle strutture del gattile sanitario e gattile rifugio; ➤ Valutazioni aree sgambamento cani ➤ Iniziative; di sensibilizzazione della popolazione.	Ornella Caprioglio	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI

**Rif. Obiettivo strategico collegato 09.09** – Vivere il fiume Po, completando la riqualificazione del Lungo Po cittadino, e restituire quest'area ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili ed aree si sosta attrezzate.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
09.09.01 – Riqualificazione del lungo Po cittadino.	➤ Analisi preliminare delle soluzioni progettuali relativi all'area; ➤ Programmazione degli interventi di sistemazione del lungo Po; ➤ Avvio della fase realizzativa grazie alla compensazione ambientale.	Carlo Gioria	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI

### **Programma 03: Rifiuti**

#### **Finalità e Motivazioni**

Tra le attività principali del programma troviamo il monitoraggio ed il supporto al sistema di raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, spazzamento vie e piazze e relativo smaltimento, affidati a COSMO spa. Il sistema integrato di raccolta dei rifiuti è gestito dal Consorzio Casalese Rifiuti, ente di riferimento di un territorio costituito da 44 Comuni. Dopo alcuni anni di regime del sistema di raccolta porta a porta, si intende perseguire un obiettivo di efficientamento e miglioramento effettuando una revisione sistematica di tutti i servizi, attivazione di azioni e programmi di riduzione, recupero e riciclo a monte, con l'incentivazione del riuso, del recupero e riutilizzo, e sensibilizzazione dei cittadini, anche con iniziative e progetti in accordo con le scuole, le associazioni, i portatori di interesse. Promozione della filiera corta e riduzione degli imballaggi.

Proseguirà il servizio di smaltimento dell'attuale discarica consortile, con individuazione di ulteriore volumetria utile al conferimento dei rifiuti, mediante estensione dell'impianto attuale, affiancata da adeguata impiantistica per la separazione e recupero delle frazioni differenziabili, da sottrarre al ciclo di smaltimento.

Saranno effettuate opportune valutazioni sull'adozione dei metodi di misurazione dei rifiuti per il passaggio a tariffa puntuale e per l'attivazione di un centro del riuso e riciclo, nonché sulle modalità di compostaggio e di raccolta del rifiuto organico.

Continuerà l'attività dei controlli per l'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti nell'ottica del contenimento dei costi, dell'eliminazione di eventuali criticità, della ricerca degli evasori con regolarizzazione delle situazioni anomale.

Il servizio di spazzamento meccanizzato nelle ore notturne sarà migliorato in termini di efficienza, dopo la revisione del sistema, in coordinamento con COSMO e Comando Polizia Locale. Allo stesso modo verrà revisionato il sistema di spazzamento manuale e l'implementazione dei cestini al fine di aumentare il decoro della città, in particolare nelle zone frequentate dai turisti il sabato e la domenica. Infine, saranno effettuate valutazioni sulla pulizia del mercato e la sensibilizzazione degli ambulanti.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica del Settore Tutela ambientale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. n. 163/2006, prestazioni di tipo intellettuale o legale.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif. Obiettivo strategico collegato 09.07** – Prevedere ulteriori miglioramenti al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cercando di aumentarne l'efficientamento senza aumento di costi e puntando su progetti di riduzione, recupero e riciclo a monte.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
09.07.01 Miglioramento sistema raccolta rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Valutazione congiunta con COSMO e CCR delle criticità ed obiettivi;</li> <li>➤ Revisione dei servizi che presentano criticità;</li> <li>➤ Avvio dei nuovi servizi e monitoraggio dei risultati.</li> <li>➤ Promozione di iniziative di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.</li> </ul>	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI
09.07.02 Miglioramento sistema cestini stradali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Revisione del sistema cestini;</li> <li>➤ Avvio del nuovo servizio e monitoraggio dei risultati.</li> </ul>	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	NO	NO

## **Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dall'inquinamento**

### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma comprende le azioni e le attività tese alla tutela dell'aria e del clima ed alla riduzione dell'inquinamento atmosferico; è articolato e si compone di interventi complessi. L'attività prioritaria è il completamento dei programmi di bonifica dall'amianto, su proprietà pubbliche o private, nel territorio di n. 48 Comuni del SIN di cui Casale Monferrato è Ente attuatore. Nel triennio saranno riprese tutte le linee di intervento previste dal programma, dalle bonifiche delle coperture pubbliche e private, con i progetti dei Comuni e il Bando per i contributi, al completamento delle bonifiche del "polverino", alla realizzazione e

attivazione di un nuovo impianto di smaltimento per i rifiuti, derivanti dalle bonifiche stesse. Saranno attuati sia il controllo che il monitoraggio in maniera rigorosa e con il supporto di ASL e ARPA; un ruolo attivo del Comune sarà contemplato nella risoluzione del problema relativo alle aree e fabbricati in abbandono o degradati con presenza di amianto, attraverso emissione di diffide ed ordinanze, bonifiche in danno e in via sostitutiva. Saranno favorite la sensibilizzazione dei cittadini, l'informazione sulle attività e la trasparenza nella gestione delle risorse ed il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali sul territorio. Proseguiranno le iniziative a sostegno ed incentivazione delle bonifiche private grazie agli accordi, già siglati, con gli istituti di credito, con le associazioni di categoria e le ditte esecutrici delle bonifiche, con gli amministratori di condominio.

L'attenzione dell'amministrazione e dell'Ente alla tutela dell'ambiente non è focalizzata solo sulla bonifica dall'amianto, ma affronta tutti i temi che la società industrializzata deve gestire, a salvaguardia delle matrici ambientali aria, acqua e suolo oltre alla tutela dall'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

In tale ottica ci si muove verso interventi ed azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione progressiva dell'inquinamento atmosferico ed il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, con conseguenti minori emissioni e maggiori risparmi economici.

La città di Casale ha aderito nel 2014 al partenariato proposto dalla città di Asti per la creazione del quadrante dei Comuni di sudest del Piemonte, avviando un percorso di riqualificazione energetica degli edifici comunali mediante candidatura a bandi europei (Elena). Elemento base della programmazione sarà il PAES, affidato ad Unione.Net, dal quale discenderanno valutazioni programmatiche, sviluppate anche in tavoli tecnici con altri soggetti (Politecnico ed ENEA). Un percorso virtuoso per il miglioramento della qualità ambientale, che prevede la valutazione di iniziative di incentivazione per la costruzione di edifici energeticamente sostenibili, linee guida per gli aspetti di compensazione e sostenibilità ambientale per le aree produttive.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica del Settore Tutela ambientale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. n. 163/2006, prestazioni di tipo intellettuale o legale.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif. Obiettivo strategico collegato 09.02** – Dare nuovo impulso al programma di bonifica dall'amianto anche grazie all'assegnazione di nuovi fondi ottenuti con la Legge di Stabilità 2015 per la bonifica del territorio del SIN, sito d'interesse nazionale, costituito da 48 Comuni e definire con i soggetti istituzionali interessati, Asl e Arpa, le necessarie convenzioni e gli accordi per affrontare le azioni di bonifica in modo sinergico e coordinato.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
09.02.01 – Dare nuovo impulso al programma di bonifica dall'amianto	➤ Incentivazione bonifiche private;	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI
	➤ Realizzazione bonifiche					

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
	pubbliche; ➤ Realizzazione impianto di smaltimento; ➤ Avvio bonifiche in danno; ➤ Sensibilizzazione cittadini.					

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 09.05** – Accelerare le procedure per lo svolgimento dell'audit energetico cittadino e l'elaborazione di un piano di riduzione delle emissioni inquinanti con una progettualità condivisa tra i Comuni del Monferrato.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
09.05.01 Adozione del Piano di riduzione delle emissioni inquinanti	➤ Definizione del PAES e programmazione delle attività; ➤ Avvio tavoli tecnici; ➤ Adozione iniziative.	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

### **Programma 02 – Trasporto pubblico locale**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma attiene alle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo e manutenzione del sistema di trasporto urbano.

L'obiettivo di rilanciare il trasporto pubblico della nostra città costituisce un elemento fondamentale per tutte le politiche di sviluppo della mobilità sostenibile. Un efficiente ed efficace sistema di trasporto pubblico, in grado di intercettare ampie quote di domanda di mobilità contribuisce in modo significativo a garantire libertà di movimento, con adeguati standard di accessibilità, e la sostenibilità ambientale ed economica dell'intero sistema dei trasporti. Rendere competitivo il trasporto pubblico può avere degli effetti anche nella riduzione dei costi, liberando risorse che dovranno essere reinvestite per migliorare il servizio, innescando così un circolo virtuoso.

Il trasporto pubblico casalese deve esprimere le sue potenzialità nel garantire l'accessibilità a luoghi dove l'auto non arriva, come nel centro storico: un servizio efficiente deve garantire quindi un collegamento rapido di tutti i quartieri con il centro storico, snodo principale dell'intero sistema.

Oltre al trasporto pubblico urbano, un tema centrale è costituito dal potenziamento della rete delle ferrovie minori, di cui Casale Monferrato dispone in modo eccellente; realizzando la loro integrazione con i servizi di trasporto automobilistico e con la rete ferroviaria nazionale, la loro utilizzazione come linee metropolitane di area sulle direttrici forti dell'accesso urbano. Lo sviluppo del sistema dei trasporti non può, tuttavia, prescindere dal Piano triennale regionale del TPL approvato con D.G.R. 18-6536 in data 22/10/2013, e il Piano Triennale 2016-2018 TPL in fase di approvazione regionale entro fine 2015 indicano le strategie e i finanziamenti disponibili. In tale contesto è, inoltre indispensabile il costante dialogo progettuale con la Agenzia per la Mobilità Piemontese che ha la funzione di coordinare le attività degli Enti facenti parte dei bacini ottimali nelle loro attività di pianificazione.

Sono, infine, fondamentali gli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale (la riduzione della velocità, dell'inquinamento ambientale e acustico, della sicurezza per chi si muove con mezzi alternativi all'auto) ed è sempre più necessario incentivare la mobilità ciclabile attraverso il consolidamento e il miglioramento della rete di piste ciclabili sul territorio e attraverso il coinvolgimento dei cittadini nelle varie iniziative sulla mobilità sostenibile.

#### **Risorse umane assegnate al programma:**

Un funzionario assegnato al Settore PUT - servizio TPL, funzionari del Settore Tutela Ambiente per la progettazione delle piste ciclabili, fatti salvi eventuali incarichi esterni in ordine alle indagini di specifica competenza (indagini di traffico, analisi zone a traffico limitato)

#### **Risorse strumentali assegnate al programma:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 10.02** - Ripensare il sistema di mobilità cittadina, un Piano Generale per la mobilità, in funzione dell'organizzazione dei servizi e degli orari della città e dei cittadini, superando la separazione tra urbano ed extra urbano per abbracciare un approccio integrato che sappia avvicinare città, frazioni e territorio.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
10.02.01-Miglioramento di trasporto ferroviario e mobilità su gomma.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adesione alla Agenzia per la Mobilità Piemontese;</li> <li>➤ Collaborazione con l'Agenzia per l'inserimento del servizio comunale urbano all'interno del lotto del Bacino;</li> <li>➤ Collaborazione con l'Agenzia per la programmazione dei servizi di TPL coordinata con quella del Bacino Sud-Est e con i servizi ferroviari.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Roberto Martinotti	SI	SI	SI
10.02.02- Definizione di un Piano generale per una mobilità efficace, efficiente, sicura e sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Avviare e realizzare interventi di riduzione del traffico sulle strade residenziali;</li> <li>➤ Promuovere presso la cittadinanza azioni di diffusione di una cultura del trasporto sostenibile ed efficiente;</li> <li>➤ Nel lungo periodo, modificare strutturalmente la domanda di mobilità, coordinando la pianificazione della mobilità con la pianificazione urbanistica;</li> <li>➤ Proposta interventi sulla mobilità ciclabile (bike sharing) ed attività di coordinamento dei comuni interessati, per l'analisi dei percorsi di una greenway tra Casale ed Asti.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Roberto Martinotti	SI	SI	SI



## **Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali**

### **Finalità e Motivazioni**

Il programma, teso in via generale al funzionamento e alla gestione delle attività per lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale, comprende le azioni volte a favorire la mobilità sostenibile, le attività di revisione e implementazione del sistema delle piste ciclabili e del bike sharing, la promozione della mobilità elettrica.

La città di Casale è un punto nodale di intersezione del percorso Ven.-To. (Venezia-Torino) e delle greenway verso Asti, Alessandria, Crea-Superga, collegamenti su cui investire risorse per favorire e promuovere non solo la mobilità sostenibile, compresa quella elettrica, ma anche agevolare un maggiore conoscenza del territorio casalese e delle sue eccellenze (cicloturismo)

In tale ottica, tra gli obiettivi principali troviamo la necessaria revisione del programma delle piste ciclabili e delle aree 30 e l'avvio della fase realizzativa e il ripensamento del sistema biciclette pubbliche con la pianificazione di hub sul percorso Ven.-To. (Venezia-Torino).

In coerenza con gli obiettivi generali del programma, ed al fine di migliorare e potenziare le attuali condizioni della mobilità cittadina interna su gomma, è prevista l'esecuzione di lavori di miglioramento e potenziamento della viabilità, di interventi sulle infrastrutture viarie mirati a consentire sia un maggiore scorrimento del traffico veicolare che una migliore fruibilità e sicurezza delle strade e dei parcheggi comunali, mediante il miglioramento delle condizioni delle superfici carreggiabili e della segnaletica.

In particolare, nel periodo di riferimento è prevista l'esecuzione di diverse opere di urbanizzazione primaria in aree oggetto di strumenti urbanistici esecutivi convenzionati e non, con predisposizione delle reti dei sottoservizi, acquedotto, fognarie, di distribuzione del gas ed energia elettrica, telefoniche, necessarie per consentire il miglioramento della dotazione di servizi in alcune aree residenziali già edificate od in corso di edificazione.

Sono altresì previsti interventi di manutenzione programmata delle principali reti di collegamento del territorio, compresa la zona industriale sulla direttrice verso Valenza, nonché interventi volti a riqualificare parti del territorio urbano.

Tra gli obiettivi si prevedono interventi di estensione, potenziamento e miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica e della segnaletica stradale in alcune aree urbane, sia all'interno del capoluogo che nelle frazioni, con l'incremento di offerta in termini di posti disponibili per la sosta delle auto e di miglioramento delle condizioni di decoro urbano. Un dettaglio degli interventi è reperibile nei programmi e piani degli interventi allegati al bilancio. Le tempistiche per la realizzazione degli stessi interventi è condizionata dalla disponibilità di risorse economiche e dal quadro delle normative di finanza pubblica.

### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica del Settore Tutela ambientale e del Settore Gestione Urbana e Territoriale.

Incarichi e consulenze: prestazioni professionali esterne rientranti nei servizi di architettura e di ingegneria e le relative attività tecniche accessorie di cui al D. Lgs. n. 163/2006, prestazioni di tipo intellettuale o legale.

### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma. Acquisti e forniture finalizzati all'implementazione delle dotazioni strumentali necessarie per il miglioramento dei servizi.

## Obiettivi operativi individuati per il programma

**Rif. Obiettivo strategico collegato 10.03** – Migliorare e potenziare le condizioni della mobilità cittadina interna mediante la definizione di un programma di interventi per la manutenzione delle principali vie e strade, della segnaletica e dell'illuminazione, così potenziando la viabilità e la sicurezza stradali, con particolare riguardo anche alle frazioni che devono uscire dall'isolamento.

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
10.03.01 Interventi per la mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Revisione programma piste ciclabili;</li> <li>➤ Progettazione primi lotti;</li> <li>➤ Revisione sistema biciclette pubbliche;</li> <li>➤ Promozione nuovi percorsi di collegamento ciclopedonali con il territorio;</li> <li>➤ Prime verifiche sulla mobilità elettrica.</li> </ul>	Cristina Fava	Piercarla Coggiola	SI	SI	SI
10.03.02 – Realizzazione opere di urbanizzazione primaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esecuzione di opere di urbanizzazione P.I.P. 5 Lotto 1 e Area di Via Oggero (ex area cementifici Bargerò).</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	NO
10.03.03 – Miglioramento della dotazione di servizi in aree residenziali già edificate	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esecuzione di reti di sottoservizi acquedotto, fognatura, distribuzione gas ed energia elettrica, rete telefonica, in V.le Ottavio Marchino .</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO
10.03.04 – Miglioramento della dotazione di servizi in aree residenziali in corso di edificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esecuzione di reti di sottoservizi, acquedotto, fognatura, distribuzione gas ed energia elettrica, rete telefonica, Ambito 5 Polo del Valentino 2 e Strada Pozzo Sant'Evasio.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	NO
10.03.05 – Potenziamento della viabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Completamento aree del P.I.P. 4 e del P.I.P. 6.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	NO	NO
10.03.06 – Miglioramento della viabilità e del livello di sicurezza stradale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esecuzione di interventi di estensione, potenziamento e miglioramento degli impianti di I.P. e segnaletica stradale.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI
10.03.07 – Miglioramento delle condizioni delle superfici stradali carreggiabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esecuzione di interventi di manutenzione programmata delle principali reti di collegamento del territorio.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI
10.03.08 – Miglioramento della viabilità urbana zona industriale con riqualificazione parti del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esecuzione di interventi di manutenzione programmata delle reti della zona industriale, sulla direttrice verso Valenza.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI
10.03.09 – Incrementare offerta di posti disponibili per la sosta delle auto	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verifica dello stato di finanziamento;</li> <li>➤ Eventuale predisposizione di progetto e realizzazione parcheggio pluripiano area ex Demar – 2°Lotto.</li> </ul>	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI

**Obiettivo strategico 10.04** – Garantire la manutenzione straordinaria delle diverse aree e zone della città. In particolare i quartieri periferici e ripristinare il decoro e la qualità urbana cui tutti i cittadini hanno diritto.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
10.04.01 – Miglioramento del livello di decoro urbano dei quartieri del territorio	➤ Esecuzione di interventi di riqualificazione e rifacimento dei marciapiedi con manutenzione tappeti di usura ammalorati.	Sandro Teruggi	Filippo Ciceri	SI	SI	SI

### **Missione 11: SOCCORSO CIVILE**

#### **Programma 01: Sistema di protezione civile**

##### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma comprende le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

L'Ente e le strutture dell'Ente dedicate dovranno garantire il corretto funzionamento della Protezione Civile mediante l'applicazione del Piano Comunale di Protezione Civile, per assicurare il pronto intervento in caso di emergenza, sia in relazione agli eventi circoscritti al territorio comunale mediante l'attivazione del C.O.C., sia in relazione agli eventi che, per loro natura, intensità ed estensione, necessitano dell'attivazione del C.O.M.2.

Tale obiettivo dovrà necessariamente essere correlato al costante aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e dovrà coinvolgere tutti i Settori comunali, essendo la Protezione Civile materia trasversale e interdisciplinare che interessa direttamente o indirettamente tutti gli Uffici dell'Amministrazione.

##### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

##### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

##### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico 11.01** – Valorizzare il ruolo della protezione civile fornendo mezzi e strumenti idonei per adempiere al meglio i propri compiti.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
11.01.01 – Ottimizzare il funzionamento della struttura di P.C.	➤ Incrementare le attività formative-informative dei responsabili di funzione; ➤ Dotare l'Ente di un Disaster Manager; ➤ Supportare le attività del	Sandro Teruggi	Renato Bianco	SI	SI	SI

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
	<p>Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile;</p> <p>➤ Supportare le attività di istituzioni ed associazioni operanti nell'ambito di della P.C. su progetti condivisi;</p> <p>➤ Collaborazione con le altre Amministrazioni competenti in materia di P.C.;</p> <p>➤ Formazione dei Volontari di protezione civile;</p> <p>➤ Mantenimento in perfetta efficienza delle attrezzature e mezzi in dotazione;</p> <p>➤ Allestimento della Sala COC e COM2 nella nuova sede.</p>					

## **Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE**

### **Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma in parola riguarda il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi ed interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Partendo dal presupposto che, come confermato da ricerche e studi sugli asili nido, lo stesso può essere considerato quale luogo fondamentale di crescita per i bambini, oltre che di sostegno alle famiglie, è obiettivo dell'Ente puntare ad offrire un servizio per l'infanzia di qualità, poiché considerato un prezioso investimento formativo sul futuro dei bambini. Il nido d'infanzia si configura quindi come primo luogo di apprendimento e risposta ai bisogni/diritti dei bambini 0-3 anni al gioco e ad avere uno spazio dedicato, ai bisogni delle mamme lavoratrici ed alle nuove esigenze di vita.

Gli uffici deputati al servizio in parola saranno chiamati ad organizzare i servizi e le attività del nido con l'obiettivo primario di mantenere aperte tutte le attuali strutture potenziando, conseguentemente, la domanda di accesso al servizio e rimodulandone le caratteristiche economiche, prevedendo, nel caso azioni di recupero e riduzione delle morosità.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico collegato 12.01** – Ripensare la città e i suoi servizi con la prospettiva dei bambini e delle madri garantendo servizi per l'infanzia economicamente accessibili e di qualità, strutturati in modo flessibile e rispondente alle esigenze di vita e lavoro dei genitori.

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
12.01.01 – Mantenere l'apertura dei tre asili nido	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenziare l'offerta educativa e le iniziative di risposta ai diritti dell'infanzia e ai bisogni delle famiglie;</li> <li>➤ Individuazione ed adozione di azioni per aumentare il numero degli iscritti negli asili nido fino alla copertura dei posti disponibili;</li> <li>➤ Monitoraggio, contrasto e abbattimento delle morosità.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

### **Programma 02: Interventi per la disabilità**

#### **Finalità e Motivazioni:**

In tema di disabilità, l'obiettivo che il welfare locale intende perseguire è la realizzazione di una città che sia includente; le misure a sostegno di questa fascia di persone consisteranno in agevolazioni economiche volte a garantire il trasporto gratuito locale e regionale.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif. : Obiettivo strategico 12.03** – Garantire idonee risposte ai cittadini disabili e le loro famiglie mediante interventi infrastrutturali volti ad abbattere le barriere architettoniche e azioni di sostegno sia diretto che mediante l'indispensabile coinvolgimento del volontariato sociale, perché non sia lasciato indietro nessuno.

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
12.03.01 – Trasporto urbano disabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attivare facilitazioni economiche per l'utilizzo dei trasporti da parte di cittadini invalidi e/o disabili, in collaborazione con la Regione Piemonte;</li> <li>➤ Predisposizione atti amministrativi.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

### **Programma 03: Interventi per gli anziani**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Il programma comprende le attività e le iniziative a sostegno della popolazione anziana e gli interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia, quali l'esclusione sociale.

L'Ente, nel gestire questa delicata funzione sociale, proporrà e garantirà iniziative per il tempo libero e la socializzazione, supportando anche iniziative di altri soggetti, pubblici o privati, che rispondano alle finalità di cui sopra. Tra le iniziative che dovranno essere mantenute agli attuali livelli troviamo la fruizione del trasporto pubblico a tariffe ridotte, il sostegno ad iniziative volte a sostenere l'anziano ed accompagnarlo assente od insufficienza di una rete parentale ed amicale in grado di sostenerlo e promuovere facilitazioni per l'accesso ai ricoveri ed alle degenze temporanei in struttura, attraverso interventi di contenimento delle rette il servizio di pasti a domicilio.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif. : Obiettivo strategico collegato 12.02** – Adottare efficaci ed efficienti risposte ai bisogni della popolazione anziana, in collaborazione e con l'aiuto del volontariato sociale, attraverso l'avvio e/o l'implementazione di servizi di assistenza domiciliare e di innovazione della Casa di Riposo (nei servizi e nella struttura). Promuovere le iniziative di invecchiamento attivo.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
12.02.01–Potenziamento delle iniziative a favore della terza età, della socializzazione, dell'uso del tempo libero e azioni di aiuto.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Riproposizione, di un progetto di collaborazione con la Casa di Riposo "Mai Soli",</li><li>➤ Contenimento delle rette per la degenze degli anziani in strutture idonee;</li><li>➤ Coadiuvare l'anziano solo nelle situazioni di momentanea mancanza di autonomia gestionale ed economica (esempio: degenza temporanea in struttura protetta a seguito di dimissione ospedaliera);</li><li>➤ Organizzazione soggiorni climatici;</li><li>➤ Facilitazioni per l'utilizzo dei trasporti urbani da parte della popolazione anziana;</li></ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mantenimento del servizio distribuzione pasti a domicilio alla popolazione anziana;</li> <li>➤ Sviluppare la collaborazione e le sinergie col volontariato, alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale.</li> </ul>					
--	---	--	--	--	--	--

#### **Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

##### **Finalità e Motivazioni:**

Attivare nuove forme di collaborazione attiva fra l'Istituzione comunale e le varie associazioni di volontariato, in sintonia con le sempre nuove emergenze sociali, costituisce sicuramente un'opportunità per il territorio e realizza l'obiettivo cardine alla base delle scelte programmatiche ed operative dell'Attuale Amministrazione, ovvero la tutela e la cura dell'individuo nell'affrontare le difficoltà contingenti, sia afferenti alla sfera personale che comunitaria. Certamente la disoccupazione ed i suoi effetti sono una questione rilevante dei nostri giorni, fenomeno che interessa tutto il Paese; è un problema molto serio, causa di povertà e di frustrazione psicologica, al cui sostegno la nostra amministrazione dedica molto impegno e risorse. Ad oggi ed in prospettiva sono infatti previsti molte iniziative e progetti dedicati ai lavoratori inoccupati, funzionali alla loro facile riallocazione sul mercato del lavoro.

##### **Risorse umane assegnate al programma**

Sono quelle stabilite dalla dotazione organica in coerenza con il piano triennale assunzionale.

##### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione ai dipendenti afferenti al presente programma.

##### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif. : Obiettivo strategico 12.04** – Adottare politiche attive di integrazione per i cittadini immigrati, mediante azioni tese ad implementare l'apprendimento dell'italiano e dell'educazione civica. Un ruolo centrale insieme al Comune, dovrà essere svolto dall'Agenzia Famiglia e dalle associazioni di mediazione culturale per aiutare gli stranieri ad esercitare i propri diritti.

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
12.04.01 – Sostegno e promozione di azioni di integrazione per i cittadini immigrati	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sostegno ai corsi di italiano per gli stranieri;</li> <li>➤ Sostegno alle iniziative di integrazione delle associazioni operanti nel settore per affrontare l'attuale emergenza;</li> <li>➤ Sviluppo del ruolo dell'Agenzia Famiglia.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI

**Rif.: Obiettivo strategico 12.05** – Potenziare le opportunità della formazione permanente sia nei centri statali che in quelli privati perché ciascun cittadino possa avere più strumenti per affrontare le difficoltà del mondo del lavoro sempre più caratterizzato da precarietà e frammentarietà che si riflettono nei progetti di vita. In tale ottica il Centro permanente per l'Istruzione degli Adulti riveste un ruolo indispensabile per migliorare il livello culturale dei cittadini, la competitività della Città e luogo fondamentale per l'integrazione degli immigrati.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessor e di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
12.05.01 – Promuovere la formazione permanente	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sostegno ai corsi per gli adulti organizzati dal Centro Permanente Istruzione Adulti "Alberto Manzi";</li> <li>➤ Sostegno ai progetti di formazione e riqualificazione professionale per gli adulti.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI
12.05.02 – Potenziamento di azioni di promozione occupazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzazione degli interventi previsti nei Progetti di Pubblica Utilità.</li> <li>➤ Prosecuzione del "Progetto Futuro";</li> <li>➤ Definire interventi per erogare incentivi economici per le assunzioni di soggetti iscritti al CPI di Casale Monferrato.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Renato Bianco	SI	SI	SI

**Obiettivo strategico 12.06** – Migliorare le condizioni di vita dei soggetti a rischio di esclusione sociale, secondo il principio che "non si lascia indietro nessuno", garantendo interventi direttamente o mediante le associazioni del terzo settore (non profit) ed ASL e rispondendo efficacemente al primario bisogno della casa, attivando ogni misura utile a garantire una vita dignitosa ai concittadini meno fortunati.

#### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
12.06.01 – Potenziamento delle azioni di contrasto all'emergenza abitativa per l'edilizia sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Interventi per evitare lo sfratto dei nuclei familiari bisognosi e degli inquilini morosi incolpevoli;</li> <li>➤ Sviluppo e potenziamento del Fondo per la morosità incolpevole.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI
12.06.02 – Promuovere e sviluppare misure di facilitazione e di sostegno per contrastare "l'emergenza abitativa".	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attivazione dei patti territoriali;</li> <li>➤ Sperimentazione delle "Agenzie sociali per la locazione", con l'obiettivo di favorire l'accesso dei soggetti che versano in situazioni di disagio abitativo all'edilizia privata.</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI
12.06.03 – Sostegno all'accesso alle cure di tipo sanitario.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sostenere le prestazioni mediche degli inoccupati e degli indigenti;</li> <li>➤ Pagamento della quota di compartecipazione utenti</li> </ul>	Ornella Caprioglio	Renato Bianco	SI	SI	SI



Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
	(ticket) per prestazioni diagnostiche e specialistiche.					

## **Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

### **Programma 02: Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Le azioni contenute nel programma si riferiscono essenzialmente alla programmazione ed avvio di interventi e progetti a sostegno dello sviluppo del commercio locale.

Non sono poche le azioni da intraprendere e perseguire per mantenere la centralità del commercio urbano che, in questi anni, ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica rilevante e dei consumi conseguentemente ridotti.

Per quanto riguarda il commercio su area pubblica, si ritiene qualificante un approfondimento del ruolo del mercato ambulante di Piazza Castello ed una sua ristrutturazione, nel contesto dello sviluppo commerciale della città. E' da valutare, in sinergia con le Organizzazioni di categoria, l'individuazione di possibili sviluppi dell'offerta commerciale su area pubblica in altri quartieri cittadini. Tali valutazioni prendono vigore anche dalla crescente domanda di feste di quartiere, mercatini agro-alimentari, mercatini specializzati e tematici ed iniziative più strutturate, che sono ritenute capaci di incrementare nella nostra città il turismo a carattere giornaliero.

I servizi ai cittadini ed alle imprese casalesi e di una quarantina dei comuni del territorio convenzionati, saranno assicurati dallo SUAP (Sportello Unico Attività produttive) all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando avanzate modalità telematiche di comunicazione, più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, utilizzo pressoché esclusivo del Portale digitale on-line), che consentano, in presenza dei requisiti necessari, l'avvio dell'attività, la riduzione dei tempi di attesa, l'eliminazione del supporto cartaceo e di costi burocratici a carico delle imprese.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica dell'Ufficio Commercio - Sportello Unico Attività Produttive, oltre al ricorso di eventuali risorse messe a disposizione saltuariamente da istituti esterni (stages, ecc.)

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio, risultanti dalle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente.

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

**Rif.: Obiettivo strategico 14.01** – Sostenere la riqualificazione ed il rilancio del commercio e dell'artigianato cittadini e promuovere la connessione con reti che consentano di aprire nuovi mercati ed opportunità

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
14.01.01 – Riqualficazione e rilancio del commercio e dell'artigianato cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Promozione di iniziative nel centro commerciale naturale e nei quartieri cittadini, in collaborazione con il consorzio di gestione "Casale C'è" e con le altre Associazioni;</li> <li>➤ Promozione della realizzazione di mercatini tematici per la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio in diverse zone della città;</li> <li>➤ Garantire il sostegno alle iniziative di riqualficazione e marketing che abbiano immediate ricaduta e ritorno economici/turistici;</li> <li>➤ Garantire il sostegno dell'artigianato locale attraverso la Cooperativa Artigiana di Garanzia;</li> <li>➤ Ridefinizione del Mercato su area pubblica di Piazza Castello ed eventuale istituzione di nuovi mercati rionali o di quartiere.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	SI	SI

**Rif.: Obiettivo strategico 14.02** – Introdurre un marchio territoriale dell'agroalimentare, del commercio e dell'artigianato del Monferrato, promuovere certificazioni di qualità e rafforzare le filiere produttive già consolidate per uscire dalla stagnazione economica del territorio e dare prospettive di rilancio al settore

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
14.02.01 – Definire ed avviare le prime attività per la realizzazione del marchio territoriale dell'agro-alimentare, del commercio e dell'artigianato del Monferrato	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività e linee d'azione comuni all'obiettivo strategico al potenziamento delle filiere corte del settore agro-alimentare.</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	SI	SI

**Rif.: Obiettivo strategico 14.03** - Semplificare e razionalizzare le procedure amministrative e di controllo alla base dell'avvio di una attività economica. Tale semplificazione deve avere il suo fulcro nello sportello unico delle attività produttive capace di porsi come partner pro-attivo del settore imprenditoriale

### Obiettivi operativi annuali-triennali

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
14.03.01 – Aumentare il grado di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di rilascio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adeguamento e aggiornamento amministrativo conseguente all'evoluzione normativa;</li> </ul>	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	SI	SI

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
dell'autorizzazione all'esercizio di una attività economica	➤ Potenziamento delle funzionalità del portale telematico SUAP.					

## **Missione 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO-ALIMENTARI**

### **Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

#### **Finalità e Motivazioni:**

Le azioni di promozione dello sviluppo del settore agricolo ed agroalimentare sono le principali attività e servizi ricadenti nel programma.

E' compito dell'Ente sostenere, conservare e tutelare le colture piemontesi e territoriali, intese sia come risorse per un utilizzo a fini produttivi ma anche come patrimonio del territorio casalese.

Tale compito verrà svolto attraverso la realizzazione e la promozione di attività conoscitive, divulgative e di valorizzazione dei prodotti agricoli locali.

La promozione del "casalese", quale territorio di pregio ambientale, culturale, economico, le cui risorse, legate alla ruralità del territorio e la tipicità dei prodotti, lo rendono potenzialmente attrattivo in termini di risorsa turistica.

In tal senso, lo sviluppo di itinerari legati soprattutto alle colture tipiche locali (es: vino e riso), contribuirebbe sicuramente a valorizzare il territorio del Monferrato Casalese, nella sua variegata complessità di risorse naturalistiche e storico-culturali.

Accanto a tali obiettivi e finalità troviamo attività ordinarie di sostegno alle attività agricole, l'adesione ai consorzi di difesa contro le calamità atmosferiche e lotta fitosanitaria, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

#### **Risorse umane assegnate al programma**

Quelle stabilite dalla dotazione organica del Settore Sviluppo Economico, oltre al ricorso di risorse messe a disposizione saltuariamente da istituti esterni (stages, ecc.)

#### **Risorse strumentali assegnate al programma**

Arredi, attrezzature informatiche e varie a disposizione e in dotazione al Servizio risultanti dalle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente

#### **Obiettivi operativi individuati per il programma**

##### ***Rif. : Obiettivo strategico 16.01.***

Potenziare le filiere corte nel settore agro-alimentare. Sviluppare un collegamento tra il tessuto produttivo locale di qualità e gli itinerari eno-gastronomici più consolidati.

Sviluppare nuove alleanze territoriali che consentano la realizzazione di un grande progetto di rilancio economico del settore.

#### **Obiettivi operativi annuali-triennali**

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
16.01.01 – Potenziare le filiere corte nel settore agro-alimentare	➤ Promuovere iniziative di livello già in essere, quale il Concorso enologico "Torchio d'Oro e avviando iniziative sfruttando l'esperienza maturata con Expo 2015;	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	SI	SI

Obiettivo operativo	Linee di azione	Assessore di rif.to	Dirigente di rif.to	2016	2017	2018
	➤ Favorire la diffusione di “mercatini a km0” quali testimonianze della qualità dei prodotti locali.					
16.01.02 - Progetto Porta d'accesso Nord ai “paesaggi vitivinicoli” patrimonio dell'Umanità	➤ Avvio della fase di studio progettuale; ➤ Tavoli di lavoro, incontri e convegni di studio e fattibilità; ➤ Analisi di ipotesi di sviluppo di alleanze territoriali.	Angelo Di Cosmo	Daniele Martinotti	SI	SI	SI

### **Risorse finanziarie: Entrate e Spese da Bilancio**

<b><u>ENTRATE</u></b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	21.105.000,00	21.145.000,00	21.145.000,00
<b>Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	5.233.865,29	4.944.585,00	4.944.585,00
<b>Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	4.710.200,00	4.718.569,00	4.718.569,00
<b>Titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	3.995.000,00	7.455.000,00	
<b>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-
<b>Titolo 6: Accensione Prestiti</b>	3.200.000,00	200.000,00	-
<b>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	6.335.000,00	6.335.000,00	6.335.000,00
<b>TOTALE BILANCIO</b>	<b>46.579.065,29</b>	<b>46.798.154,00</b>	<b>39.143.154,00</b>

<b><u>SPESE</u></b>			
<b><u>Analisi complessiva delle spese per missione di bilancio</u></b>			
<b><u>Missione</u></b>	<b><u>Anno di riferimento</u></b>		
<b><u>Missione 01: Servizi Istituzionali, Generali di Gestione</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	6.161.752,00	6.157.472,00	6.157.472,00
Spese in conto capitale	320.000,00	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>6.481.752,00</b>	<b>6.157.472,00</b>	<b>6.157.472,00</b>
	<b><u>Anno di riferimento</u></b>		
<b><u>Missione 02: Giustizia</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	8.000,00	-	-
Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>8.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b><u>Anno di riferimento</u></b>		
<b><u>Missione 03: Ordine Pubblico e Sicurezza</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00
Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>1.667.000,00</b>	<b>1.667.000,00</b>	<b>1.667.000,00</b>
	<b><u>Anno di riferimento</u></b>		
<b><u>Missione 04: Istruzione e diritto allo studio</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	3.929.861,00	3.922.179,00	3.922.179,00
Spese in conto capitale	2.000.000,00	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>5.929.861,00</b>	<b>3.922.179,00</b>	<b>3.922.179,00</b>

	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	1.040.347,00	1.050.817,00	1.050.817,00
Spese in conto capitale	255.000,00	205.000,00	-
Totale complessivo spese per missione	<b>1.295.347,00</b>	<b>1.255.817,00</b>	<b>1.050.817,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	299.012,00	294.825,00	294.825,00
Spese in conto capitale	200.000,00	-	-
Totale complessivo spese per missione	<b>499.012,00</b>	<b>294.825,00</b>	<b>294.825,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 07: Turismo</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	220.900,00	220.900,00	220.900,00
Spese in conto capitale	-	-	-
Totale complessivo spese per missione	<b>220.900,00</b>	<b>220.900,00</b>	<b>220.900,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	631.904,00	631.904,00	631.904,00
Spese in conto capitale	1.240.000,00	290.000,00	-
Totale complessivo spese per missione	<b>1.871.904,00</b>	<b>921.904,00</b>	<b>631.904,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	8.651.573,00	8.645.577,00	8.645.577,00
Spese in conto capitale	1.780.000,00	4.200.000,00	-
Totale complessivo spese per missione	<b>10.431.573,00</b>	<b>12.845.577,00</b>	<b>8.645.577,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	2.459.412,00	2.428.805,00	2.428.805,00
Spese in conto capitale	1.550.000,00	2.960.000,00	-
Totale complessivo spese per missione	<b>4.009.412,00</b>	<b>5.388.805,00</b>	<b>2.428.805,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 11: Soccorso civile</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	41.000,00	36.500,00	36.500,00
Spese in conto capitale	-	-	-
Totale complessivo spese per missione	<b>41.000,00</b>	<b>36.500,00</b>	<b>36.500,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	3.703.797,29	3.668.953,00	3.668.953,00
Spese in conto capitale	-	-	-
Totale complessivo spese per missione	<b>3.703.797,29</b>	<b>3.668.953,00</b>	<b>3.668.953,00</b>

	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 14: Sviluppo economico e competitività</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	410.400,00	410.400,00	410.400,00
Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>410.400,00</b>	<b>410.400,00</b>	<b>410.400,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 16: Agricoltura, politiche agro-alimentare</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 20: Fondi e accantonamenti</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	125.000,00	115.000,00	115.000,00
Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>125.000,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>TOTALI SPESE CORRENTI</b>	<b>29.358.958,29</b>	<b>29.259.332,00</b>	<b>29.259.332,00</b>
<b>TOTALI SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>7.345.000,00</b>	<b>7.655.000,00</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>36.703.958,29</b>	<b>36.914.332,00</b>	<b>29.259.332,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 50: Debito Pubblico</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	1.540.107,00	1.548.822,00	1.548.822,00
Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>1.540.107,00</b>	<b>1.548.822,00</b>	<b>1.548.822,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 60: Anticipazioni finanziarie</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
<b><u>Missione 99: Servizi per conto di terzi</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Spese correnti	6.335.000,00	6.335.000,00	6.335.000,00
Spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale complessivo spese per missione</b>	<b>6.335.000,00</b>	<b>6.335.000,00</b>	<b>6.335.000,00</b>
	<u>Anno di riferimento</u>		
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>TOTALI titolo 1, 2 , 3 , 4</b>	<b>39.234.065,29</b>	<b>39.143.154,00</b>	<b>39.143.154,00</b>
<b>TOTALI SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>7.345.000,00</b>	<b>7.655.000,00</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>46.579.065,29</b>	<b>46.798.154,00</b>	<b>39.143.154,00</b>

*Parte Seconda*

**PROGRAMMAZIONE**

**LAVORI PUBBLICI, PERSONALE E PATRIMONIO**



La parte seconda della Sezione Operativa è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Anche per questa tipologia di programmazione è previsto l'aggiornamento a seguito dell'approvazione dei documenti in sede di predisposizione del Bilancio.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione dei lavori pubblici viene svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto compresi in questa sezione del DUP. La programmazione deve indicare le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione e collaudo nonché la stima dei fabbisogni finanziari in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

**DUP SEZIONE OPERATIVA - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI 2016 - 2018**

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		Importo	SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori
					SETTORE G.U.T.									
Lavori in corso	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RECUPERO RIUSO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CASTELLO DI CASALE Monferrato IV LOTTO	1								1°/2016
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE IN EDIFICI SCOLASTICI - EA 2011	1	400.000			400.000	0	2°/2015	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO - EA 2012	1	400.000			400.000	0	2°/2015	1°/2016	2°/2016
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI URBANIZZAZIONE POLO DEL VALENTINO 2 - EA 2012	1	250.000			250.000	0	2°/2015	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI URBANIZZAZIONE PEC AREA PRODUTTIVA IN STRADA VECCHIA POZZO S. EVASIO - EA 2012	1	250.000			250.000	0	2°/2015	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ZONA INDUSTRIALE - EA 2012	1	120.000			120.000	0	2°/2015	1°/2016	2°/2016
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE IN EDIFICI SCOLASTICI - EA 2012	1	400.000			400.000	0	1°/2016	1°/2017	2°/2017

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/ANNO inizio lavori	SEMESTRE/ANNO fine lavori	SEMESTRE/ANNO collaudo
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI URBANIZZAZIONE PEC AMBITO VIALE OTTAVIO MARCHINO EA 2013	1	250.000			250.000	0	1°/2016	1°/2017	2°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA STRADE COMUNALE VICINALI - EA 2015	1	150.000			150.000	0	2°/2015	1°/2016	2°/2016
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RECUPERO, RIUSO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE "PALAZZO COVA-ADAGLIO" PER DESTINARLO A SEDE SCOLASTICA PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO - EA 2014	1	4.000.000			4.000.000	0	1°/2016	2°/2017	1°/2018
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DI SANTA MARIA DEL TEMPIO LUNGO IL RIO GATTOLA - Importo complessivo € 950.000,00	1	950.000			950.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
1A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO EA 2015	1	240.000	0	0	240.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
1B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONCENTRICO EA 2017	1	0	380.000	0	380.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
2A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE STRADE, VIALI, ETC. - E.A. 2016	1	150.000	0	0	150.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori	SEMESTRE/A NNO collaudo
2B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE STRADE, VIALI, ETC. - E.A. 2017	1	0	130.000	0	130.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
3A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (MARCIAPIEDI E PIAZZALI) - E.A. 2015	1	364.000	0	0	364.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
3B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE (MARCIAPIEDI E PIAZZALI) - E.A. 2016	1	400.000	0	0	400.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
4A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI URBANIZZAZIONE ART. 21 NTA PRGC Ambito 2A Aree di via Oggero ex area cementifici Bargerò - E.A. 2015	2	150.000	0	0	150.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
4B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI URBANIZZAZIONE ART. 21 NTA PRGC Ambito 2A Aree di via Oggero ex area cementifici Bargerò - E.A. 2017	2	0	150.000	0	150.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
5	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI URBANIZZAZIONE POLO DEL VALENTINO 2, ambito 5: subambiti 5A e 5B - E.A. 2017	1	0	150.000	0	150.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
6A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERMESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE - E.A. 2015	1	150.000	0	0	150.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori	SEMESTRE/A NNO collaudo
6B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERMESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE - E.A. 2016	1	100.000	0	0	100.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
6C	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERMESSA IN SICUREZZA FOSSATI, CANALI E RETICOLATO IDROGRAFICO MINORE - E.A. 2017	1	0	100.000	0	100.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
7	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO SEZIONI DEL RIO SANGUINOLENTO IN FRAZIONE ROLASCO - E.A. 2015	2	100.000	0	0	100.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
8A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	REALIZZAZIONE OPERE PER LA REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DELLE ZONE COLLINARI DI SANT'ANNA E POZZO SANTEVASIO - E.A. 2015	2	1.000.000	0	0	1.000.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
8B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	REALIZZAZIONE OPERE PER LA REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE DELLE ZONE COLLINARI DI SANT'ANNA E POZZO SANTEVASIO - E.A. 2016	2	900.000	0	0	900.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
9A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER SISTEMAZIONE UFFICI PRESSO COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - E.A. 2015	2	290.000	0	0	290.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori	SEMESTRE/A NNO collaudo
9B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER SISTEMAZIONE UFFICI PRESSO COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - E.A. 2016	2	160.000	0	0	160.000	0	2°/2017	1°/2018	2°/2018
10	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RECUPERO FUNZIONALE SALONE NASSIRIYA PRESSO POLO FIERISTICO PER NUOVA SEDE ARPA - E.A. 2015	2	400.000	0	0	400.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
11	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PRESSO COMPLESSO SCOLASTICO "MARTIRI DELLA LIBERTA" - E.A. 2015	1	750.000	0	0	750.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
12	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PRESSO COMPLESSO SCOLASTICO "SAN PAOLO" - E.A. 2015	1	350.000	0	0	350.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
13	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI URBANIZZAZIONE PIP 5 - Lotto di intervento n. 1 - Esecuzione viabilità, fognatura acque bianche e nere - E.A. 2015	2	1.700.000	0	0	1.700.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
14	01	006	039	ITC18 - Alessandria	Completamento OPERE DI URBANIZZAZIONE presso le aree PIP 4 e PIP 6 - E.A. 2015	3	310.000	0	0	310.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori	SEMESTRE/A NNO collaudo
15	01	006	039	ITC18 - Alessandria	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE GATTOLA DAL PONTE IN LOCALITA' CASCINA DARIO SINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO ROTALDO - Terzo Lotto - Primo stralcio : Realizzazione cassa di espansione - E.A. 2015	1	6.350.000	0	0	6.350.000	0	1°/2017	1°/2019	2°/2019
16	01	006	039	ITC18 - Alessandria	Recupero, Riuso e Riquilificazione funzionale del Castello di Casale Monferrato - Lotto n. 7: Risanamento paramento esterno delle facciate - E.A. 2015	1	750.000	0	0	750.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
17	01	006	039	ITC18 - Alessandria	COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE POLO FIERISTICO - E.A. 2015	2	500.000	0	0	500.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018
18	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE CAMPI DA GIOCO PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE NATAL PALLI - E.A. 2015	2	950.000	0	0	950.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
19	01	006	039	ITC18 - Alessandria	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PLURIPIANO area ex Demar - 2° LOTTO - E.A. 2016	2	2.300.000	0	0	2.300.000	2.300.000	2°/2016	1°/2018	2°/2018
20A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA PRESSO IL MUSEO - E.A. 2016	2	250.000	0	0	250.000	0	2°/2016	2°/2017	1°/2018

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori	SEMESTRE/A NNO collaudo
20B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA PRESSO IL MUSEO - E.A. 2017	2	0	200.000	0	200.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
21	01	006	039	ITC18 - Alessandria	LAVORI DI AMPLIAMENTO CON REALIZZAZIONE PALESTRA, AULE DIDATTICHE E SERVIZI ACCESSORI PRESSO IL PALAZZO COVA-ADAGLIO - E.A. 2016	1	2.000.000	0	0	2.000.000	0	1°/2017	1°/2019	2°/2019
22	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI, PALESTRE E CAMPI SPORTIVI - E.A. 2016	2	200.000	0	0	200.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
23	01	006	039	ITC18 - Alessandria	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA SOSSO - SALITA SANT'ANNA - SUBAMBITO N. 1D - E.A. 2017	2	0	200.000	0	200.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
24	01	006	039	ITC18 - Alessandria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ZONA INDUSTRIALE - E.A. 2017	2	0	100.000	0	100.000	0	2°/2017	2°/2018	1°/2019
25	01	006	039	ITC18 - Alessandria	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE GATTOLA DAL PONTE IN LOCALITA' CASCINA DARIO SINO ALLA CONFLUENZA CON IL RIO ROTALDO - E.A. 2017	1	0	2.000.000	0	2.000.000	0	1°/2018	1°/2019	2°/2019
					SETTORE T.A.									



N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori	SEMESTRE/A NNO collaudo
Lavori in corso	01	006	039	ITC18 - Alessandria	PARCO ETERNOT (E INTEGRAZIONI 2015)	1	4.180.000			4.180.000	0		1°/2016	2°/2016
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	SISTEMAZIONE AREA GIOCO SPORTIVA DI VIALE GIOLITTI	1	150.000			150.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	SISTEMAZIONE AREE GIOCO SCOLASTICHE: SCUOLA BISTOLFI	1	150.000			150.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	SISTEMAZIONE PARCO CITTADELLA: FABBRICATI E AREE FRUIZIONE E.A. 2015	1	200.000			200.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	INTERVENTI PTI - RETE MAN	1	251.164			251.164	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI - E.A. 2015	1	200.000			200.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	INTERVENTI STRUTTURALI PER MOBILITA' SOSTENIBILE E ZTL AMBIENTALE- E.A. 2015	1	100.000			100.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI PIAZZA SAN FRANCESCO	1	150.000			150.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ZONE 30 - E.A. 2015	1	100.000			100.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	INTEGRAZIONI DISCARICA AMIANTO VIA CERONETTI -	1	300.000			300.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	NUOVA DISCARICA AMIANTO IMPIANTO BASE*	1	4.772.500			4.772.500	0	2°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	BONIFICHE IN DANNO	1	150.000			150.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
	01	006	039	ITC18 - Alessandria	BONIFICHE ZONA RONZONE	1	400.000			400.000	0	1°/2016	2°/2016	1°/2017
26A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	SISTEMAZIONE AREE GIOCO SCOLASTICHE - E.A. 2016	1	100.000	0	0	100.000	0	2°/2016	2°/2016	1°/2017
26B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	SISTEMAZIONE AREE GIOCO SCOLASTICHE - E.A. 2017	1	0	100.000	0	100.000	0	2°/2017	2°/2017	1°/2018

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori	SEMESTRE/A NNO collaudo
27A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	ADEGUAMENTO NORMATIVO GIOCO E.A. 2016 AREE	1	10.000	0	0	10.000	0	2°/2016	2°/2016	1°/2017
27B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	ADEGUAMENTO NORMATIVO GIOCO E.A. 2017 AREE	3	0	100.000	0	100.000	0	2°/2017	2°/2017	1°/2018
28A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	SISTEMAZIONE PARCO CITTADELLA: FABBRICATI E AREE FRUIZIONE E.A. 2016	1	150.000	0	0	150.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
28B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	SISTEMAZIONE PARCO CITTADELLA: AREE TEMPO LIBERO - E.A. 2017	3	0	0	200.000	200.000	0	2°/2017	1°/2018	2°/2018
29	01	006	039	ITC18 - Alessandria	COMPLETAMENTO GIARDINI DEL GESSO	2	130.000	0	0	130.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
30	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE AREA FRUIZIONE VIA VERDI	2	100.000	0	0	100.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
31	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE MONUMENTO FRAZ. POPOLO	2	100.000	0	0	100.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
32	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIFACIMENTO C.SO DUCA D'AOSTA E V.LE S.MARTINO	2	0	300.000	0	300.000	0	2°/2017	1°/2018	2°/2018
33	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RAZIONALIZZAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI	1	160.000	0	0	160.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
34	01	006	039	ITC18 - Alessandria	INTERVENTI STRUTTURALI PER MOBILITA' SOSTENIBILE E ZTL AMBIENTALE- E.A. 2016	1	100.000	0	0	100.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
35A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	INTEGRAZIONE PARCO ETERNOT - E.A. 2016	1	150.000	0	0	150.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
35B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	INTEGRAZIONE PARCO ETERNOT - E.A. 2017	1	0	100.000	0	100.000	0	2°/2017	1°/2018	2°/2018
36A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI - E.A. 2016	1	200.000	0	0	200.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
36B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI - E.A. 2017	1	0	200.000	0	200.000	0	2°/2017	1°/2018	2°/2018

N.progr	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO	Priorità: 1=alta 2=media 3=bassa	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Apporto di capitale privato	Stima tempi di esecuzione		
	Reg.	Prov.	Com.				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale		SEMESTRE/A NNO inizio lavori	SEMESTRE/A NNO fine lavori	SEMESTRE/A NNO collaudo
37A	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ZONE 30 - E.A. 2016	2	100.000	0	0	100.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
37B	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ZONE 30 - E.A. 2017	2	0	100.000	0	100.000	0	2°/2017	1°/2018	2°/2018
38	01	006	039	ITC18 - Alessandria	RECUPERO AMBIENTALE 1° LOTTO DISCARICA AMIANTO	2	500.000	0	0	500.000	0	2°/2016	1°/2017	2°/2017
39	01	006	039	ITC18 - Alessandria	BONIFICA EX PIEMONTESE	2	0	1.500.000	0	1.500.000	0	2°/2017	1°/2018	2°/2018
40	01	006	039	ITC18 - Alessandria	BONIFICA CASCINETTA	2	0	1.500.000	0	1.500.000	0	2°/2017	1°/2018	2°/2018

### **Programmazione di fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno del personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi sempre compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, infatti, gli organi di vertice definiscono tale programmazione triennale, che comprende le unità di cui alla legge 68/99 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, sulla base di quanto previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97.

In termini generali l'art. 6 comma 1 del D. Lgs 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, del medesimo Decreto previa verifica degli obiettivi, fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Il Comune di Casale Monferrato con Deliberazioni Giunta Comunale n. 99 del 17/03/2015 e n. 255 del 15/07/2015 ha approvato e modificato il "Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2015 –2017 e Piano Annuale delle assunzioni 2015, nonché rideterminato la dotazione organica del personale.

### **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO RISORSE UMANE RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2015**

<b>n.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Settore</b>	<b>procedura</b>	<b>costo</b>
1	Assistente tutelare Servizi Handicappati	B	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità soprannumero area vasta	€ 19.153,50
2	Assistente Sociale	D	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità soprannumero area vasta	€ 23.553,40
3	Esperto Amministrativo Contabile	C	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Categoria protetta L.68/99	€ 0,00*
4	Specialista culturale - Direttore di Biblioteca	D	Politiche socio culturali e gestione delle risorse umane	Mobilità soprannumero area vasta	€ 23.553,40
5	Specialista culturale	D	Politiche socio culturali e gestione delle risorse umane	Mobilità soprannumero area vasta	€ 23.553,40
6	Dirigente Polizia Locale	Dirig.	Polizia Locale e Prot. Civile	Mobilità soprannumero area vasta	€ 43.310,90
7	Collaboratore Tecnico Caldaista	B3	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Mobilità soprannumero area vasta	€ 20.220,69
<b>COSTO TOTALE PIANO ASSUNZIONALE</b>					<b>€ 153.345,29</b>

\* Le assunzioni ai sensi della Legge 68/1999, nei limiti della copertura della quota d'obbligo, sono escluse dai limiti assunzionali previsti dall'art. 3 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014 n. 114;

## ANNO 2016

n.	Profilo professionale	Cat.	Settore	procedura	costo
1	Esperto Amministrativo Contabile	C	Servizio Socio Assistenziale	Mobilità soprannumero area vasta	€ 21.624,93
2	Specialista Contabile	D	Settore Economico Finanziario	Mobilità soprannumero area vasta	€ 23.553,40
3	Specialista Amministrativo - sportello Europa	D	Settore Sviluppo Economico / Informatico e Servizi al Cittadino – Suap	Mobilità soprannumero area vasta	€ 23.553,40
4	Collaboratore Tecnico Eletttricista	B3	Settore Gestione Urbana e Territoriale	Mobilità soprannumero area vasta	€ 20.220,69
5	Esecutore tecnico - giardiniere	B	Settore Tutela Ambiente	Mobilità soprannumero area vasta	€ 19.153,50
1^ IPOTESI COSTO PIANO ASSUNZIONALE					€ 108.105,92

## PIANO ANNO 2017

Reclutamento di unità in sostituzione di personale che cesserà in corso d'anno per pensionamento, dimissioni o mobilità in altro Ente per i posti disponibili in dotazione organica la cui copertura sarà ritenuta indispensabile per assicurare la continuità del servizio e compatibile con la normativa volta al contenimento della spesa di personale per le amministrazioni pubbliche locali.

Garantire il limite della copertura della quota d'obbligo del personale appartenente alle categorie protette anche attraverso le convenzioni previste dall'art. 11 della legge 68/99.

## PIANO ANNO 2018

Reclutamento di unità in sostituzione di personale che cesserà in corso d'anno per pensionamento, dimissioni o mobilità in altro Ente per i posti disponibili in dotazione organica la cui copertura sarà ritenuta indispensabile per assicurare la continuità del servizio e compatibile con la normativa volta al contenimento della spesa di personale per le amministrazioni pubbliche locali.

Garantire il limite della copertura della quota d'obbligo del personale appartenente alle categorie protette anche attraverso le convenzioni previste dall'art. 11 della legge n. 68/1999.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, gli immobili di proprietà dell'ente individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione, ossia di dismissione.

In particolare il D.L. 25-6-2008 n. 112 ha previsto all'art. 58 la redazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali", da allegare al bilancio di previsione.

Ogni anno l'Ufficio Patrimonio effettua la ricognizione del patrimonio comunale non suscettibile di utilizzo istituzionale né di possibili ulteriori usi correlati a funzioni dell'Amministrazione, individuando un complesso di immobili, fabbricati e terreni, rispondenti ai criteri di cui al citato art. 58 della L.133/2008 e ss.mm., ed effettuate le opportune analisi catastali, giuridico - amministrative, urbanistiche ed economiche, lo sottopone al consiglio comunale.

Tale documento è parte integrante del presente Documento Unico di Programmazione e sarà aggiornato puntualmente a seguito dell'approvazione del nuovo Piano delle Alienazione e Valorizzazioni in fase di definizione del nuovo Bilancio.



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 L.133/2008 DI CONVERSIONE DEL D.L. 112/2008 e ss.mm. ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

APPROVATO CON DELIBERA C.C. n. 22 del 24.03.2015

N.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Provenienza	Intervento Previsto	Valore	Incasso al netto riserva 10% fondo ammortamento titolo di Stato	Anno previsto di messa in vendita	Destinazione Urbanistica	Note
1	Fabbricato ex Scuola Elementare di fraz. Vialarda ad un piano ft. con s.l.p. di mq. 110 circa oltre a giardino pertinenziale	fraz. Vialarda, Casale Monferrato	Catasto Fabbricati F. N. 46 n. 354	Acquisto terreno rep. N. 197 del 18.12.1951 per costruzione della scuola	Alienazione	€ 60.142,50	€ 54.128,25	2015	Ar. residenziale	Già oggetto di tutti i tentativi di vendita previsti dal vigente regolamento per le alienazioni immobiliari. Non sono pervenute offerte. Il prezzo indicato corrisponde al ribasso del 30% del prezzo di stima a base della prima gara, come previsto dal citato regolamento all'esito delle procedure di vendita esperite.
2	Fabbricato ex Scuola Elementare di fraz. Terranova 2 piani ft. oltre a cantina per s.l.p. di mq. 665 circa	Via Maestra, fraz. Terranova	Catasto Fabbricati F. N. 13 n. 374 sub. 7	Atto di donazione Notaio Negri rep. 129/4476 del 28.4.1886 per porzione del fabbricato ampliato dal Comune nel 1963	Alienazione	€ 149.400,00	€ 134.460,00	2015	Ar. residenziale	Già oggetto di tutti i tentativi di vendita previsti dal vigente regolamento per le alienazioni immobiliari. Non sono pervenute offerte. Il prezzo indicato corrisponde al ribasso del 30% del prezzo di stima a base della prima gara, come previsto dal citato regolamento all'esito delle procedure di vendita esperite.
3	Ex Colonia Alpina fabbricato dismesso di tre piani fuori terra, avente superficie lorda di pavimento complessiva di circa mq. 200 per piano, già albergo e poi colonia montana, oltre a terreno prospiciente di circa mq. 890	Comune di San Paolo Cervo (BI) – Fraz. Bele n.16	Fabbricato: Catasto Fabbricati Fg 2 n.133 Terreno: Catasto Terreni Fg 2 n.188 e n. 189	Atto Rep. 31220 del 14/03/1996 Notaio Oppezzo di Casale Monferrato.	Alienazione	€ 61.000,00	€ 54.900,00	2015	Il fabbricato è individuato come immobile ubicato entro nucleo di antica formazione in cui è ammesso esclusivamente il risanamento conservativo (ex art.24 LR 56/77); il terreno è ubicato in area agricola	
4	Terreno edificabile a destinazione residenziale denominato "Area Gabba-Miglietta" mq. 5342	Area ubicata in Via Cristoforo Colombo in prossimità dello Stadio Comunale	Catasto Terreni Fg 55 n. 2488, cat. Area urbana	Atto rep.n.1688 notaio Cauchi del 07/12/2007 cessione a titolo gratuito	Alienazione	€ 720.000,00	€ 648.000,00	2015	sotto categoria Br2 "avente preminente destinazione residenziale" in cui sono ammessi interventi di completamento mediante nuove costruzioni con densità fondiaria massima di 1,5 mc/mq, altezza massima di mt 11 con non più di 3 piani fuori terra	Già oggetto di 3 tentativi di vendita mediante avviso d'asta pubblica, gara ufficiosa e avviso esplorativo per raccolta manifestazione di interesse alla trattativa diretta, in base a quanto previsto dal vigente regolamento per le alienazioni immobiliari. Non sono pervenute offerte. Il prezzo indicato corrisponde al ribasso del 30% del prezzo di stima a base della prima gara, come previsto dal citato regolamento all'esito delle procedure di vendita esperite.

N.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Provenienza	Intervento Previsto	Valore	Incasso al netto riserva 10% fondo ammortamento titolo di Stato	Anno previsto di messa in vendita	Destinazione Urbanistica	Note
5	Terreno edificabile a destinazione residenziale sup. mq. 4160	Area ubicata in Via Donizetti	Catasto Terreni Foglio 56 – Particella 869	Atto Rep. 4152 notaio Guerrera del 26/09/1984	Alienazione	€ 514.080,00	€ 462.672,00	2015	sotto categoria Or2: "parti del territorio con preminente destinazione residenziale" quali aree libere o scarsamente edificate ma liberabili, di carattere interstiziale, in cui sono ammessi interventi di completamento mediante nuove costruzioni con densità fondiaria massima di 2,5 mc/mq, con altezza non superiore a mt 24, e non più di 7 piani abitabili fuori terra.	Già oggetto di 3 tentativi di vendita mediante avviso d'asta pubblica, gara ufficiosa e avviso esplorativo per raccolta manifestazione di interesse alla trattativa diretta, in base a quanto previsto dal vigente regolamento per le alienazioni immobiliari. Non sono pervenute offerte. Il prezzo indicato corrisponde al ribasso del 30% del prezzo di stima a base della prima gara, come previsto dal citato regolamento all'esito delle procedure di vendita esperite.
6	Terreno edificabile a destinazione residenziale sup. mq. 3620	Area ubicata in Via Donizetti in prossimità del perimetro dell' complesso militare denominato "Casermette"	Catasto Terreni Fg 56 n.700(parte), 131,132	n.700 Atto Rep. 4152 del 26/09/1984 Notaio Guerrera  nn 131-132 Espropriazione del 22/12/1998 . Trascritto il 30/12/1998 RegGen. 6446 RegPart. 4947	Alienazione	€ 214.560,00	€ 193.104,00	2015	sotto categoria Or1: "parti del territorio con preminente destinazione residenziale" quali aree in gran parte edificate in cui sono ammessi interventi di completamento mediante nuove costruzioni su lotti ineditificati, per le quali è ammessa una densità fondiaria massima di 1,2 mc/mq con un'altezza massima di 7,50 metri, con non più di due piani fuori terra.	Già oggetto di 3 tentativi di vendita mediante avviso d'asta pubblica, gara ufficiosa e avviso esplorativo per raccolta manifestazione di interesse alla trattativa diretta, in base a quanto previsto dal vigente regolamento per le alienazioni immobiliari. Non sono pervenute offerte. Il prezzo indicato corrisponde al ribasso del 30% del prezzo di stima a base della prima gara, come previsto dal citato regolamento all'esito delle procedure di vendita esperite.
7	Terreno edificabile a destinazione impianti sportivi di mq. 10.500	località San Bernardino, Casale Monferrato	Catasto Terreni come F. 56 n. 981	Atto Rep. N.1756 del 26/06/2001 rogito Segr. Comunale	Valorizzazione mediante variazione di destinazione d'uso e costituzione del diritto di superficie per 30 anni a favore di AM/C Spa per realizzazione nuovo impianto teleriscaldamento a servizio della città	€ 292.000,00 (indicativo)	€ 262.800,00	2015	E' in corso la stesura di Variante (da approvarsi con delibera di Giunta) al P.R.P. "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino" che ne determinerà la destinazione a impianti tecnologici.	In base all'art. 6 lett.c6) del regolamento per le alienazioni immobiliari è possibile il ricorso alla trattativa privata in caso di alienazioni a favore di società nelle quali il Comune detiene la maggioranza del capitale, qualora i beni siano strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.
8	Impianto sportivo di mq. 9.828 costituito da campo da calcio con fabbricati destinati a servizi, vani accessori e spogliatoi	Via dei Mulini - Quartiere Ronzone	porzione della particella individuata al Catasto Fabbricati come F. 37 n. 201 Cat. D/6	Decreto di Trasferimento Agenzia del Demanio - Direz. Regionale Piemonte e Valle d'Aosta prot. 17385 del 27.11.2014	Alienazione	€ 270.000,00 (indicativo)	€ 243.000,00	2015	Frp attrezzature ed impianti sportivi e ricreativi per l'impiego sociale del tempo libero di carattere privato. La Variante Strutturale n.2 ha adeguato la normativa urbanistica comunale ai disposti del Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e a seguito di ciò l'area in oggetto è stata classificata area omogenea di "CLASSE II/b4"	La vendita sarà vincolata alle seguenti condizioni : - realizzazione entro massimo 2 anni dalla stipula dell'atto di trasferimento, di un impianto sportivo polivalente con accessori, per consentire la pratica almeno delle attività sportive di basket, tennis e calcetto; - messa a disposizione dell'impianto polivalente per 20 anni dalla sua ultimazione, a favore di tutte le classi del Liceo Scientifico Sportivo, unico in Provincia autorizzato dal MIUR, durante il periodo scolastico, in base ad una convenzione che ne definirà tutti gli aspetti, al fine di potenziare le attività formative con nuovi spazi utili e fruibili per la pratica di diverse discipline sportive. E' in corso la stima da parte di esperto esterno, dell'incidenza del vincolo suddetto sul valore di mercato stimato dall'ufficio.



N.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Provenienza	Intervento Previsto	Valore	Incaso al netto riserva 10% fondo ammortamento titolo di Stato	Anno previsto di messa in vendita	Destinazione Urbanistica	Note
9	Reliquato avente destinazione d'uso residenziale superficie mq. 250 circa.	Via Gusmano - Salita S. Anna	porzione del mappale censito al Catasto Terreni Fg. 52 mappale n. 235	convenzione urbanistica rep. 889 del 27.06.2005	Alienazione	€ 14.000,00 (indicativo)	€ 12.600,00	2015	Cr1/2: aree con preminente destinazione residenziale	In base al vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare, l'area è cedibile a trattativa diretta al confinante sia perché interclusa tra la viabilità pubblica e il confinante stesso sia perché il corrispettivo è inferiore a € 20.000,00. L'acquirente dovrà procedere a sua cura e spese al frazionamento catastale dell'area prima dell'atto di trasferimento.
10	Terreno edificabile a destinazione produttiva di superficie mq. 360 circa	Via Negri ang. Via Cerutti	Catasto Terreni F. 58 particella N. 2314	Atto Baralis Rep. 30309 del 20.2.1987	Alienazione	18.500,00 (indicativo)	€ 16.650,00	2015	sottocategoria Bp2 a preminente destinazione produttiva - Variante n. 23 al PRGC adottata con delibera C.C. n. 10 del 3.2.2015	Trattandosi di bene avente valore inferiore a € 20.000,00 il Regolamento (art. 6 lett. c2) ne ammette la vendita a trattativa privata diretta contattando i due confinanti. In caso di interesse da parte di entrambi si aprirà gara a rialzo sul prezzo base. L'acquirente dovrà procedere a sua cura e spese al frazionamento catastale dell'area prima dell'atto di trasferimento. La vendita è subordinata all'approvazione definitiva della Variante n. 23.
11	Reliquati aventi destinazione commerciale di superficie mq. 300 circa	Strada Valenza	Catasto Terreni porzione dei mappali F. 59 particelle nn. 575 e 576	Atto Segr. Gen. rep. 1836 del 25.5.1989	Alienazione	€ 25.000,00 (indicativo)	€ 22.500,00	2015	sottocategoria D5 - aree riservate all'insediamento - Variante n. 23 al PRGC adottata con delibera C.C. n. 10 del 3.2.2015	Trattandosi di reliquati, interclusi tra il confinante e la viabilità, il Regolamento (art. 6 lett. c2) ne ammette la vendita a trattativa privata diretta al confinante stesso. L'acquirente dovrà procedere a sua cura e spese al frazionamento catastale dell'area prima dell'atto di trasferimento. La vendita è subordinata all'approvazione definitiva della Variante n. 23.
12	Reliquato ex area di pertinenza edificio scolastico di superficie mq. 83 circa	Strada Alessandria - fraz. S. Germano	Catasto Terreni porzione del mappale F. 86 n. 107	Atto rep. 214 del 8.5.1900	Alienazione	€ 4.500,00 (indicativo)	€ 4.050,00	2015	sottocategoria Cr1/1 con preminente destinazione residenziale - Variante n. 23 al PRGC adottata con delibera C.C. n. 10 del 3.2.2015	Trattandosi di reliquato privo di capacità insediativa, posto tra il muro di recinzione della scuola comunale elementare della frazione e la proprietà confinante, il Regolamento (art. 6 lett. c2) ne ammette la vendita a trattativa privata diretta al confinante stesso che ne ha già la disponibilità quale area cortilizia in forza di regolare concessione d'uso. L'acquirente dovrà procedere a sua cura e spese al frazionamento catastale dell'area prima dell'atto di trasferimento. La vendita è subordinata all'approvazione definitiva della Variante n. 23.
13	Terreno edificabile a destinazione produttiva di superficie mq. 1033	Via G.B. Turcotti ang. Via Vittime 11 Settembre 2001	Catasto Terreni F. 65 n. 293 parte	Atto rep. 1345 Segr. Comunale del 20.1.2000	Alienazione	€ 32.437,00 (indicativo)	€ 29.193,30	2016	sottocategoria Cp	Da frazionare ed individuare catastalmente prima della vendita. Il fondo è intercluso e quindi cedibile a trattativa diretta con il confinante in base al vigente Regolamento comunale.
14	Terreno edificabile a destinazione residenziale compresa nell'ambito n. 7 dell'art. 21.6 Nda del PRGC Superficie catastale mq. 2227	compreso tra Via S. Anna, Via XX Settembre, Via Eccettuato	Catasto Terreni F. 55 n. 2512	Permuta Segr. Generale del 2.10.2002 rep. 1896	Alienazione	€ 878.000,00	€ 790.200,00	2016	Br2 - aree parzialmente edificate in cui saranno ammessi i tipi di intervento descritti all'art. 13.4 delle Nda del PRGC vigente	

N.	Denominazione Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Provenienza	Intervento Previsto	Valore	Incaso al netto riserva 10% fondo ammortamento titoli di Stato	Anno previsto di messa in vendita	Destinazione Urbanistica	Note
15	Terreno a destinazione giardino privato superficie mq. 82.	Area ubicata tra Via delle Viole e Via delle Rose	Catasto Terreni F. 56 particella N. 866	atti vari	Alienazione	€ 2.500,00	€ 2.250,00	2017	sotto categoria "giardini privati" privi di edificabilità al fine di consentire l'acquisizione da parte del confinante ad uso area pertinenziale.	Trattandosi di beni aventi valore inferiore a € 20.000,00 il Regolamento ne ammette la vendita a trattativa privata diretta al confinante.
16	Terreno Edificabile a destinazione sportiva (lotto n. 8 - P.P. S. Bernardino) con superficie di circa mq. 7.795 attualmente libero ed incolto.	località San Bernardino, Casale Monferrato	Catasto Terreni Fg. 57 n.279	Atto Rep. N.1756 del 26/06/2001 rogito Segr. Comunale	Valorizzazione mediante costituzione del diritto di superficie a favore di terzi	€ 226.000,00 (perizia del 12/06/2008)	€ 203.400,00	2017	Il P.P. "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino", approvato con del. CC. 65/2005 e succ. Varianti, individua l'area a specifica destinazione "campi da calcetto". In corso di approvazione la Var. n. 3 al P.P. che elimina tale vincolo mantenendo la destinazione generica a impianti sportivi.	Già esperita prima asta per la costituzione del diritto di superficie per impianto a calcetto, andata deserta.
17	Terreno Edificabile a destinazione sportiva (lotto n. 10 - P.P. S. Bernardino) con superficie di circa mq. 5.140 attualmente libero ed incolto.	località San Bernardino, Casale Monferrato	Catasto Terreni Fg. 57 parte nn.270 e 282	Atto Rep. N.1756 del 26/06/2001 rogito Segr. Comunale	Valorizzazione mediante costituzione del diritto di superficie a favore di terzi	€ 149.060,00 (perizia del 12/06/2008)	€ 134.154,00	2017	Il P.P. "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino", approvato con del. CC. 65/2005 e succ. Varianti, individua l'area a specifica destinazione sportiva in cui sarà possibile realizzare locali per le attività legate allo sport e tempo libero quali palestre, sauna, scuole per didattica sportiva ecc., e relativi servizi accessori (igienico sanitari, deposito, segreteria ecc.)	
18	Alloggio di circa mq. 66 con cantina sito in condominio	Ast - C.so Savona 283	Catasto Fabbricati F. 76 n. 314 sub. 1	eredità di Deambrogio Romolo. Successione del 11.7.2006 Vol. 1950 n. 28 e accettazione dell'eredità beneficio di inventario Notaio Cagnacci rep. 16710/4797 del 6.10.2005	Alienazione	€ 73.000,00 (indicativo - perizia del 5.7.2005)	€ 65.700,00	2017	residenziale	Successivamente all'accettazione dell'eredità da parte del Comune è emersa una irregolarità urbanistica che interessa l'intero condominio in attesa di definizione

## **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO DELL'OPERATO DELL'AMMINISTRAZIONE**

La modalità di rendicontazione dovrà rivolgersi alla totalità della programmazione dell'Ente per costituirne il momento di chiusura logico. Non si dovrà, pertanto, limitare alle sole osservazioni di tipo finanziario, ma dovrà considerare tutta l'attività dell'Ente.

Si dovrà giungere alla valutazione di congruità delle scelte compiute nelle diverse fasi attuative dell'indirizzo politico, ossia al cd "controllo strategico".

Oggetto di controllo saranno, pertanto le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel PEG con la traduzione degli obiettivi strategici in obiettivi di natura gestionale.

Per quanto riguarda il controllo in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche è il principio contabile applicato alla programmazione che stabilisce: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto l'anno precedente, e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie ed alla sostenibilità economico finanziaria".

Si considerano, infine, momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e pubblicazione nel sito dell'Ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art 4 del D. Lgs. n. 149/2011 contenente la descrizione delle principali attività normative ed amministrative svolte nel periodo di governo dell'Ente.

Da un punto di vista economico finanziario, la rilevazione dei risultati è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione cui va allegata una relazione della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatesi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse anche valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall'art 10 del D. Lgs. n. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti".

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'Ente nel suo complesso.

Una ulteriore forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta mediante la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente degli atti amministrativi e delle informazioni rilevanti. L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate rappresentano da un lato un adempimento agli obblighi previsti e, dall'altro, assumono valenza strategica nel momento in cui la divulgazione delle attività istituzionali svolte e significative per gli operatori economici del territorio e per la comunità amministrata siano in grado di attivare partecipazione e confronto.